Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 8 gennaio 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9516 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 600/1260 a parola (partecipaz. 850/1700 a parola) - Redazionali e cronaca L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1260 - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 30% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 26.100) - Copie arretrate L. 400

SEGNALI DIPLOMATICI VERSO L'ITALIA E LA FRANCIA

Carter richiama Gardner da Roma: consulto sul PCI

WASHINGTON — L'ambasciatore americano a Roma Gardner si recherà a Washington nei primi giorni della prossima settimana richiamato per consultazioni dalla Casa Bianca. La notizia, diffusa dal «New York Times» in un servizio che giustifica questa mossa come un «consulto sul PCI» è stata confermata sia a Roma che a Washington. Una fonte diplomatica americana a Roma ha fatto notare che «il richiamo dell'ambasciatore non è un fatto eccezionale, e si è già verificato più volte in passato».

Ambienti politici statunitensi confermano a Washington però l'interpretazione data dal «New York Times» alla notizia. Si tratterebbe di un segnale lasciato partire dalla Casa Bianca per far sapere — senza incorrere nei clamorosi «incidenti» dell'era kissingeriana — che l'ingresso dei comunisti nell'area di governo rimane un fatto decisamente sgradito all'establishment statunitense.

E veniamo al servizio del «New York Times» che ha aperto l'intero caso. Sotto il titolo «Crescente allarme americano per la spinta dei rossi italiani verso il potere» il grande quotidiano parla della preoccupazione di esponenti dell'amministrazione Carter per la possibilità che la DC possa quanto prima «cedere alle pressioni comuniste miranti a ottenere una maggiore voce in seno al governo».

Secondo il «New York Times» «I funzionari manifestano il timore che l'azione del PCI tendente a creare una coalizione di emergenza fra tutti i partiti per affrontare la crescente violenza politica e la situazione economica in Italia in continuo peggioramento porti entro questo mese a una nuova intesa che faccia fare ai comunisti un nuovo passo avanti verso la cogestione del potere. Questa, come la descrivono gli esponenti governativi USA, potrebbe essere una svolta importante nella politica italiana e una sfida rilevante alla linea "di basso profilo" finora adottata verso i partiti comunisti dell'Europa occidentale».

«Sarebbe uno sviluppo ironico — commenta il giornale — alla luce delle precedenti indicazioni secondo cui il Presidente Carter e i suoi principali collaboratori apparivano meno preoccupati dell'amministrazione Ford per l'avanzata comunista in Europa».

Secondo il «New York Times» Washington ha espresso apprensione ai dirigenti italiani per la loro presunta disponibilità a stringere legami più stretti con i comunisti, ma diversi funzionari non hanno nascosto la loro convinzione che simili messaggi non avranno molto effetto sulle decisioni che si accinge a prendere il presidente del consiglio Andreotti.

Aggiunge il giornale che in alcuni settori del governo americano si auspica un'azione più incisiva, inclusa la diramazione di un pubblico avvertimento all'Italia sulle possibili conseguenze di un ruolo allargato per i comunisti. Su questa proposta ci sarebbe stato un dibattito in seno all'amministrazione Carter, argomentando gli oppositori di questa linea che una soluzione del genere equivarrebbe a un ritorno puro e semplice alle detestate e controproducenti tecniche di Henry Kissinger.

Nella sua corrispondenza dalla capitale (firmata da Richard Burt) il quotidiano ricorda che i comunisti, nel premere su Andreotti perché formi un governo di emergenza, usano gli stessi argomenti che già sostennero dopo le elezioni del giugno 1976 in cui furono battuti solo di stretta misura dai democristiani, ossia che i pressanti problemi economici e sociali dell'Italia impongono drastici cambiamenti e non possono essere affrontati con una coalizione ordinaria.

«I democristiani resistettero

Continua in 2.a pagina

Il vento di Parigi

PARIGI — Gli inattendibili movimenti politici di Carter stanno causando scosse politiche di rimbalzo estremamente reali. Il «debutto internazionale» del Presidente americano, giudicato alla vigilia un tentativo di acquisire prestigio a basso costo, e punteggiato nello svolgimento dagli appunti dei commentatori ai paradossi insiti nei suoi discorsi, sta mutando qualcosa nella geografia politica europea. La scossa sul piano dei rapporti francesi è stata vistosa, tale da rivoluzionare il volto delle forze che si presenteranno alle prossime elezioni. A poche ore dell'indubbio risultato conseguito a Parigi, Carter cerca di ripetere la mossa con l'Italia, utilizzando un metodo da vecchio del mestiere che suscita sempre effetti sicuri: il richiamo «per consultazioni» del proprio ambasciatore in un momento delicato per la politica interna del paese interessato.

In poche ore, mesi di paziente lavoro condotto dai leader eurocomunisti sono seriamente compromessi. Il PCF si presenta alle elezioni politiche in posizione di attacco, ma isolato, e con la prospettiva di rimanere in una scomoda solitudine anche al secondo turno, quando le alleanze, quelle vecchie e quelle dell'ultima ora, sono determinanti. Il PCI viene elegantemente informato che il suo ingresso nell'area di governo desta ancora preoccupazioni sufficienti da richiamare l'ambasciatore e suscitare le ipotesi del New York Times.

Gli effetti più vistosi, almeno per ora, sono quelli sul quadro politico francese. Pochi mesi fa, la prospettiva era quella di una battaglia tra due blocchi, una sinistra benedetta dal carisma dei favoriti e una destra battagliera ma minoritaria. In mezzo, l'esile cuscinetto formato da Barre e dai giscardiani. L'interruzione dei colloqui sul programma comune delle sinistre aveva modificato, ma non spezzato questo equilibrio. E' stato il viatico politico di Carter a lasciare un'impronta indelebile, rilanciando (ma anche compromettendo) Mitterrand e Giscard e isolando il leader gollista Chirac e i comunisti di Marchais. La prospettiva ora è quella di una gigantesca zuffa elettorale a quattro blocchi equivalenti, che potrebbe generare qualsiasi alleanza al secondo round.

Il guanto della sfida l'ha gettato ieri Marchais, aprendo i lavori della «Conferenza nazionale» del PCF. Marchais non ha usato mezzi termini, attaccando con una brutalità che è insolita anche per lui. Il PCF si getterà il 12 marzo in «una formidabile battaglia affinché si concentrino sui candidati comunisti le forze che consentano al partito di far scendere il piatto della bilancia in favore di un vero cambiamento di politica».

E' un vero anatema a Mitterrand, che significa: il nostro obiettivo è quello di ribaltare i rapporti di forza all'interno della sinistra, in modo che un Partito comunista forte costringa un Partito socialista perdente a scendere a patti e a farsi condizionare in maniera determinante in vista del secondo turno elettorale. La battaglia elettorale del PCF, quindi, sarà in un solo senso: contro Mitterrand. Quest'ultimo risponderà oggi, parlando alla Convenzione nazionale socialista. Un fatto è certo: l'unione delle sinistre è diventata la guerra delle due sinistre.

Molto più compassato, com'è nello stile dell'uomo, il tono usato da Barre nell'illustrare al governo il «programma di Blois», un progetto di legislatura che costituisce la base politica proposta da Giscard e dai suoi uomini alla dubbiosa area moderata francese. Il documento è rassicurante in quanto scontato: una sorta di controprogramma comune delle forze di centro che raccoglie la filosofia giscard'ana ed emargina senza possibilità di dubbio la destra gollista guidata da Chirac. Alla guerra tra le due sinistre si contrapporrà dunque il divorzio tra le due destre.

Il divorzio verrà «celebrato» il 16 dicembre, in una grande riunione di personalità politiche che da tre anni e mezzo appoggiano l'azione di Giscard d'Estaing. Unico assente di rilievo, ovviamente, Chirac.

Jean-Claude Simeoni

UN NUOVO SELVAGGIO AGGUATO PROVOCA I PRIMI MORTI E SCATENA I GRAVI DISORDINI

Due giovani del MSI uccisi a Roma Scontri: un altro versa in fin di vita

Falciati da un «commando» davanti ad una sede i due ventenni, un terzo ferito - Esplode la tensione con l'attacco a un reparto di carabineri, nella sparatoria l'altra vittima - Aggredito anche un giornalista

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nuovo sanguinoso episodio di violenza politica, nuovo regolamento di conti fra opposti gruppi estremisti. Ne hanno fatto le spese, questa volta, due giovani missini militanti uccisi da una raffica di proiettili esplosi da un «commando» di terroristi presumibilmente appartenenti all'ultrasinistra. Si è trattato di una vera e propria imboscata. I due giovani attivisti del MSI, Franco Bigonzetti, 20 anni, figlio di un dipendente del ministero delle finanze e Francesco Ciavatta, 19 anni, figlio unico di un portiere, uscivano da una sezione del partito nel quartiere Tuscolano dopo aver partecipato ad una riunione organizzativa.

Un gruppetto di terroristi la cui tendenza politica è facilmente identificabile nell'ultrasinistra ha atteso i giovani all'uscita della sede sottoponendoli ad un vero e proprio «tiro al bersaglio». Oltre ai due missini uccisi un terzo attivista, Vincenzo Signari, 18 anni, è rimasto ferito lievemente: uno dei proiettili gli ha sfiorato il braccio. Nel commando di terroristi (formato secondo alcuni testimoni da quattro o cinque giovani a testa scoperta) è stata intravista anche una donna, particolare questo di una certa novità nella tragica spirale della violenza cittadina.

La morte per i due missini è giunta quasi all'improvviso. Nonostante siano stati trasportati immediatamente in ospedale a bordo di una ambulanza Bigonzetti e Ciavatta sono morti pochi minuti dopo il ricovero. Il più anziano dei due (anche se a vent'anni è una beffa parlare di anzianità) è stato colpito da tre proiettili: uno, quello mortale, lo ha centrato all'occhio destro attraversando la scatola cranica. Gli altri due lo hanno centrato all'emitorace e all'addome. Un solo colpo, a quanto pare, ha ucciso il Ciavatta. Lo ha centrato al cuore.

Il criminale agguato contro gli attivisti missini è avvenuto in via Accalarentia, nel quartiere Tuscolano, una delle sezioni più «calde» della capitale, già teatro di altri disordini tra opposti gruppetti di estremisti. Nella sede missina si era appena conclusa una riunione organizzativa ed alcuni giovani iscritti uscendo portavano sotto il braccio pacchi di manifestini da distribuire per le vie del quartiere. Quasi dal nulla è sbucato all'improvviso il «commando» di terroristi (alcuni testimoni dicono cinque o sei, altri due o tre) che in pochi secondi ha esploso più di una dozzina di colpi assassinando a freddo i due giovani e ferendo l'altro.

Il selvaggio episodio di terrorismo politico, che è destinato a creare nei prossimi giorni una serie di reazioni a catena che potrebbero avere effetti drammatici sulla situazione dell'ordine pubblico nella capitale, ha provocato quasi subito una sanguinosa rappresaglia da parte di giovani dell'estrema destra che ha portato al gravissimo ferimento di un altro missino, Stefano Recchioni, di 19 anni, in uno scontro con i carabinieri nella zona dell'ateneo. Ha un proiettile nella testa ed è stato ricoverato in gravi condizioni nel centro di rianimazione dell'ospedale San Giovanni. La pallottola gli è entrata nella fronte e si è fermata all'altezza della nuca.

Ad innescare gli scontri è stata l'aggressione di attivisti del MSI ad una troupe televisiva. Il giornalista Carlo Ceccherini del «TG-1» e alcuni operatori sono stati assaliti mentre riprendevano il luogo dell'imboscata. Il giornalista è stato colpito con calci e pugni ed è rimasto ferito al setto nasale. In suo soccorso è intervenuto un capitano dei carabinieri e due militi. Intanto una «127» della pattuglia stava facendo una conversione nella strada per tornare davanti alla sezione. Un giovane si è avvicinato alla «127» ed ha sferrato un calcio contro il cofano. Il carabiniere a bordo della vettura è sceso ed ha afferrato il ragazzo per il bavero della giacca. Gli altri aderenti alla sezione missina gli si sono avvicinati con fare minaccioso gridando a gran voce che il ragazzo doveva essere lasciato in pace. Il capitano ha quindi deciso di intervenire con il resto degli uomini, una ventina in servizio d'ordine pubblico. Il loro arrivo sarebbe stato accolto da alcuni colpi di pistola esplosi dai missini a cui i carabinieri hanno risposto con lancio di lacrimogeni. Il capitano ha impugnato la pistola ed ha esploso tre colpi in aria. Certo è che negli scontri il giovane Recchioni è stato colpito da un colpo d'arma da fuoco.

Da parte degli inquirenti non vi è nessun dubbio sulla natura politica del duplice omicidio. Se l'ufficio politico della questura non aveva voluto precipitare le conclusioni nel caso della uccisione, pochi giorni fa, del missino Pistolesi, per l'assassinio di ieri sera la pista è certa: «Si tratta di un delitto a sfondo politico — ha detto un funzionario della questura — particolarmente efferato, la cui matrice va ricercata probabilmente nella frangia più criminale dell'ultrasinistra romana».

Nel corso delle prime indagini fatte dall'ufficio politico della questura e dai carabinieri, sono stati trovati, nei pressi della sezione del MSI-DN, una decina di bossoli espulsi dalle pistole dei terroristi che hanno attaccato il gruppo di missini, quando i giovani sono usciti dal locale. Sono bossoli di calibro «nove corto», modello «34» (ossia omologati dall'esercito italiano nel 1934). Alcuni testimoni del MSI-DN hanno riferito che fra il gruppo degli attentatori, che erano tutti a viso scoperto, c'era un giovane basso, grassotello, con gli occhiali, che sarebbe un noto estremista di sinistra della zona.

G. L.

(Da sin.): Franco Bigonzetti e Francesco Ciavatta uccisi nell'agguato davanti alla sezione missina del Tuscolano (Tel. Ansa)

ULTIMA ORA

Studente ferito a pistolettate

ROMA — Uno studente universitario di 25 anni, Lello Della Rocca, che si trovava a bordo di un'auto in compagnia di una ragazza è stato ferito a colpi di pistola da due giovani che si trovavano su una moto di grossa cilindrata. E' accaduto questa notte in via Festo Avieno, davanti al numero 28, nella zona quartiere Trionfale. L'uomo è stato raggiunto da due colpi al collo e ad un braccio. Gli sparatori sono fuggiti con la moto.

E' diventata la capitale della violenza

ROMA — La sparatoria di questa sera segna la ripresa degli agguati e delle aggressioni che hanno caratterizzato gli ultimi giorni del 1977 a Roma. Il periodo cruciale è stata la settimana a cavallo del Natale: sei giovani di sinistra feriti in aggressioni per la strada, la moglie di un giornalista missino ferita nella propria abitazione, un iscritto al MSI (Angelo Pistolesi) ucciso.

Questo un «bollettino della violenza». Nella notte tra il 23 e il 24 dicembre tre o quattro colpi sono sparati contro Massimo Di Pilla, di 17 anni, militante di «Lotta continua». L'aggressione avviene nel Villaggio olimpico ed è compiuta, secondo alcune testimonianze, da due giovani a bordo di un «vespone». Di Pilla è colpito a un braccio e all'addome: gli devono asportare la milza. Nel pomeriggio del giorno successivo, mentre nel Villaggio olimpico si svolge una manifestazione organizzata da gruppi della sinistra extraparlamentare, alcune persone feriscono Franca Pucci, moglie del giornalista del «Secolo d'Italia», Mario. Gli aggressori bussano alla porta dell'abitazione dei Pucci e appena la donna apre le sparano quattro colpi: uno la colpisce a un braccio.

Nella notte tra il 25 e il 26 dicembre è ferito Roberto La Spada, di 27 anni, collaboratore dell'emittente della sinistra extraparlamentare «Radio città futura».

Per due giorni (26-27) la tensione si allenta; poi, il 28, è ucciso il missino Angelo Pistolesi. L'uomo, che aveva precedenti penali per reati minori era rimasto coinvolto nel «raid» di Saccucci, è ucciso con tre colpi sparatigli da distanza ravvicinata da un uomo che poi fugge a piedi. L'uccisione, avvenuta sotto l'abitazione del missino, nel quartiere Portuense, è attribuita con telefonate anonime alle «Brigate rosse» e ai «Nap» ritenute non attendibili dagli investigatori che svolgono indagini anche negli ambienti della malavita comune.

Nella serata del 28, sono feriti tre giovani della sinistra extraparlamentare che sostavano davanti ad un bar del quar- [illegible] Alessandro Bruno, 21 anni, è colpito al torace; Silvia Crugliano, di 20 anni, e Felice Scoppoletti, di 20 anni, sono colpiti alle gambe. Nel corso della nottata è ferito il tedesco Kurt Joerg di 23 anni, anch'egli della sinistra extraparlamentare: mentre sta tornando nella propria abitazione, nel quartiere Gianicolense, una persona gli si fa incontro e gli spara tre colpi: Joerg è colpito al torace e a una gamba.

AL PROCESSO DI CATANZARO UN AVVOCATO GRIDA: CHI DEI DUE MENTE?

Fra Andreotti e Caprara confronto di due «verità»

Il presidente del consiglio smentisce una «riunione» a Palazzo Chigi sul caso Giannettini - Il giornalista del «Mondo» conferma l'intervista

CATANZARO — Nel corso del confronto di ieri tra Andreotti e il giornalista Massimo Caprara, all'udienza del processo per la strage di piazza Fontana, i giudici hanno cercato di stabilire l'esattezza della frase, riportata nell'intervista concessa da Andreotti e pubblicata sul «Mondo» del 20 giugno 1974, nella quale si affermava che vi fu una riunione ministeriale a Palazzo Chigi durante la quale si stabilì di coprire l'agente segreto Giannettini.

I due protagonisti del confronto sono rimasti ognuno sulle proprie posizioni. Andreotti ha sostenuto di non aver parlato di riunione, Caprara ha confermato la circostanza. Al termine, uno degli avvocati di parte civile, l'avv. Azzariti-Bona, avvicinandosi al microfono ha detto: «Presidente, uno dei due dice il falso».

L'udienza ha avuto inizio con le domande rivolte dal presidente Scuteri all'on. Andreotti per rammentagli che nell'udienza del 15 settembre aveva affermato esservi delle inesattezze nell'intervista. Il presidente del consiglio dei ministri, parlando a sostegno della sua tesi, ha detto: «Confermo che non ho visto Caprara prendere appunti durante il colloquio-intervista. Ricordo che aveva un fascicoletto con alcune delle domande che mi poneva. Debbo far presente che, durante il colloquio, come Caprara ha riferito nell'articolo, risposi a una telefonata. Per tale motivo non è da escludere che egli prese qualche appunto mentre io parlavo al telefono. La telefonata, infatti, durò abbastanza a lungo. Nella lettera da me inviata a Caprara successivamente gli feci notare le imprecisioni attribuendole appunto al metodo usato per l'intervista e cioè una conversazione non registrata. Confermo, quindi, che durante l'intervista non ho parlato di una riunione a Palazzo Chigi

Continua in 2.a pagina



Catanzaro — Scambio di documenti fra Andreotti e Caprara al processo (Telefoto Ansa)

I MEDICI NON SANNO ANCORA CHIARIRE LE CAUSE DEL GRAVE MALORE

Lefebvre migliora, il mistero resta

E', però, in stato confusionale - Cosa è successo durante l'attesa a Rio prima della partenza?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le sue condizioni continuano a migliorare: forse già oggi l'avvocato Ovidio Lefebvre potrà passare dalla «rianimazione» ad un normale reparto di cura dell'ospedale Santo Spirito. L'avvocato Lefebvre è uscito dallo stato di coma con la stessa inspiegabile rapidità con la quale vi era entrato. Gli unici che potrebbero spiegare questo fenomeno che sta colorando ancora di più l'intricata vicenda Lockheed, cioè i medici, non sanno proprio cosa dire. Gli esami tossicologici non hanno dato esito positivo: nessuna traccia quindi di «fantomatiche» sostanze farmacologiche cui lo stesso paziente, in un momento di lucidità ha ieri accennato.

«Quando ancora mi trovavo in cella, in Brasile — ha detto Lefebvre — sono caduto e allora mi hanno somministrato delle pillole per attenuare il dolore». In questo modo si spiegherebbero forse anche i lividi e le ecchimosi al torace alla spalla dell'avvocato. E' soltanto un po' più difficile spiegarsi come alcuni sedativi, ingeriti già alcuni giorni fa, abbiano agito a scoppio ritardato, provocando una reazione tale da essere definita «stato comatoso».

Il primario anestesista del reparto rianimazione dell'ospedale romano «E' possibile — dice — che ciò avvenga, specialmente nel caso di una persona anziana e dalla salute non perfetta: bastano poche pillole e non è questa la prima volta che si verifica un fatto del genere». Con ogni probabilità, la diagnosi che verrà siglata dal primario del Santo Spirito parlerà di «intossicazione da farmaci sedativi di natura imprecisata».

Una formula che comunque non è sufficiente a chiarire come siano andate, in realtà le cose. Di certo comunque, almeno per ora, c'è questo progressivo miglioramento del superteste del caso Lockheed. Per tutta la giornata di ieri, Ovidio Lefebvre ha alternato momenti di lucidità a pause di torpore. Reagiva soltanto se stimolato con insistenza ma sembrava aver perso completamente la cognizione del tempo e dello spazio: in ogni sua frase si è notata l'insistente convinzione di essere ancora in Brasile.

Ogni tanto ha pronunciato qualche frase incomprensibile e smozzicata del tipo «le lettere, dove sono le lettere?», oppure «farò cadere il governo», ma a quali lettere si riferisce Lefebvre non si è in grado di dirlo. Allo stato attuale dei fatti, la Corte costituzionale, a disposizione della quale si trova l'imputato estradato, ha ordinato un accertamento medico-legale volto a stabilire con esattezza le condizioni psicofisiche di Lefebvre e a cercare di chiarire e ricostruire, «nelle forme dovute», cause e circostanze che hanno ridotto in queste condizioni il «prezioso teste».

Nel frattempo, mentre cioè si stanno effettuando al paziente le cure sanitarie del caso, continua all'ospedale Santo Spirito la rigorosa sorveglianza di polizia e carabinieri all'interno del reparto dove è ricoverato Lefebvre. Le forze dell'ordine, già fin dal momento del ricovero, si sono disposte lungo i corridoi esterni ed interni dell'ospedale impedendo a chiunque l'ingresso: solo il personale medico e infermieristico del reparto può entrare ed uscire liberamente.

Secondo alcuni testimoni nel corso della nottata, la polizia avrebbe fermato un uomo che dichiarava di chiamarsi Lefebvre e che tentava di raggiungere il reparto di rianimazione. Gli unici due autorizzati a vedere l'avvocato Lefebvre, sono il giudice istruttore Gionfrida, il quale ha voluto rendersi personalmente conto della impossibilità di parlare del teste e l'avvocato difensore De Luca.

Queste in sostanza, le poche novità che fanno seguito al drammatico arrivo in Italia del teste per la vicenda degli «Hercules d'oro». Sarà lo stesso Lefebvre, forse oggi stesso (se il suo stato di salute glielo permetterà) a chiarire le cause del suo malessere.

Per ora, sulla base delle testimonianze dirette, quello che costituisce il punto interrogativo della vicenda, sono le due ore di tempo che Lefebvre passò all'aeroporto di Rio de Janeiro, in attesa della partenza per l'Italia. Due ore che, a detta degli stessi testimoni, l'avvocato avrebbe trascorso in una sala privata della polizia brasiliana: qui, Lefebvre era entrato in «apparente ottimo stato di salute», da solo e vi era uscito non nello stesso «apparente ottimo stato».

Alberto Castagna

L'avvocato: poco morale farlo viaggiare

RIO DE JANEIRO — L'avvocato di Lefebvre, Presidio Carlos De Araujo, ha dichiarato di avere avuto istruzioni dai familiari del suo cliente che «se dovesse capitare qualcosa di irreparabile al principale testimone della vicenda Lockheed addosserà ogni responsabilità al ministro brasiliano della giustizia Falcao».

Il legale di Lefebvre si è mostrato ancora una volta indignato con le autorità brasiliane le quali hanno permesso che «un uomo in stato di delirio venisse imbarcato in un viaggio tanto lungo e faticoso come un pacco postale», anche se la decisione di farlo partire «è stata legale, ma poco morale».

Esplosioni alla Montedison di Massa

MASSA — Alcune esplosioni, che hanno provocato danni che supererebbero i 300 milioni, sono avvenute nel reparto impianti per formulati liquidi dello stabilimento «Montedison - Diag», un edificio di nuova costruzione per la produzione di fitofarmaci, situato nella zona industriale di Avenza, nei pressi di Massa. Nessun danno alle persone, anche perché, dopo un primo scoppio, erano arrivati nello stabilimento i vigili del fuoco che hanno isolato i capannoni prima delle altre più consistenti deflagrazioni.

Sono scoppiati alcuni contenitori di materie diluibili, alloggiati nella «camera calda» posta all'interno di un grosso capannone, per essere portati a temperatura di utilizzo del contenuto ai fini della produzione dei fitofarmaci. In conseguenza di ciò è crollata una struttura di cemento e metallo ed alcuni spezzoni sono stati scaraventati a diversi metri di distanza.

Dai primi accertamenti sembra potersi escludere il dolo; il fatto sembra invece provocato da surriscaldamento dei contenitori, forse dovuto al fatto che non erano stati tolti alcuni tappi di sicurezza.

IL FRIULI STANCO DI ASPETTARE



Udine — Giornata di protesta in Friuli. A Udine migliaia di persone sono sfilate in una manifestazione organizzata dal Coordinamento terremotati. A Gemona, nel «cuore del terremoto», la protesta si è tenuta invece sotto l'egida dei sindacati. Un ampio servizio in seconda pagina (Telefoto Ansa)

INTENSA ATTIVITA' POLITICA MA NON SANNO COME LIQUIDARE ANDREOTTI

Un dialogo tra sordi nell'aria di pre-crisi

Le varie soluzioni proposte vengono subito «bruciate» - Fronda dei d.c. ad un nuovo «monocolore» corroborato da tecnici graditi dalla sinistra

ROMA — Con l'approssimarsi del momento in cui dalle tante parole sul cambiamento politico e la crisi di governo si dovrà passare alle decisioni concrete si intensificano i sintomi di tensione tra e nei partiti. Ormai si è giunti ad una paralizzante situazione di «pre crisi», ma al di là delle tante ipotesi e supposizioni sulle possibilità di soluzione alternativa, ancora tutto è da decidere persino sui tempi e le modalità di affossamento del monocolore Andreotti oltreché ovviamente, sulle possibili strade da percorrere subito dopo. Delle tante alternative di cui si è finora ampiamente discusso si può dire realisticamente solo che hanno avuto il significato di «palloni sonda» lanciati per valutare preventivamente la reattività dell'ambiente e constatando subito che sono esplosi ancor prima di giungere ad alta quota.

L'ipotesi di un nuovo monocolore affidato allo stesso Andreotti (si sono formulate nei giorni scorsi ma vanno registrate solo a titolo di cronaca perché hanno allo stato dei fatti ben poco fondamento, anche le candidature di Piccoli, di Forlani, addirittura quella di Fanfani per la successione a palazzo Chigi) incontra non poche perplessità.

Ciò anche perché il monocolore, presumibilmente «corroborato» dall'ingresso di tecnici in rappresentanza delle forze di sinistra, ha come postulato una diversa piattaforma politica e cioè una maggioranza che comprenda anche i comunisti. Seppure in questa eventualità non mancherebbero i giochi di parole miranti a considerare il voto del PCI «aggiuntivo» e, quindi, tale da non motivare un ufficiale allargamento della maggioranza ai comunisti, resta il fatto che questo sarebbe incontestabile.

Al PCI, tutto sommato, una soluzione siffatta potrebbe star bene poiché a via delle Botteghe oscure ci si rende conto che il «governo d'emergenza» è inattualmente inacettabile per la DC e, quindi, ogni battaglia fatta in proposito fino in fondo porterebbe ad uno scontro tale da sfociare nelle elezioni anticipate.

Ma nella DC il fermento è notevolissimo proprio in relazione a questa prospettiva. Il gruppo dei deputati, capeggiato da De Carolis e da Mazzotta, che ha inviato una lettera a Zaccagnini per prendere posizione contro l'allargamento della maggioranza ai comunisti, si riunirà mercoledì sera. A detta di De Carolis i firmatari sono 70. Anche il movimento giovanile della DC ha preso posizione in merito. Il ministro Pedini ha ieri ribadito che giungere ad «alleanze impossibili» significherebbe «tradire il mandato elettorale». Le voci riguardanti il rischio di una spaccatura del partito appaiono infondate o, meglio, fatte circolare con interesse di chi vuole bloccare ogni mutamento nel quadro politico, ma è certo che il vertice democristiano avverte il peso di questa contestazione e ciò lo induce a muoversi con estrema cautela.

Fin da lunedì Zaccagnini, prenderà contatto con il vicesegretario Galloni e altri esponenti del partito in preparazione della riunione della direzione che si svolgerà mercoledì. Secondo alcune voci circolate ieri Andreotti darebbe le dimissioni già alla fine della settimana e cioè una volta acquisito il pronunciamento della DC in direzione. In quest'ambito sono già circolate ipotesi di trattative segrete per la formazione del nuovo governo, sono state prospettate le candidature di Carli al bilancio e dell'esperto economico di sinistra Spaventa alle finanze, ma è chiaro che si tratta, allo stato di fatto, di semplici ipotesi.

E', infatti, difficile presumere che Andreotti rassegni le dimissioni prima che si sia concretamente delineata un'alternativa e che accetti, cosa che ha sempre detto di non voler fare, una crisi extraparlamentare, cioè senza un dibattito di chiarimento in Parlamento. Anche ammesso che quest'ultima eventualità non si verifichi e che con altre procedure si formalizzi una crisi che comunisti, socialisti, repubblicani e, sia pure da diverse posizioni, socialdemocratici considerano già virtualmente aperta, è realistico ritenere che alla ufficiale caduta del monocolore si giungerà dopo che non solo la DC, ma anche il comitato centrale socialista convocato per il 18 e quello comunista (si sa solo che sarà introdotto da una lunga relazione di Berlinguer, ma non è stata precisata ancora la data della riunione) si saranno pronunciati in proposito.

Certo è che non solo, come si è accennato, il monocolore con una maggioranza allargata ai comunisti, ma anche altre possibili formule di governo sono state «bruciate» dalle reazioni critiche verificatesi al loro primo delinearsi. Il tripartito DC-PSDI-PRI, prospettato nei giorni scorsi da Zaccagnini vede contrari i socialisti e i comunisti stando almeno alle ufficiali prese di posizione finora intervenute. Altrettanto deve dirsi per l'ipotesi del quadripartito DC-PSI-PSDI-PRI che abbia l'appoggio dei comunisti e, eventualmente, dei liberali dalla parte opposta.

Come si è detto la prospettiva del governo d'emergenza, cioè comprendente tutti o quasi (probabilmente non i liberali) i partiti della «non sfiducia» è poco realistica a causa dell'opposizione dei democristiani e degli stessi socialdemocratici. E ciò anche se il PCI insiste, almeno ufficialmente, nel giudicare questo come il traguardo necessario e urgente come ha fatto ieri, in una intervista, Chiaromonte.

Il PSI, pur battendosi per il governo d'emergenza nelle tante dichiarazioni che hanno fatto e continuano a fare i suoi esponenti, in realtà non ha ancora detto quale altra formula accetterebbe. Per ora si limita ad insistere, lo hanno fatto anche ieri Caldoro e Querci, sulla necessità di formalizzare subito la crisi. Da parte sua il PRI, come ribadisce l'odierno editoriale della «Voce Repubblicana», insiste sulla sua proposta di «patto sociale».

Una nota del «Popolo» precisa che la DC accetta sicuramente, anzi ritiene necessario, cercare una intesa che porti al «patto sociale», ma questo implica spostare di nuovo il discorso sui contenuti e cioè sui problemi economici programmatici sui quali raggiungere un'intesa privilegiando questo aspetto del problema su quello concernente le formule e gli schieramenti politici. Ma è proprio questa impostazione che comunisti e socialisti non sono disposti ad accettare. E' necessario — questa la loro tesi — predisporre un ampio ed organico programma di corresponsabilità, ma per farlo occorre innanzitutto avere chiaro quale governo e quale maggioranza saranno chiamati a gestirlo. Come si vede il discorso continua, ma tra sordi.

R. R.

PREVISTI COLLOQUI CON FORLANI, ANDREOTTI E LEONE

Dayan domani a Roma inizia la visita ufficiale

**Lo sviluppo del negoziato con gli arabi al centro degli incontri
Lo status di Gerusalemme sarà discusso martedì con Paolo VI**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Domani, nella tarda mattinata, il ministro degli esteri di Israele Moshé Dayan arriverà a Roma per una visita ufficiale di due giorni.

Per motivi di sicurezza non è stato ancora reso noto il programma della visita, ma si è già saputo che incontrerà il ministro degli esteri Forlani, il presidente del consiglio Andreotti e il presidente della Repubblica Leone.

Dopo la visita ufficiale in Italia, Dayan si fermerà ancora altri due giorni, ed è previsto per il 12 mattina un incontro con Paolo VI.

Argomenti dei colloqui, indubbiamente, la questione mediterranea e gli sviluppi del negoziato tra i paesi arabi e Israele, soprattutto dopo le iniziative del presidente egiziano Sadat.

Da parte italiana vi è una grande «sete» di informazioni «fresche» sull'andamento della trattativa. L'Italia, infatti, sia come membro della CEE che come paese al centro dell'attenzione mediterranea, è direttamente interessata alla pace nel Medio Oriente.

L'Italia ha anche ottimi rapporti economici con Israele e, sia come paese della comunità che singolarmente, l'interscambio commerciale continua ad essere favorevole alla bilancia nazionale. In particolare, nel '76 ha visto un'importazione da Israele per 53,8 miliardi di lire e una esportazione di 142,2 miliardi, con un saldo attivo di 88,4 miliardi. Nei primi 9 mesi del '77 il saldo attivo della bilancia dei pagamenti è a favore del nostro paese per 67,6 miliardi di lire.

Per quanto riguarda i colloqui con Paolo sesto, gli argomenti saranno due: il primo, comune anche agli incontri con i rappresentanti del governo italiano, riguarda la situazione generale del Medio Oriente e il secondo, più precisamente, la questione dei luoghi santi e di Gerusalemme.

Come è noto, fra Israele e la Santa Sede non esistono rapporti diplomatici e, quindi, la questione di Gerusalemme e degli altri luoghi santi verrà affrontata in questa occasione, dato che è stato chiesto dalla Santa sede uno status garantito internazionalmente.

R. R.

Andreotti e Caprara

Dalla prima pagina

di cui non sapevo come non so nulla.

L'equivoco, ritengo, sia da attribuire — ha soggiunto Andreotti — all'interpretazione di quanto a me era stato riferito dal generale Miceli e mi sembra anche dall'ammiraglio Henke e cioè che la decisione dei militari era stata approvata in una sede politica superiore. Può darsi che il giornalista Caprara abbia interpretato questa sede politica superiore come una riunione tenutasi a Palazzo Chigi. Debbo far presente — ha aggiunto Andreotti — che in un'intervista rilasciata al settimanale «L'Espresso», apparsa sul numero 27 del 16 luglio 1974, io escludo che mi risultino riunioni specifiche».

Su domanda dell'avv. Calvi, l'on. Andreotti ha precisato di aver riferito a Caprara quanto riferitogli dal generale Miceli e forse dall'ammiraglio Henke. «L'unica interpretazione che posso dare — ha detto il presidente del consiglio — è che è stato un modo di Caprara di registrare l'indicazione della sede politica superiore da me riferita». A questo punto il presidente ha disposto il confronto.

Il giornalista Caprara, interpellato sulle affermazioni dell'on. Andreotti, ha detto: «Confermo di avere sentito le parole "Palazzo Chigi". d'altra parte l'esperienza professionale e politica che ho, mi avrebbe fatto intendere la differenza del significato tra sede politica superiore e riunione a Palazzo Chigi. Mi pare di ricordare senz'altro che l'on. Andreotti ha usato il termine riunione. Debbo far presente — ha proseguito Caprara — che rilevai come assolutamente normale il riferimento a Palazzo Chigi, perché il dibattito parlamentare sul Sifar e l'inchiesta della commissione presieduta dall'on. Alessi, che aveva svolto indagini in materia, avevano accertato la spettanza della presidenza del consiglio sull'opposizione del segreto politico e militare».

L'on. Andreotti ha ribadito: «Confermo quanto ho già dichiarato: ritengo che l'equivoco di Caprara si evince da quello che in questo momento ha detto. Effettivamente, per l'inchiesta sul Sifar, la legge sull'istituzione della commissione Alessi stabilisce che la materia del segreto è demandata al presidente del consiglio, ma questo è valso per il periodo in cui ha operato la commissione. Infatti, la commissione Alessi nelle sue conclusioni ha, appunto, invitato il governo a modificare le norme accentrando sul presidente tali prerogative. Ciò è stato fatto con la legge del 1977».

Caprara: «Confermo di avere scritto sul blocco degli appunti quello che Andreotti ha detto. Sono certo proprio perché l'ho appuntato. Confermo di avere preso gli appunti durante il colloquio. In proposito ricordo che, durante il colloquio stesso, l'on. Andreotti mi fece due nomi a me non noti in quel momento: Casardi e Malizia. Ebbi la necessità di appuntarli così come ebbi necessità di appuntare il grado di ammiraglio di squadra di Casardi e ciò feci appena l'on. Andreotti nel colloquio me ne parlò». L'on. Andreotti ha insistito nel dire di non aver visto Caprara prendere appunti.

Il presidente Scuteri, nel prendere atto che ognuno dei due testi è rimasto sulle proprie posizioni, ha licenziato Caprara, mentre l'on. Andreotti ha dovuto rispondere alle ulteriori domande degli avvocati.

Le conclusioni del confronto hanno provocato un immediato intervento dell'avv. Vincenzo Azzariti Bova, il quale ha detto in sostanza che chiaramente uno dei due testimoni ha detto il falso perciò, superando i tentativi di bloccarlo fatti dal presidente della corte, il penalista ha fatto mettere a verbale una richiesta con la quale chiede l'invio di copia del verbale di oggi all'ufficio del pubblico ministero perché valuti la posizione di Andreotti e di Caprara.

Prima di questo episodio Andreotti aveva dovuto rispondere a diverse domande dello stesso avvocato Azzariti Bova ed aveva escluso che la questione Giannettini fosse stata portata al suo esame quando tra il 1972 e il '73 (7 luglio) era stato presidente del consiglio. Durante tutto quel periodo non vi fu alcuna pratica riguardante il segreto politico militare. «Devo far presente — ha aggiunto Andreotti — che non c'era la competenza giuridica della presidenza del consiglio. Se il presidente del consiglio fosse stato investito dal ministro della difesa o di grazia e giustizia, in linea politica, di tale questione, la pratica l'avrebbe trattata direttamente».

Andreotti, sempre rispondendo a Bova, ha ricordato che della questione Giannettini «gliene parlò anche l'ammiraglio Henke quando già gliene aveva parlato Miceli». Non esclude che quest'ultimo gli abbia parlato della questione quando diventò ministro della difesa nell'illustrargli altre questioni. «Certamente — ha aggiunto — allora non ne parlò in modo approfondito, cosa che avvenne nel maggio-giugno 1974 quando si era sviluppata la campagna di stampa». Lo stesso Miceli riferì ad Andreotti che c'erano stati sulla questione pareri difformi, ma si era pervenuti all'opposizione del segreto con l'approvazione dell'autorità politica superiore.

Secondo Andreotti, poi, Miceli non manifestò una sua opinione personale sulla questione, mentre invece Henke gli dette l'impressione di essere in posizione critica rispetto alla decisione presa dai militari. C'è stato a questo punto un primo attacco polemico di Azzariti Bova, il quale ha chiesto al presidente di contestare ad Andreotti il reato di omissione di atti d'ufficio perché quale ministro della difesa non dispose che il Sid e gli uffici del suo dicastero informassero il giudice istruttore di Milano della questione Giannettini.

Andreotti gli ha replicato: «Desidero dichiarare che ho colto l'occasione dell'intervista a Caprara per provocare un contatto con la magistratura milanese. E in effetti il 14 giugno 1974 il giudice istruttore D'Ambrosio mi chiese di venirmi a sentire come testimonio, durante la deposizione del 21 giugno 1974 dichiarai a verbale di aver dato le istruzioni necessarie perché la collaborazione degli uffici con la magistratura fosse totale e senza alcuna limitazione».

Il presidente del consiglio ha quindi risposto alle domande e alle contestazioni di numerosi avvocati sia della difesa sia della parte civile. Ha cominciato l'avvocato Claudio Gargiulo il quale, tra l'altro, gli ha chiesto, ricevendo una risposta negativa, se tra l'intervista al giornalista Caprara e quella all'«Espresso», di cui ha parlato stamane, ebbe altre notizie a proposito della questione Giannettini. Andreotti ha detto che chiese informazioni a Rumor, il quale però gli rispose di non saperne nulla.

E' stata quindi la volta dell'avvocato Pecorella. A questi Andreotti ha precisato di non aver svolto indagini per sapere da chi fosse stata approvata la lettera inviata al giudice istruttore di Milano circa Giannettini. Nessuno della presidenza — ha detto — era autorizzato a farlo. Nel corso delle domande altri avvocati hanno voluto sapere qualcosa circa una telefonata di Andreotti al capo di gabinetto dell'allora ministro della giustizia Zagari. Andreotti ha confermato.

In conclusione d'udienza l'avvocato De Cataldo ha presentato alcune istanze per ottenere una nuova citazione di Miceli e di Tanassi e un nuovo interrogatorio di Maletti ma la corte si è riservata di riesaminare la questione nel corso di una delle prossime sedute.

Richiama

a simili argomentazioni con l'appoggio americano», osserva il «New York Times», ricordando poi le tappe che portarono all'intesa tra i sei partiti e le successive prese di posizione dei comunisti per l'allargamento della base governativa. Il giornale cita poi il parere di esperti del dipartimento di stato secondo cui, sebbene il PCI desideri entrare in un nuovo governo di coalizione, Berlinguer si accontenterebbe di un cambiamento che rafforzi la sua influenza.

Ma a questo parere si oppone, tra i funzionari dell'amministrazione Carter, quello di coloro che sostengono che anche un semplice rimpasto dell'attuale gabinetto darebbe maggior potere al PCI. «Come conseguenza di questo atteggiamento i diplomatici americani a Roma avrebbero suggerito ad Andreotti di non procedere a cambiamenti suscettibili di aumentare la forza dei comunisti», afferma il «New York Times», esprimendo però subito il dubbio che una simile tattica (americana) abbia effetto.

Dopo aver affermato che nella sua visita dello scorso luglio a Washington Andreotti assicurò Carter che la DC avrebbe continuato ad opporsi ad una più stretta cooperazione con i comunisti, il giornale accenna al confluire dei voti democristiani e comunisti in novembre nel dibattito parlamentare di politica estera: fatto che «ha indotto alcuni esponenti del governo americano a sostenere che la Casa Bianca dovrebbe adottare la politica di Kissinger di pubblica condanna del crescente ruolo comunista in Italia».

MIGLIAIA HANNO PARTECIPATO ALLE MANIFESTAZIONI DI GEMONA E UDINE

IMPONENTE PROTESTA DI TERREMOTATI

GEMONA — Mentre il coordinamento dei paesi terremotati strappa al presidente della giunta regionale Comelli la promessa di un incontro con Andreotti per sapere che fine hanno fatto e quanti sono (non si sa bene se 400 o 25) i miliardi stanziati dallo Stato nel 1977 per il Friuli, alla stessa ora — le tre del pomeriggio — un serpente di 5-6 mila persone comincia a muoversi dal piazzale della stazione di Gemona.

La gente del terremoto è mescolata a quella della Bassa, di Trieste e Gorizia, di Udine e Pordenone.

Il corteo sfila sotto gli occhi dei vecchi baraccati: i primi a rimanerne sorpresi sono loro. Forse non si aspettavano tanto, non pensavano di vedere arrivare corriere cariche di gente. La manifestazione indetta dalla Federazione sindacale unitaria ha colto nel segno, riuscendo a provocare una mobilitazione che per il Friuli del terremoto non ha precedenti. Da questa unità viene tutta l'autorevolezza della protesta, finalizzata a tre obiettivi concreti e ben individuati: 1) il mantenimento degli impegni finanziari che il governo si è assunto per il 1977 e per gli anni avvenire; 2) l'elaborazione urgente da parte della Regione del piano di sviluppo, inteso come veicolo di armonizzazione di tutti i provvedimenti legislativi finora adottati; 3) la necessità di mettere gli enti locali e le loro comunità nelle condizioni di poter effettivamente operare in autonomia, valorizzando la partecipazione popolare alle scelte di fondo.

Nel grande padiglione prefabbricato del centro sociale la gente si accalca, si stipa per ascoltare i discorsi di questa imponente giornata di lotta. A migliaia restano fuori, e chi sta dentro li informa ogni tanto su quello che viene detto. Arriva anche un messaggio di adesione dal segretario generale dell'Uil Benvenuto. Poi attacca a parlare Severino Cavedoni, per la Federazione Cgil-Cisl-Uil. Fa un esame dell'azione fin qui svolta dal sindacato a fronte del dramma friulano. E' stata, dice, un'azione coerente e continua, durata già 20 mesi. Dalla sottoscrizione nazionale per le popolazioni colpite si è passati alla presenza attiva nei centri operativi, nell'area sinistrata prima e poi nelle località dell'esodo; dagli incontri moltiplicatisi sul territorio si è arrivati a quelli con Andreotti, Fanfani, Ingrao.

«C'è un filo logico — dice Cavedoni — ed è la costante ricerca di un'unità delle forze democratiche. Nel dicembre 1976 tutti i delegati regionali indicarono le linee d'intervento per il Friuli più avanzato, perché si eliminassero le vecchie piaghe del sottosviluppo, dell'emigrazione, dell'emarginazione. Prospettammo la necessità di una legge speciale, e demmo poi un contributo importante alla sua stesura. Ci siamo battuti perché quella legge fosse concepita in modo da superare l'obiettivo minimo del ripristino di quanto preesisteva al sisma e fosse formulata in una prospettiva del progresso del Friuli e di tutta la regione».

Il valore delle nostre osservazioni — prosegue Cavedoni — fu capito, ma purtroppo oggi c'è la necessità di lottare affinché le scadenze siano rispettate.

Il governo doveva far pervenire in Friuli per il 1977 375 miliardi come quota del finanziamento alla legge speciale. Questi soldi non sono arrivati e occorre battersi perché arrivino, tutti, ogni qualvolta la Regione ne abbia bisogno, e senza riduzioni. La Regione da parte sua è in ritardo di sei mesi sull'attuazione della legge sulle riparazioni, mentre continua a varare provvedimenti svincolati da qualsiasi ottica di programmazione, da qualsiasi visione d'insieme, senza piani comprensoriali, dando il via a una corsa privata alla casa nella quale chi è destinato a soccombere è ancora il più debole.

«La Regione — dice Cavedoni — perpetua la sua vecchia politica assistenziale, evadendo gli stessi indirizzi della legge speciale, che le affida un ruolo di coordinamento di tutte le risorse del territorio».

Prende poi la parola Ivano Benvenuti, sindaco di Gemona. Gli enti locali, dice, devono essere le sedi fondamentali della ricostruzione, che non deve venire dai vertici, bensì partire dalle popolazioni.

Terzo e ultimo intervento quello del presidente delle comunità montane della regione, Forabosco. Fischi e vivaci proteste, mentre molti abbandonano la sala, accolgono il suo tentativo di stemperare i toni da gran giurì contro la Regione. I ritardi, sostiene, si possono imputare alle dimensioni oggettivamente enormi del disastro. La sostanza del discorso, aggiunge, è però che la Regione non si trovi senza soldi quando dovrà partire. La manifestazione ha una coda mentre tutti, in buon ordine, se ne stanno andando. Un drappello di parlamentari, pubblici amministratori, insieme ai dirigenti sindacali, organizza la delegazione che domani si incontrerà con Comelli e con il prefetto di Udine Spaziante. Giovedì prossimo poi, la stessa delegazione andrà a Roma, per parlare con Andreotti, con i presidenti delle Camere, con i rappresentanti dei gruppi parlamentari e con i segretari dei partiti politici. Ne faranno parte i cinque presidenti delle comunità montane interessate, i dirigenti della Cgil Cavedoni, della Cisl Molinari e della Uil Damiani, i parlamentari friulani.

Non saranno dunque gli unici incontri della settimana, perché — come si è detto — Comelli dovrà combinare un meeting tra governo, giunta regionale e rappresentanti del coordinamento dei paesi terremotati. Questo ieri mattina ha portato a Udine, per un'altra manifestazione, quasi duemila studenti, esponenti dell'assemblea dei cristiani e di vari altri gruppi.

La manifestazione del coordinamento, anch'essa articolatasi in un comizio e in un corteo, è terminata dopo l'occupazione di tre ore dell'ingresso della Prefettura. I terremotati volevano parlare con Andreotti, con Comelli, con il segretario della ricostruzione Chiavola. Se ne sono andati soltanto quando il presidente della giunta regionale li ha assicurati dell'imminenza dei colloqui richiesti.

Francesco Durante

SCIOPERO GENERALE nella regione?

Il direttivo regionale della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil si riunirà il 31 gennaio a Udine per esaminare la possibilità di uno sciopero generale regionale da attuarsi fra la fine di febbraio e l'inizio di marzo a sostegno delle richieste relative ai finanziamenti per la ricostruzione del Friuli.

SCOMPARSO A MILANO L'AUTISTA DI UN FURGONE BLINDATO

Rapina con un «disperso»

Milano — Nella foto il furgone della «Mondialpol» appena ritrovato (Telefoto Ansa)

MILANO — Una rapina che ha fruttato agli autori un bottino di oltre 600 milioni è stata compiuta ieri pomeriggio nel capoluogo lombardo. Un furgone portavalori, di proprietà della Mondalpol, è scomparso insieme al conducente verso le 19.

L'automezzo stava compiendo un giro in diversi supermercati a ritirare gli incassi. Dopo aver compiuto undici di questi prelievi, in varie parti della città, il furgone è giunto davanti al supermercato di via Cagliero. Sono scesi, come al solito tre guardie giurate mentre a bordo è rimasta la quarta, Enrico Diani, che fungeva da autista.

Le tre guardie giurate sono andate a ritirare anche l'incasso di questo dodicesimo supermercato del loro giro, ma quando sono tornate all'esterno hanno avuto la sorpresa di non trovare più il furgone, né il loro collega. In un primo momento hanno pensato che si fosse spostato di poco per ragioni di traffico, ma ben presto si sono resi conto che del furgone non esisteva traccia neppure nei dintorni. Hanno così dato l'allarme.

Il furgone è stato ritrovato nella zona di via Brera. L'automezzo appariva intatto: erano tuttavia spariti sia il denaro sia l'autista. Tra il momento della scomparsa del furgone e il suo ritrovamento, avvenuto poco dopo le 20, è trascorsa circa un'ora e un quarto. A individuare l'automezzo, abbandonato in una trasversale di via Brera, è stato uno degli equipaggi della polizia mobilitati nelle ricerche. Il furgone è ora all'esame degli esperti di polizia scientifica, i quali per prima cosa hanno notato che il furgone non presentava alcun segno di effrazione.

Anche all'interno tutto è apparso in ordine, non vi sono neppure segni di una possibile lotta fra l'autista e coloro che possono averlo assalito. Se, come sembra sempre più probabile, si è trattato di un'impresa banditesca, questa è stata compiuta con estrema abilità e nel massimo silenzio: la guardia giurata al volante è stata neutralizzata senza che potesse opporre resistenza.

Particolare sorprendente: dopo essere scomparso in via Cagliero, verso l'estrema periferia, il furgone sia stato abbandonato in una zona centrale, addirittura a poche centinaia di metri dalla questura e dal comando dei carabinieri. Evidentemente chi ha compiuto questo «colpo» aveva dei piani esatti quanto audaci. Ovvie preoccupazioni esistono ora per la guardia giurata scomparsa, che si pensa sia rimasta in mano ai banditi.

Intanto le altre guardie giurate sono state condotte presso la caserma dei carabinieri a verbalizzare le loro deposizioni. La somma rubata sembra aggirarsi fra i 600 e 700 milioni.

NEL PENITENZIARIO DELL'ASINARA QUALCHE GIORNO PRIMA DI NATALE

Tenta di impiccarsi il nappista De Laurentis

L'ASINARA (Sassari) — Luigi De Laurentis, il presunto nappista, che dal 10 settembre scorso è rinchiuso nel carcere dell'Asinara, avrebbe tentato di impiccarsi con un lenzuolo legato alle sbarre di una stanza del centro clinico della casa circondariale di Sassari dove si trovava ricoverato per cure alle orecchie. De Laurentis avrebbe compiuto il tentativo di suicidio qualche giorno prima di Natale e sarebbe stato salvato da un detenuto che era con lui nella stanza.

L'informazione viene proprio da questo detenuto. Ora De Laurentis è di nuovo all'Asinara dove è stato trasferito da Sassari il 27 dicembre, clinicamente guarito. Queste notizie si sono apprese negli ambienti del carcere dell'Asinara, dopo che qualche giornale aveva scritto che De Laurentis aveva tentato di uccidersi venerdì.

Luigi De Laurentis fu trasferito dall'Asinara al centro clinico del carcere di Sassari il 19 novembre scorso per essere sottoposto a cure specialistiche per una malattia alle orecchie. Il presunto nappista è stato curato nel reparto otorinolaringoiatrico dell'ospedale civile per più di un mese ed era ritornato all'Asinara, dove avrebbe compiuto il tragico gesto.

Martedì scorso De Laurentis ha avuto un lungo colloquio con la moglie Angela Sepe. E' apparso tranquillo e in buone condizioni fisiche. Secondo quanto si è appreso, egli afferma continuamente di essere tenuto in carcere senza aver commesso alcun reato; il suo comportamento all'Asinara è stato finora abbastanza corretto.

Il «nappista» sarà trasferito quanto prima nel carcere di Fossombrone (Pesaro). La nuova destinazione è stata disposta dal ministero di grazia e giustizia con un provvedimento preso giovedì scorso in relazione alle precarie condizioni di salute del detenuto. Negli ambienti del ministero di giustizia si afferma che non risulta che Luigi De Laurentis abbia tentato di impiccarsi all'Asinara, a causa dell'insopportabile dolore provocatogli da una mastoidite cronica purulenta di cui soffre.

Al ministero si è appreso che recentemente De Laurentis aveva trascorso un periodo di cura in un centro clinico a Sassari, dopo il quale era stato fatto ritornare all'Asinara. Successivamente il ministero ha deciso di accogliere le richieste, giunte da più parti, per un trasferimento del «nappista» in un carcere nel continente.

DURANTE UN «ASSALTO» A TORINO

Gioielliere spara e uccide un bandito

TORINO — Sanguinosa tentata rapina ieri sera a Cambiano, sulla collina torinese: un orefice ha reagito all'assalto di tre rapinatori, due uomini ed una donna, ed ha sparato uccidendone uno e ferendo la donna. Il terzo rapinatore è riuscito a fuggire, a bordo di una «Alfetta» ed è ora ricercato.

Il bandito ucciso dall'orefice nella tentata rapina è stato identificato per Adamo Ceccamore, di 27 anni, residente a Nichelino (Torino). Anche la complice, rimasta ferita, è stata identificata: si tratta di Liliana Pinzello, di 20 anni. Ricoverata all'ospedale di Chieri, le sue condizioni non sono gravi. A sparare ai due è stato il proprietario dell'oreficeria, Aldo Rubatto.

La tentata rapina è avvenuta poco dopo le 19 in via Cavour 6, a Cambiano, nella gioielleria-oreficeria di cui è titolare Aldo Rubatto. Due giovani, distinti, vestiti elegantemente, hanno suonato alla porta del negozio e la moglie dell'orefice ha aperto senza esitazioni pensando a due normali clienti. I due giovani hanno chiesto di vedere degli anelli e la donna ha voltato loro le spalle per prendere alcuni plateaux. Improvvisamente il giovane e la ragazza hanno estratto due pistole intimando alla donna di alzare le mani ed aprire la cassaforte.

Mentre la giovane rapinatrice teneva a bada la moglie dell'orefice, il complice ha scavalcato il bancone raggiungendo la cassaforte. In quel momento la proprietaria si è messa a urlare e dal retro si è precipitato il marito, armato di pistola, che ha fatto fuoco contro i due rapinatori. Il giovane, colpito al petto ed alla testa, è morto sul colpo, mentre la ragazza è rimasta ferita alle gambe in modo non grave. Pochi attimi dopo sono giunti sul posto i carabinieri che hanno provveduto ad accompagnare la ferita all'ospedale di Chieri dove è tutt'ora ricoverata e piantonata. Un terzo rapinatore che era rimasto fuori a bordo dell'auto è riuscito a fuggire prima dell'arrivo dei carabinieri. Vaste battute nella zona non hanno dato al momento esito positivo.

IN SEGUITO AL RITIRO DEI REPUBBLICANI

Comune e provincia in crisi a Pordenone

PORDENONE — Il PRI si è ritirato dal gruppo di maggioranza delle amministrazioni comunali e provinciali di Pordenone, comprendente anche i partiti della DC e del PSDI.

Con l'apertura della crisi il PRI «intende provocare — come precisa un comunicato — una verifica programmatica, che porti a una maggiore chiarezza nei rapporti fra i partiti, con i quali si dichiara già da ora pienamente disponibile a consultazioni per dare risposte concrete alle attese della cittadinanza».

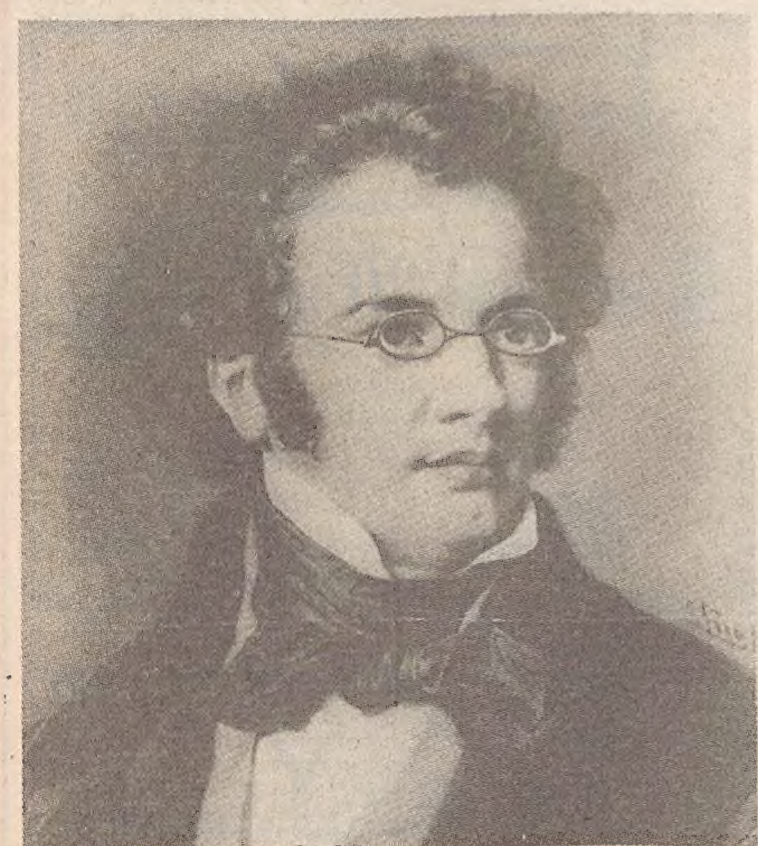
La crisi era nell'aria dopo l'approvazione del piano urbanistico intercomunale dell'area pordenonese, avvenuto con i voti favorevoli della DC, del PCI e del PSDI e quelli contrari del PRI e del PSI.

Il consiglio comunale di Pordenone è composto da 16 rappresentanti della DC, 3 del PSDI, 2 del PRI, 10 del PCI, 6 del PSI, 2 del MSI-DN e 1 del PLI; il consiglio provinciale comprende 10 rappresentanti della DC, 2 del PSDI, 1 del PRI, 4 del PSI, 6 del PCI e 1 del MSI-DN.

Vertenza ospedalieri: verso l'accordo

ROMA — La vertenza per il rinnovo del contratto degli ospedalieri è giunta a una fase decisiva. Nel corso degli incontri dell'altro ieri sono stati affrontati i nodi che avevano determinato la rottura delle trattative. In particolare sono state chieste assicurazioni circa l'avvio dell'iter per la legge sulla formazione professionale e garanzie sull'unicità dell'area contrattuale, ma soprattutto si è affrontato il tema della struttura del salario.

L'anno di Schubert



DOMANI sera, al Politeama Rossetti, il Quartetto Melos concluderà il suo programma con il «Quartetto» in re minore D. 810 («La morte e la fanciulla») di Schubert, una composizione che si può dire riassuntiva di tutta l'operosità del grande musicista. E' questo il primo omaggio della nostra città a Schubert, nel centocinquantesimo anniversario della morte.

L'emozione che si sprigiona dal «Quartetto» in re minore — penultimo dei «Quartetti» schubertiani — è di un carattere nuovo. Forse la scelta del tema di quest'opera, composta nel marzo 1824 e pubblicata postuma da Czerny, non fu del tutto casuale; vi è certo in essa un presentimento di morte. Nella «Weltanschauung» del musicista viennese andava insinuandosi già un pessimismo sottile, mosso dalle sofferenze fisiche, nutrito dalla solitudine.

Legata al tema di un «Lied» come la «Wanderer-Fantasie» D. 760 e il «Quintetto» in la maggiore D. 667 («Die Forelle»), tutta la composizione ha un suo fascino oscuro, una sua cupa malinconia. Anche gli accenti più sereni, di assorta contemplazione, vengono sfiorati da un segreto dolore. Nell'«Andante con moto» è la voce della giovinezza troppo presto interrotta dall'abbraccio della morte, «Freund Hein» di Claudius, che ha l'aspetto di un cavaliere misterioso e triste. Al canto del primo violino, nella prima variazione, sembra quasi mancare la forza, come alla fanciulla morente. «Perché ora? Perché così presto?» si chiede il musicista, prima che la conclusione in maggiore del tema assuma, come scrive Alfred Einstein nella sua monografia schubertiana, «le proporzioni di una vera ascensione al cielo». Sullo «Scherzo», il cui tema d'apertura ritroveremo nell'«Anello del Nibelungo», e sul «Presto» finale di un'estrema libertà gravano le ombre di un inquieto crepuscolo.

E' interessante notare come il «Quartetto» in re minore, mai scandito imperativamente, si allontani dall'accentuazione drammatica della scrittura strumentale beethoveniana. Il rapporto che unisce temi diversi si basa, infatti, soltanto sulle variazioni infinite di un medesimo stato d'animo, sulle risorse di un lirismo integrale, ben oltre la dialettica dell'elaborazione tematica. Ma non è questo il solo caso di distacco fra Schubert e Beethoven. Fu Schumann, scopritore del manoscritto della «Sinfonia» in do maggiore (chiamata la «Grande», e non solo in virtù delle sue ampie dimensioni), a rilevarne in un articolo della «Zeitschrift für Musik» la «completa indipendenza da Beethoven», trovando in essa «la vita in tutte le sue fibre, il colore fino alla sfumatura più sottile, un significato che la pervade tutta, la più acuta espressione del dettaglio e infine il romanticismo che già conosciamo in altre opere di Franz Schubert». La «Grande» è l'ultima sinfonia scritta da Schubert e risale all'anno stesso della sua morte, il 1828, ma rimase ignorata fino al 1839, quando Schumann ne affidò la partitura a Mendelssohn per la prima esecuzione al Gewandhaus di Lipsia.

Va anche rilevato, sempre in tema d'indipendenza da Beethoven, che la forma stessa della «Fantasia» viene praticata da Schubert come svincolo dalla struttura drammatica del sonatismo beethoveniano. Pensiamo alla «Fantasia» per violino e pianoforte D. 934 («Sei mir gegrüsst») e soprattutto alla «Fantasia» in fa minore D. 940, dedicata a Carolina Esterházy e scritta nel 1828 (l'anno della morte fu per Schubert di attività febbrile).

* * *

E' forse nel «Lied» che Schubert raggiunse la più alta compiutezza espressiva. Il «Lied» schubertiano, nell'ineffabile «Sehnsucht» e nella prodigiosa risposta a tutte le sollecitazioni offerte dal testo, batte vie non convenzionali e si afferma fuori di ogni spazio accademico, libero da categorici e inadeguati schemi alla Zelter. Il musicista viennese coglie subito l'atmosfera del testo poetico, lo interpreta con straordinaria capacità di sintesi e quasi ne prolunga l'emozione, più che indugiare nell'abbandono al fascino delle immagini verbali, come farà Wolf (il cui atteggiamento nei riguardi del testo è nettamente dissimile da quello di Schubert). In un'arte così essenziale non sorprende che la compiutezza sia raggiunta negli anni della primissima gioventù come in quelli della prima maturità: Schubert morì appena trentunenne e a diciassette anni aveva già scritto un «Lied» di suprema bellezza come «Gretchen am Spinnrade» (è pur vero che su Schubert ogni discorso di precocità sembra non avere quasi senso...).

Il musicista pervade tutta la sua opera del lirismo del «Lied», fra l'alveo della tradizione viennese, il gusto Biedermeier e il presagio di tempi nuovi. A volte, nel suo vagheggiamento di una bellezza perduta, di uno stato di grazia e d'incanto (come nella quarta variazione in maggiore del «Quartetto» D. 816), Schubert sembra voler indicare la strada ai grandi «nostalgici»: a Mahler, al giovane Hofmannsthal, ad Alban Berg per i «Lieder» su testi di Altenberg.

A parte l'omaggio alla poesia goethiana (dai «Gesänge aus Wilhelm Meister» a pagine di rara suggestione come «Ganymed», come «Gretchen am Spinnrade» e come la splendida ballata «Erlkönig»), Schubert musicò testi di Schiller, Klopstock, Novalis, Rückert, Heine e di quel Matthias Claudius, autore della «Morte e la fanciulla», che fu esponente della «Schwärmerei» pietistica e cantore dell'intimità borghese. Ma il musicista ottenne risultati particolarmente significativi con la poesia del più debole Wilhelm Müller nei grandi cicli «Die schöne Müllerin» e «Winterreise», evocazione di un desolato paesaggio invernale battuto dal vento. Ricco di motivi d'interesse è anche il rapporto con Johann Mayrhofer, poeta e censore imperiale, che fornì a Schubert il testo per più di quaranta «Lieder» (in «Nachtviolen», composto nell'aprile 1822, è un'amorosa, profonda vibrazione espressiva) e per un «Singspiel» scritto nel 1815, «Die Freunde von Salamanka», ma rappresentato su un nuovo libretto solo nel 1928. Un'altra bellissima pagina, «Die Gebüsche», venne composta su un poema di Schlegel i cui ultimi quattro versi faranno da epigrafe alla «Fantasia» opera 17 di Schumann.

* * *

Ma noi amiamo molto anche lo Schubert di pagine ritenute ingiustamente «minori» e che sembrano destinate solo alla gioia di una lettura privata: l'«Allegretto» in do minore D. 915, versione borghese degli «Adieux» beethoveniani, o certi «Momenti musicali» da riascoltare con tenerezza e nostalgia. Ci affascina il tono familiare, schivo, da «Hausmusik», dell'invenzione musicale.

Uno Schubert autentico è in quelle composizioni per pianoforte a quattro mani in cui il musicista, sempre così ansioso di affetto e amicizia, traccia un ritratto da «diario intimo», annota le vibrazioni più segrete del suo animo o evoca l'amenità di un paesaggio: la già ricordata «Fantasia» in fa minore o il «Gran Duo», il «Divertimento all'ungherese» (assai più che una rievocazione folcloristica!) o quell'«Allegro» in mi minore che Diabelli volle pubblicare con il titolo ben poco pertinente di «Tempeste della vita». Pianisti come Jörg Demus e Paul Badura Skoda, sorretti dalla naturale ascendenza stilistica viennese, sono riusciti a offrirne talvolta esecuzioni memorabili.

Vi è poi lo Schubert dei momenti magici: il «Ländler» della «Quinta sinfonia», capolavoro dei primi anni, di una misura per ogni verso incantevole, o l'assorto tema iniziale della «Sonata» per pianoforte D. 960; l'«Adagio» del «Quintetto» D. 956 o il «Coro degli spiriti» dalle musiche per la «Rosamunde» di Helmina von Chézy. Qui è la purezza di un nuovo Mozart, un'aspirazione all'Infinito mai appagata. A un tratto vi s'insinua un'ombra, quasi la coscienza di una fragilità: «la notte si avvicina, e scende sul mondo stanco, accompagnata da brezze gentili», proprio come in un «Lied» schubertiano («Der Unglückliche»). E' il tempo che si distende immemore, con ambigua lusinga. E' la Notte dei romantici, di Schubert come di Friedrich.

Edoardo Guglielmi



Roma — Martedì 10 gennaio, alle 17.20 sulla rete uno della televisione, andrà in onda un programma musicale «I telefoni bianchi di Elena Calivà» (nella foto), che presenterà una carrellata dei motivi musicali degli anni Trenta (Telefoto Ansa)

Con Chagall a Nizza la musica barocca

In quali e quanti posti può dispiegarsi il sottile incanto dell'arte dei suoni, il magico potere esaltante della musica? Da sempre la musica riesce a soggiogare le folle sia nei templi tradizionali di Polinnia e di Euterpe (Muse, queste, fuori concorso e sostituite ormai da ben altre divinità!), sia nelle arene e nelle piazze, come oggidì trova i suoi adepti anche nei music-hall e nelle discoteche. Spesso però assistiamo anche a migrazioni presso sedi particolarmente prestigiose, piene di fascinosi richiami: dal Salone degli Specchi di Schloss Herrenchiemsee, ad esempio, per i celebrati concerti dati alla luce di mille candele, alla Basilica di San Marco, le cui eccezionali serate concertistiche di quest'estate risuonano ancora in noi con suggestivi echi. Ed ecco ora pervenirci l'invito ad assistere alla seconda parte di un ciclo di concerti destinati oltre che ad un pubblico colto e sensibile anche ad insegnanti di musica ed ai loro allievi, concerti organizzati dall'«Association des amis du musée national Message Biblique Marc Chagall» di Nizza e proposti in ore pomeridiane e serali.

La parte più impegnativa di questo ciclo è rappresentata da alcuni concerti di musiche barocche italiane e francesi che verranno eseguiti nelle sale del complesso museale di Avenue du Docteur Ménard (il museo di Chagall e, quindi, accolti in un'atmosfera soffusa di poesia e di sogno), sotto la direzione del maestro Gilbert Bezzina. Di questo indirizzo stilistico — in senso figurato definito «irregolare, bizzarro, ineguale», conosciuto superficialmente, interpretato con scarsa attenzione e spesso equivocato — che coinvolse non solo la musica ma tutte le arti europee tra il XVII e il XVIII secolo, l'Italia fu, al principio del '600, il centro promotore per l'affermazione e la diffusione dello stile monodico e della nuova logica accordale del basso continuo nonché dello sviluppo della musica strumentale. L'opera svolta inizialmente da Claudio Monteverdi e proseguita dai musicisti della Scuola romana e soprattutto da quella veneziana e grazie anche alla mediazione di musicisti come Scarlatti, Corelli, Vivaldi (nonché alla ricca e legittima eredità di valori armonici e melodici lasciata da Bach), portò la problematica musicale barocca, a metà del '700, a sfociare — dopo una costante evoluzione — nel sinfonismo classico.

Nella nazione sorella invece, la Francia, la vita musicale barocca fiorì un po' stentatamente per le diverse condizioni socio-politiche di quel paese, e seguì strade diverse ed autonome sia in campo strumentale sia in quello della «tragédie-lyrique», anche se il loro massimo esponente fu un insigne compositore di origine italiana: il fiorentino G. B. Lulli.

Questi concerti, raggruppati in un «ensemble de musique baroque» — dichiaratamente didattici — si terranno alla metà del mese e nel prossimo aprile. Altri concerti avranno per interpreti il famoso «Quartetto Italiano» (con musiche di Mozart), ed il non meno noto e applaudito «Trio Suk» (che dedicherà il suo impegno a Beethoven ed a Brahms); viva è l'attesa poi per l'annunciata partecipazione del complesso strumentale «I Virtuosi di Roma», che il 25 di marzo si cimenteranno con alcuni brani scelti di Corelli e di Vivaldi.

Le serate musicali si concluderanno domenica 28 maggio quando l'orchestra Régional Provence-Alpes-Côte d'Azur eseguirà «Trois petites liturgies de la présence divine», un lavoro del settantenne Olivier Messiaen, datato 1944, per coro femminile, pianoforte (è stato messo a disposizione uno Steinway), onde Martenot, archi e percussione. Celebre ed apprezzato per il suo linguaggio musicale pregno di un singolare misticismo ecumenico, Messiaen ha creato dei lavori inconfondibili per lo stile poliritmico e polimodale che li contraddistinguono. Sarà una serata senz'altro entusiasmante, questa, che concluderà con buon esito una stagione culturale nizzarda avvincente e decisamente stimolante.

L. D.

ESPERIENZE E SCONCERTANTI DOMANDE SUI CAMBIAMENTI DI SESSO

Si chiamano Mario in realtà sono Maria

Joyce Allen divenne Robert Allen e si sposò, mentre uno spericolato asso della RAF abbandonò la moglie e i figli e assunse il nome di Roberta - Ermafroditismo esterno

Alcuni giorni or sono la stampa italiana ha accennato a una grottesca vicenda occorsa nel carcere di Chieti, dove si trova, per scontare la pena inflittagli per una contravvenzione, un certo Mario Murgia, di 25 anni. Il detenuto ha scritto una lettera a un quotidiano, affermando di essere una donna, di fare lo strip-tease per professione nei nights e nei teatri di avanspettacolo e di aver subìto un'operazione a Losanna per il cambio definitivo del sesso. Per la burocrazia, tuttavia, il Murgia è rimasto uomo: il cambio del nome da Mario in Maria non è ancora ufficialmente avvenuto. Quindi, nonostante le visite mediche, il Murgia viene ancora ospitato nella sezione maschile del reclusorio; la direzione del carcere ha usato al Murgia una sola cortesia: lo tiene in una cella singola.

Quella del cambiamento di sesso è un'esperienza tra le più penose, sia per la morbosa curiosità che suscita nel pubblico, sia per i terribili effetti che essa produce in coloro che vi sono soggetti. Uno dei casi più interessanti fu quello che Joyce Allen, divenuta il dott. Robert Allen, ha narrato nel suo libro «But for the grace». Quando Joyce nacque nel 1914 a Warrington, i suoi genitori rimasero delusi perché attendevano un maschio. La bambina crebbe solitaria e scontrosa, dimostrando di preferire i giochi dei maschi. Incompresa dai suoi genitori, mal vista a scuola dai compagni e dalle compagne, divenne permalosa e trascibile, soggiacendo col tempo a una mania di persecuzione spinta fino all'esasperazione. Sentiva di essere diversa dalle altre, ma non riusciva a comprenderne il perché; aveva una vera fobia per gli abiti femminili, non si curava affatto del proprio aspetto esteriore ed era soddisfatta solo quando poteva indossare gli abiti del padre. Entrata nell'adolescenza, Joyce cominciò a provare una crescente attrazione verso le altre ragazze, delle quali cercava di suscitare l'ammirazione con prodezze di carattere mascolino: fumava spesso, per esempio, e talvolta saltava sull'automobile del padre per abbandonarsi a pazze scorribande. Giunse perfino ad innamorarsi di qualche ragazza e fu presa da una vera infatuazione per una giovane americana.

A quindici anni ebbe il primo sospetto di essere un maschio, ma gli esami compiuti da un medico (il quale però non sapeva nulla della sua crisi psicologica) ebbero esito negativo. L'umiliazione maggiore Joyce la provava quando si recava nelle sale da ballo: nessun uomo, ad eccezione di qualche amico del padre che si sentiva obbligato a farlo, la invitava mai a ballare. Completati gli studi, Joyce tentò di evadere mettendosi a lavorare, ma poiché si stancava presto di tutto passò da un impiego all'altro, fino a diventare una delle più assidue frequentatrici di un ufficio di collocamento: fu qui che strinse amicizia con un'impiegata che doveva più tardi diventare la moglie di Robert Allen. La vita in famiglia era diventata un inferno per i continui litigi col padre che non la comprendeva. A 19 anni, Joyce decise perciò di sposare un uomo che aveva 15 anni più di lei; e subito avvenne l'inevitabile, poiché all'indomani del matrimonio essa si rese conto di non essere una donna, anzi di non esserlo mai stata, e di essere soltanto un uomo incompleto. Il marito prese la cosa con molta filosofia e i due rimasero insieme come buoni amici; ma Joyce fece fiasco anche come massaia, tanto che sua madre fu costretta a prendere il suo posto e ad accudire alle faccende domestiche.

In questo periodo Joyce si avviò su una china pericolosa che per poco non la rovinò del tutto: si diede a frequentare le corse dei cani e a giocare accanitamente, perdendo a poco a poco somme sempre più ingenti: gioielli, regali di nozze, abiti, tutto si volatilizzò. Il marito dimostrò una pazienza incredibile, ma il giorno in cui Joyce gli vendette anche i mobili, egli la lasciò per sempre. Rimasta sola, la strana moglie si lasciò andare verso l'abbrutimento più completo finché, dopo sei mesi, decise di farla finita: prese con sé il suo cagnolino, l'unica cosa che le fosse rimasta, e si gettò nelle acque di un canale. Quando ritornò a galla, scorse la bestiola che la cercava disperatamente e la chiamava con lamentosi latrati, come per supplicarla di tornare indietro. Lo spirito di conservazione prevalse allora in Joyce, che raggiunse la riva con quattro bracciate e ritornò col cagnolino nella casa fredda e vuota.

L'avventura di quella notte fu salutare. Abbandonato per sempre il gioco, trovò lavoro nell'industria dello spettacolo, poi, all'inizio della guerra si arruolò come volontaria nel corpo delle infermiere; infine, nel settembre 1944, essa trovò finalmente il coraggio di varcare la soglia di un gabinetto medico: dopo essere stata visitata e sottoposta a un esame psicologico, ottenne un certificato in cui veniva dichiarata la sua appartenenza al sesso maschile. Così, dopo tanti patimenti e incertezze, Joyce assunse il nome di Robert scelto a caso dall'ufficio anagrafe. Il suo matrimonio risultò automaticamente annullato e nel dicembre dello stesso anno Robert Allen poté sposare l'impiegata dell'ufficio di collocamento, nella quale aveva sempre trovato comprensione e affetto. Dopo altre crisi e difficoltà economiche, ottenne dal ministero del lavoro un sussidio che gli permise di ottenere, dopo due anni, il diploma di radiologo. I due anni del corso furono decisivi per Robert: egli acquistò fiducia in se stesso, la sua mente vacillante divenne lucida e il carattere si consolidò. La durissima prova era superata.

Robert Allen sostiene nel suo libro che non esistono veri e propri cambiamenti di sesso, ma piuttosto fenomeni di sviluppo tardivo di individui maschili che solo apparentemente e solo fino a una certa età, sembrano donne; quindi, niente cure ormoniche o operazioni di chirurgia plastica, e niente trasformazioni «artificiali» di uomini in donne e viceversa. La sua tesi contrasta tuttavia con la vicenda che ebbe per protagonista un asso dell'aviazione britannica, Robert Cowell.

Il caso di Robert Cowell è certo uno dei più clamorosi. Dopo un'infanzia normalissima, egli si distinse in uno sport tipicamente maschile, il rugby, e si appassionò alla meccanica e alla velocità. Ancora giovanissimo, Robert guidava motociclette e automobili con tale perizia da vincere la sua prima corsa automobilistica a soli 17 anni. Non soddisfatto degli allori conseguiti sulle piste terrestri, si arruolò nella RAF a 18 anni, ma dopo alcuni mesi fu costretto a dimettersi perché il volo gli procurava gravi disturbi. Si iscrisse allora alla facoltà di ingegneria dell'università di Londra, dove conobbe una ragazza, Diana Carpenter, di cui s'innamorò. Diana ricambiò l'amore di Robert, e tra i due sorse un normalissimo legame affettivo, che doveva finire nel più anormale dei modi. Cowell non era allora un giovane diverso dagli altri, ma a volte veniva preso da uno strano impulso che lo spingeva a vestirsi da donna. Ripetendosi questi «travestimenti», Diana decise di rompere il fidanzamento.

Nel frattempo era scoppiata la guerra e Cowell, che non soffriva più di «mal d'aria», divenne tenente pilota. Durante una breve licenza corse da Diana, la implorò di perdonare le sue passate stravaganze e le chiese di sposarlo. La ragazza accettò, e dalla loro unione nacquero due bambine. Dopo qualche tempo, però, le stranezze di Robert ricominciarono e si aggravarono: mentre il suo corpo e il suo animo erano soggetti ad una lenta e angosciosa trasformazione. Cowell abbandonava per intere settimane il tetto coniugale e poiché gli intervalli di normalità si facevano sempre più rari, Robert e Diana cessarono di fatto di essere marito e moglie. Per uno strano contrasto, Cowell era allora uno dei migliori piloti inglesi, freddo e deciso anche nei momenti di maggior pericolo; ma le prodezze tipicamente maschili dell'asso della RAF erano soltanto gli ultimi sprazzi del sesso che scompariva. Abbattuto dalla contraerea sul suolo tedesco, Robert ritornò in Inghilterra dopo sei mesi di prigionia e decise finalmente di farsi visitare da un illustre clinico. Ebbero luogo diversi consulti, e fu stabilito che Robert si sottoponesse ad una serie di operazioni di chirurgia plastica. Divenuta completa la sua trasformazione, l'asso dell'aeronautica assunse il nome di Roberta e ruppe ogni legame con la moglie e le figlie per iniziare una nuova esistenza.

Analogo al caso Cowell fu quello del soldato americano George Jorgensen, che pochi anni fa divenne Christine Jorgensen dopo un periodo di cure ed interventi. Christine, divenuta improvvisamente popolare dopo il cambiamento di sesso, si presentò sulle scene come danzatrice riscuotendo un certo successo. La trasformazione inversa avvenne a una sposa inglese che nel 1951 diventò uomo e assunse il nome di Michael Kim Harford, recitando come attore in un teatro di Brighton. Uomo diventò anche, anni addietro, un'infermiera di Johannesburg: ma, in questo caso, la trasformazione avvenne attraverso un processo naturale, senza alcun intervento chirurgico; in una ragazza inglese, invece, la trasformazione fu graduale; essa dovette accettare il divorzio dal marito, ma continuò a lottare per anni contro le tendenze maschili del proprio corpo.

Meno complicato, ma non privo di conseguenze, fu il cambiamento di sesso della sorella di Lord Sempill, proprietario di un vecchio e suggestivo castello scozzese. La quarantenne Elizabeth Forbes-Sempill, divenuta uomo, diede notizia della trasformazione facendo semplicemente pubblicare dai giornali l'annuncio che aveva assunto il nome di Ewan. La metamorfosi dell'ex sorella di Lord Sempill fece sì che lo zio di quest'ultimo, il contrammiraglio Lionel Forbes-Sempill, fosse privato del diritto alla sucessione nel titolo e nei beni: infatti, essendo Lord Sempill senza figli e dovendo l'erede essere un maschio, Ewan eliminò automaticamente lo zio dalla linea di successione e ne prese il posto.

E' pacifico che non è possibile, «in rerum natura», nascere uomo e diventare donna, o viceversa, ma capita, invece, che per «pseudoermafroditismo esterno» (apparenza contraria alla realtà), o per caratteri sessuali non ben differenziati e confusi, il sesso sia dubbio e se ne attribuisca uno non corrispondente alle inclinazioni del soggetto.

Geo Malagoli

Il valzer dei cani



Roma — Romolo Valli e Massimo Ranieri in una scena del «Valzer dei cani» di Leonid Andreev che va in scena questa sera all'Eliseo per la regia di Giuseppe Patroni Griffi (Tel. Ansa)

ANNUNCIATO DAL FASCICOLO DI BAYREUTH 1978

Aspettiamo l'estate dell'Olandese volante

Puntuale come sempre, è arrivato alla fine del 1977 il dono di Natale dell'ufficio stampa del festival di Bayreuth, consistente in un elegante fascicolo — formato quarto, carta patinata — che a mezzo di scritti e di illustrazioni in bianco e nero e a colori offre il modo di gettare uno sguardo sulla stagione teatrale passata e su quella prossima a venire. La pubblicazione di quest'anno, «Bayreuth 1978», è particolarmente bella. La copertina riproduce il ritratto di Richard Wagner all'età di 29 anni, fatto da E. B. Kietz nel 1842, quando il compositore stava creando «L'olandese volante», la prima opera che andrà in scena l'estate prossima. In prima pagina, il dott. O. G. Bauer, direttore dell'ufficio stampa, in un articolo (tradotto anche in inglese e francese) che ha come titolo una frase di una lettera di Wagner a Emil Heckel: «Il nuovo dovrebbe apparire differente dal vecchio», vuol rilevare come il compito del teatro di Bayreuth sia quello di costituire una base solida sulla quale poter costruire del nuovo, tenendo conto di tutta l'evoluzione già compiuta durante i suoi oltre cento anni di esistenza. Per rendere evidente come i diversi direttori dei festivals abbiano intravisto il problema e cercato di risolverlo, ciascuno secondo la sua ottica particolare, egli ha preso in esame due soggetti: il cosiddetto «sasso di Brunilde» e il personaggio di Wotan: una serie di fotografie della scena del terzo atto della Walkiria e della figura di Wotan come sono state realizzate a Bayreuth dal 1876 al 1976 dimostra a prezzo di quale lavoro incessante è stato tentato di rappresentare visibilmente nel modo migliore quel sito immaginario e il carattere del dio. Il quale dio, nei primi anni compare con tanto di elmo piumato e dopo il 1954 a testa nuda, ma il suo costume non muta radicalmente che nel 1976, dove lo vediamo, non senza provare ancora una volta un senso di... malessere, in pantaloni e redingote, ma beninteso sempre con la lancia in mano! Per comprovare anche in un'altra maniera la necessità di modificare, di adattare al gusto del tempo le sceneggiature, sono citati brani di discorsi, di lettere o di articoli dei membri della famiglia Wagner che si sono susseguiti nella direzione dei Festspiele (Richard, Cosima, Siegfried, Winifred, Wieland, Wolfgang), in cui essi stessi lasciano intendere come per ciò che concerne la messinscena, le luci, i costumi si debba sempre adeguarsi, senza però mai tradire lo spirito dell'opera, alle esigenze della sensibilità moderna. Vi sono poi nel volume delle splendide riproduzioni a colori di alcune scene del «Tannhäuser», del «Parsifal» e della Tetralogia, opere eseguite nella stagione 1977; a proposito delle quali sono riportati molti giudizi rilevati da giornali di tutto il mondo.

E infine si passa all'opera che verrà rappresentata in una nuova messinscena nell'estate di quest'anno 1978, ed eseguita in un atto unico, senza interruzioni, secondo la volontà del compositore: «L'Olandese volante». Vengono indicati i nomi del direttore d'orchestra (Dennis Russell Davies), del regista (Harry Kupfer), dello scenografo (Peter Sykora) e del costumista (Reinhard Heinrich). Vi sono riprodotti brani di lettere scritte da Wagner in vari periodi con accenni a quella sua opera, e il facsimile di una pagina della partitura, cioè l'inizio della ballata di Senta. Ricorrono quindi, in ordine alfabetico, i nomi di tutti gli interpreti delle opere date e le fotografie dei principali fautori degli spettacoli di ambedue le stagioni e dei solisti del festival 1978.

Il volume si chiude col programma di tutta la stagione 1978, che comincerà martedì 25 luglio con «Il vascello fantasma» e terminerà lunedì 28 agosto col «Tannhäuser». Oltre a queste due opere, vi sarà il «Parsifal» e la Tetralogia. Complessivamente, trenta rappresentazioni.

A tergo dell'ultimo foglio, una curiosità: una pagina della «Illustrierte Zeitung» che, in occasione della prima assoluta dell'opera, data al Teatro di corte di Dresda il 2 gennaio 1843, ne pubblica l'argomento, una vignetta che rappresenta l'ultima scena e un figurino dell'Olandese.

Guido Janni

Il lunedì delle arti e della musica

Dopo «Il lunedì letterario», «Il Piccolo» inizierà da domani, lunedì, la pubblicazione periodica di una nuova pagina speciale, dedicata alle arti figurative e alla musica. Sotto la testata de «Il lunedì delle arti» verranno ospitate recensioni di mostre e libri d'arte di particolare rilevanza, sotto quella de «Il lunedì della musica» le rubriche delle novità discografiche e altri interventi e apporti nel settore musicale.



Los Angeles — Tre «stars» del classico western, Chuck Conners, John Wayne e Clayton Moore, hanno partecipato nei costumi tradizionali alla celebrazione dell'anniversario d'argento del trionfo del celebre filone cinematografico (Telefoto Ap)

Libri ricevuti

Mina e André Guillois: «Risate in Paradiso» (Edizioni Rusconi, Milano; pagg. 322, lire 5000).

E' proprio vero che di tutto si può ridere. O almeno sorridere. Anche del Padreterno, con rispetto parlando. In fondo l'uomo può trovare buffo proprio ciò che in un modo o nell'altro gli sta a cuore; il resto lo lascia indifferente, la qual cosa, soprattutto se riferita al Buon Dio, è ancor più irrispettosa di qualche sana risata.

La constatazione nasce dall'ultimo libro di due efferati umoristi francesi, Mina e André Guillois, giornalisti ben noti e appassionati collezionisti di barzellette, battute e storielle varie. Dopo aver affrontato nei loro precedenti volumi argomenti come l'amore, la civiltà contemporanea, la guerra, i due Guillois si cimentano adesso anche con la religione, intorno alla quale hanno raccolto un dossier davvero cospicuo, almeno a giudicare dal numero delle pagine dell'attuale «Risate in Paradiso. Dizionarietto tra vizi e virtù».

L'opera, per la verità molto densa, è completata da un buon numero di disegni, il cui merito va alla penna essenziale e pungente di Paolo del Vaglio. Ordinato alfabeticamente come ogni dizionario degno di rispetto, anche «Risate in Paradiso» offre al lettore la possibilità di ritrovare in ogni momento l'argomento che gli serve: anima dopo Adamo, coscienza dopo comandamenti, giudizio universale dopo Gesù Cristo, Satana dopo Santi e così via.

E' chiaro che un tema così rischiava di scivolare nel blasfemo; ma tanto è il buon gusto con cui in singoli pezzi sono stati selezionati e accostati, che il pericolo è stato evitato del tutto e il risultato è quanto di più sobrio si possa richiedere ad un'opera così.

C. S.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DOMENICA PROSSIMA SCADRÀ L'ULTIMO TERMINE UTILE

Una settimana per decidere sui patrimoni dei coniugi

Quali pratiche vengono risolte dal Comune e dai notai
La particolare situazione dei matrimoni contratti in Istria

Hanno ancora una settimana di tempo coloro che hanno contratto matrimonio prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto di famiglia, per avvalersi delle facilitazioni procedurali e fiscali concesse per operare la scelta del regime patrimoniale legale tra i coniugi. Come noto infatti, d'ora in poi, anche le «vecchie» coppie saranno assoggettate al regime della comunione dei beni, a meno che non manifestino volontà contraria entro il termine che scadrà domenica prossima, 15 gennaio.

A proposito della data a molti sarà sorto un dubbio: trattandosi di una domenica, sarà il sabato precedente o il lunedì successivo l'ultimo giorno valido per la presentazione delle domande? Va risposto che non avendo il legislatore emesso in questo caso indicazioni specifiche, a termini di legge le domande dovrebbero venir accettate anche lunedì 16.

Che cosa dunque succede alle coppie sposate prima del 20 settembre 1975, se non presenteranno in termine utile la dichiarazione di separazione dei beni? Automaticamente dopo la scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni, entreranno in regime di comunione per i beni non personali) acquisiti nel matrimonio dopo il 20 settembre 1975.

A questo punto si prospetta una difficoltà perché tutti gli interessati riescano a compiere l'operazione in tempo: notai e ufficio dello stato civile del Comune sono infatti oberati dalle pratiche e molte dichiarazioni non saranno probabilmente registrate in tempo utile.

La legge, come noto, offre la possibilità ai coniugi di rivolgersi direttamente al Comune, risparmiando così la parcella notarile. E' un'agevolazione concessa soltanto a coloro che hanno contratto matrimonio nel comune di residenza (gli stessi possono peraltro espletare l'adempimento rivolgendosi ai notai).

Gli altri, e questo riguarda in particolar modo Trieste, poiché molti nuclei familiari si sono formati a suo tempo in Istria, devono rivolgersi esclusivamente ai notai.

Per quanto riguarda coloro che desiderano assoggettare al regime della comunione anche i beni acquisiti nel matrimonio prima del 20 settembre '75, potranno rivolgersi (entrambi) presso il notaio.

Per tutti gli atti, sia l'ufficiale dello stato civile, sia i notai, richiedono l'esibizione dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio, che si può ottenere agli sportelli comunali dei centri civici, dai tre ai quattro giorni dopo la richiesta. Altre difficoltà sorgono, a questo riguardo, per coloro che non si sono sposati a Trieste, nel caso in cui l'atto non sia ancora stato trascritto nei relativi registri di stato civile. Difficoltà ancora maggiori per quelli che si sono sposati all'estero (e questo è ancora il caso dei matrimoni contratti in Istria). L'atto deve infatti pervenire attraverso i consolati italiani.

E' auspicabile che i notai, per non ledere gli interessi dei coniugi che si trovano in tali condizioni, possano ugualmente ricevere le manifestazioni di volontà in questione e inviare l'atto relativo all'ufficiale di stato civile per la prescritta annotazione sull'atto di matrimonio a trascrizione avvenuta. Soltanto con tale annotazione infatti viene raggiunta la pubblicità prescritta dalla legge, che consente di dimostrare il regime patrimoniale di comunione o di separazione dei beni tra i coniugi.

Infine va rilevato anche se la legge non lo precisa espressamente che i cittadini residenti all'estero possono manifestare la loro scelta presso le autorità consolari.

Investimento — Nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore è stata ricoverata ieri sera una passante, Giuseppina Marago, abitante in via Corridoni 21, rimasta vittima di un investimento. Mentre stava attraversando la via del Bosco, all'altezza della via Corridoni è stata urtata e gettata a terra dalla «Vespa» targata TS 43615, guidata dal diciottenne Maurizio Savino, abitante in via Romagna 107.

Rinviato lo sciopero dei medici

Anche i sindacati medici triestini hanno aderito a quanto deciso in sede nazionale e cioè al rinvio degli scioperi proclamati a partire da domani.

Gli organi sindacali medici fanno rilevare che si tratta di un rinvio temporaneo nella speranza che tutto possa risolversi al più presto e favorevolmente per tutti e nel contempo auspicano che il gesto di responsabilità compiuto con la decisione di revoca dello sciopero sia tenuto nel debito conto dalle forze politiche e sociali.

In questo modo da domani tutto funzionerà regolarmente, non solo nell'ambito ospedaliero ma anche a livello mutualistico, essendo stata sospesa pure la preannunciata forma assistenziale indiretta. Infine i sindacati triestini comunicano che l'assemblea convocata per domani alle 10 è stata aggiornata ad altra data che sarà comunicata.

Oggi si insedia il nuovo vescovo a Capodistria

Stamane alle 10, nel duomo di Capodistria, avverrà l'insediamento del vescovo della nuova diocesi, mons. Janez Jenko: è questo l'ultimo capitolo della svolta decisa dal Vaticano, seguita al trattato italo-jugoslavo di Osimo, la cui prima parte era stata scritta con la nomina di mons. Lorenzo Bellomi — successore di mons. Santin — a nuovo vescovo di Trieste, dalla quale pertanto Capodistria veniva staccata. La giurisdizione di mons. Jenko si estende, naturalmente oltre al Capodistriano, pure alla parte jugoslava della diocesi di Gorizia.

Per l'occasione saranno oggi a Capodistria il nunzio apostolico a Belgrado, mons. Michele Cecchini, che sarà latore della speciale bolla papale, i vescovi di Lubiana (sede metropolitana) e di Maribor, oltre ai presuli di Parenzo e Fiume. Non saranno invece presenti il vescovo mons. Bellomi (Trieste), e gli arcivescovi Cocolin (Gorizia) e Battisti (Udine): il primo si trova a Siena per partecipare ad un convegno di studio; il secondo è in missione nella Costa d'Avorio; il terzo sembra pure lui impossibilitato a raggiungere Capodistria. Alla cerimonia — su espresso invito di mons. Bellomi (che aveva incontrato mons. Jenko all'inizio dell'anno a Capodistria) — presenzierà invece mons. Luigi Skerl, vicario episcopale della nostra diocesi per i fedeli di lingua slovena.

MARTEDI' UN INCONTRO ALLA REGIONE CON LE FERROVIE

Primi impegni operativi nel raddoppio della Pontebbana

Una «verifica» anche per il grande scalo di Cervignano
Passo avanti pure per il traforo di Monte Croce Carnico

Due adempimenti di notevole portata saranno presi in esame nei prossimi giorni: martedì, a Udine, nella sede dell'assessorato regionale all'agricoltura, si affronterà il problema del raddoppio e della rettifica della Pontebbana e quello dello scalo di smistamento a Cervignano; il 19 gennaio, a Roma, si parlerà invece di Monte Croce Carnico.

All'incontro di martedì nel capoluogo friulano parteciperanno il vicedirettore generale delle Ferrovie dello Stato, ing Misiti, assieme ad altri dirigenti, l'assessore regionale alla pianificazione e bilancio Fabio Mauro e i suoi più diretti collaboratori. Con l'ing. Misiti saranno presenti anche i direttori generali del servizio lavori delle F.S., ing. D'Alessio, del servizio movimento ing. Piciocchi, e del servizio commerciale dott. Ferretti; alla riunione della mattinata interverranno anche rappresentanti della società Italconsult che cura il progetto dello scalo di Cervignano. Nel pomeriggio gli esponenti delle ferrovie e l'assessore Mauro effettueranno dei sopralluoghi a Cervignano sull'area prevista per lo scalo e sulla ferrovia Pontebbana (Udine - Tarcento - Gemona - Carnia - Pontebba).

In particolare nella riunione di martedì si prenderà in esame il secondo tratto della linea Tarcento - Carnia che dovrebbe andare in appalto quanto prima; attualmente si è nella seconda fase della progettazione. Vi sono comunque certi punti sui quali si deve soffermare in particolare l'attenzione delle Ferrovie, per tutte le implicazioni che possono comportare.

L'incontro del 19 gennaio a Roma vedrà invece presenti i massimi esponenti dell'Anas, assieme al direttore generale e ad altri tecnici ai quali era stata delegata un'indagine ad hoc, e i componenti della delegazione austriaca. Si tratterà della riunione conclusiva resasi necessaria per determinare in modo compiuto la volontà italiana di addivenire alla realizzazione di questo progetto, per il quale si sono già espressi favorevolmente sia il governo centrale di Vienna sia la Carinzia sia il Tirolo. Anche la Regione Friuli-Venezia Giulia, come noto, ha detto di sì a tale studio, ma Roma ha chiesto un parere tecnico al riguardo: la risposta sarà data appunto nell'incontro del 19 prossimo.

Del resto, come si ricorderà, anche recentemente l'assessore Mauro ha avuto occasione di ribadire a Graz l'impegno della Regione, sia per la Pontebbana sia per il traforo di Monte Croce Carnico. E in quell'occasione aveva illustrato la situazione dei lavori per quanto riguarda lo stato di progettazione del tratto Tarcento-Carnia e per il rifacimento e il controllo fino a Pontebba, dopo gli eventi sismici. Fabio Mauro aveva chiarito pure lo stato dei lavori per il completamento dell'autostrada, il cui completamento dovrebbe avvenire entro l'anno.

La retribuzione per l'Epifania

Sempre aperto, tuttora, il problema delle festività soppresse e delle sue implicazioni agli effetti della retribuzione. La federazione Cgil-Cisl-Uil rileva che gli incontri richiesti fin dal 13 dicembre scorso non hanno avuto finora luogo. La federazione riconferma pertanto la richiesta di un avvio urgente degli incontri, ribadendo l'intendimento di ottenere contrattualmente un numero di giornate di riposo retribuite, corrispondenti alle festività soppresse o spostate.

Considerata «la pratica impossibilità di pervenire ad un accordo sindacale prima del 6 gennaio», la federazione sottolinea la necessità che per la giornata dell'Epifania non vengano adottate soluzioni in contrasto con le posizioni espresse d'intesa con le organizzazioni di categoria. Pertanto, mentre respinge gli orientamenti della Confindustria che in una sua circolare considera definitivamente risolto il problema delle festività, limitandosi ad applicare ad esse il regime retributivo previsto dall'accordo del 26 gennaio dello scorso anno, la federazione invita le strutture sindacali ad attenersi alla linea espressa dalle confederazioni stesse.

Domani il Lotto

A causa di agitazioni sindacali del personale preposto al servizio, non sono state effettuate ieri le estrazioni del Lotto. Il Ministero le annuncia per domani, lunedì.

L'EDIZIONE 1978 DEL SEMINARIO DI CULTURA

Ravvivato dalla scuola il legame con l'Istria

Temi di attualità nei programmi letterari e scientifici
Ospite d'onore sarà quest'anno Giancarlo Vigorelli

Puntuale all'appuntamento, sta per tornare alla ribalta il seminario di cultura riservato agli insegnanti e agli studenti delle scuole con lingua italiana del Capodistriano e del Buiese. La diciassettesima edizione sarà inaugurata il 23 gennaio prossimo all'auditorium di Portorose e avrà la durata di una settimana. I docenti saranno i professori Antonio Amato (Roma), Luciano Galliani, Camillo Semenzato, Anna Maria De Bernardis e Donatella Lombello (Padova), nonché i triestini Dino Dal Maso, Bruno Maier, Bruno Cester, Fabio Sartorini, Guido Ceritali, Edvino Valcovich e Giulio Cervani; il critico musicale del «Piccolo» Gianni Gori e il critico letterario Vettore Vettori tratteranno rispettivamente i temi riguardanti l'attività drammatico-musicale oggi a Trieste e i nuovi autori emersi ai premi letterari italiani negli ultimi anni. Ospite d'onore della manifestazione culturale sarà il giornalista e saggista Giancarlo Vigorelli.

Il seminario presenta quest'anno più di qualche novità, dettata soprattutto dagli anni in cui viviamo e che rientra in una proiezione futura della scuola. I temi di carattere scientifico saranno prevalenti rispetto a quelli letterari: sarà proiettato un telefilm, mentre altri argomenti riguarderanno le innovazioni del linguaggio matematico moderno; l'apporto dell'astronautica al progresso dell'astrofisica; la via d'acqua dall'Adriatico al Danubio; il problema delle centrali nucleari; gli studi urbanistici in Italia; la città del futuro e, per completare il quadro, l'educazione sessuale nella scuola. Per quanto concerne invece gli argomenti di carattere tradizionale, da ricordare la scultura del '900; la traduzione degli studi linguistici e nella didattica delle lingue straniere; il ruolo della favola nell'educazione del bambino; l'uso degli audiovisivi nell'insegnamento della lingua; una pagina di storia italiana (l'Aventino).

Come noto, la manifestazione si tiene a cura del comitato misto italo-jugoslavo per l'applicazione dello statuto speciale, che aveva iniziato la propria attività — sotto questo particolare aspetto — nel '61, e che indubbiamente ha dato i suoi frutti. Basti pensare, ad esempio, quali e quante siano attualmente le fonti alle quali i docenti e gli studenti delle scuole con lingua d'insegnamento italiana dell'ex zona B possono rivolgersi per appagare la loro sete di conoscere e di vivere la vita italiana.

Riprende l'attività degli organi regionali

Dopo una breve pausa, riprenderà la prossima settimana l'attività degli organi regionali: non sono previste per ora sedute dell'assemblea, ma già martedì si riuniranno varie commissioni permanenti.

In particolare, martedì mattina, sotto la presidenza del consigliere Moschioni, si riunirà la commissione agricoltura per continuare l'esame del disegno di legge sull'attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma delle strutture agricole nel Friuli - Venezia Giulia.

CALENDARIETTO

Oggi: Battesimo di Gesù — Il sole sorge alle 7.45 e tramonta alle 16.30. La luna si leva alle 6.34 e cala alle 16.18.

Ieri: temperatura massima gradi 5, minima 0,7; pressione millibar 1031,4 leggermente in diminuzione; umidità 50 per cento; vento 6 km da Ovest; cielo sereno; mare calmo con temperatura di gradi 8,8.

Maree oggi: bassa alle 2.31 con cm 19 e alle 15.12 con cm 69 sotto il livello medio; alta alle 8.23 con cm 53 e alle 21.48 con cm 40 sopra il livello medio. Domani: bassa alle 3.15 con cm 21 e alle 15.47 con cm 70 sotto il livello medio; alta alle 9.01 con cm 52 e alle 22.24 con cm 44 sopra il livello medio.

Farmacie aperte, dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Dante 7, tel. 37623; via dell'Istria 7, 795914; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 54393; via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel 734322.

Farmacie in servizio diurno: dalle 13 alle 16; via Dante 7, tel. 37623; via dell'Istria 7, tel. 795914; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via S. Cilino 36, (S. Giovanni), tel. 54393.

Farmacie in servizio notturno: dalle 20.30 in poi; via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 54393.

Aeroporto . Ronchi dei Legionari: telefono (0482) 77001.

PATETICO SOCCORSO SULLA STRADA DI OPICINA

Muore in Questura un capriolo straziato

Era finito nei lacci di filo di ferro tesi fra l'erba - Vana corsa del veterinario

Un capriolo con le zampe posteriori strettamente legate da un filo di ferro e con il corno destro spezzato, è stato trovato la scorsa notte, sulla strada per Opicina, dall'autista di una corriera della linea «4». Il conducente del mezzo pubblico, Claudio Cesar, 31 anni, via Olmi 16, ha illuminato con i fari l'animale che giaceva ai margini della strada e ha subito bloccato il veicolo. Aiutato dal bigliettaio, Danilo Jogan, 58 anni, via Hermada 34-8, egli è sceso per cercare di soccorrere la bestia.

Poiché il capriolo era ferito (il filo di ferro era entrato nelle carni) i due lo hanno deposto nella corriera e trasportato fino al capolinea, in piazza Oberdan, da dove hanno telefonato al «113». Una «Giulia» con l'appuntato Della Valle e le guardie Pozzo e Ligia è accorsa sul posto e il capriolo è stato portato in Questura. Gli agenti si sono messi alla ricerca di un veterinario e dopo varie telefonate hanno raggiunto il dott. Calvi, che ha offerto subito la propria assistenza. Purtroppo, mentre il medico stava talgiando il filo di ferro (probabilmente un laccio sistemato da qualche bracconiere per catturare qualche lepre) il capriolo ha avuto alcuni sussulti ed è morto.

Dopo lo scontro investe una donna

Scontro seguito da investimento, ieri mattina in via Combi, angolo via Colautti. Una moto di media cilindrata (Suzuki 380) targata TS 44607, dopo essere entrata in collisione con una «500» diretta verso il piazzale Rosmini, è finita sul marciapiede dove ha investito una passante. L'infortunata è la pensionata Angelina Foretich, di 75 anni, abitante in via Carli 22, la quale è finita per terra riportando la frattura del collo del femore sinistro ed escoriazioni. Trasportata con la CRI all'Ospedale maggiore, l'anziana signora è stata ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi di due mesi.

Il motociclista, lo studente Giulio Di Giusto, di 21 anni, abitante in via Belpoggio 29, ha riportato una contusione alla gamba sinistra. Con un automezzo dei vigili urbani, accorsi sul posto per i rilievi di legge, il contuso è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato medicato e quindi dimesso con la prognosi di tre giorni. Illesa, invece la conducente della «500» (TS 126724). Dolores Ravalico, di 59 anni, abitante in via Calvola 33.

Donatori di organi

L'Associazione donatori di organi, che opera per far sviluppare, anche nella nostra Regione, i trapianti di organi a scopo terapeutico, informa i propri aderenti che sono pronte le tessere associative e invita i soci che non l'hanno ancora fatto, a ritirarle presso la sede di via Jacopo Cavalli 2/C, tutti i giorni, dalle ore 17 alle 19.

Tutti i cittadini sono invitati a sottoscrivere, presso la sede dell'Associazione, l'atto di adesione che, senza sacrificio concorre a ridare una vita normale a chi soffre.

FORMAVANO UNA «COMUNE» IN UNA SOFFITTA

Trovati con il bottino quattro giovani ladri

A poche ore dalla scoperta di un furto con scasso, compiuto di notte ai danni del negozio «Realtex» di via Rossini 13/d, i carabinieri di Muggia sono riusciti a recuperare buona parte del bottino e hanno tratto in arresto quattro giovani, tra i quali una ragazza e un minorenne.

Il furto era stato compiuto l'altra notte con modalità già usate altre volte in furti di negozi. Penetrati nel cortile dello stabile di via Rossini 14, i malviventi hanno forzato con un martinetto per automobile l'inferriata di una finestra del magazzino, ricavando un passaggio non molto ampio ma agevole per potersi infilare nell'interno. I giovani ladri hanno messo a soqquadro il negozio e si sono impossessati di un orologio d'oro Zenith, di denaro in contante per circa 100 mila lire (anche in valuta straniera) e numerosi capi di vestiario, tra cui alcune giacche di montone.

Avuta notizia del furto, i carabinieri hanno avuto l'idea che il colpo potesse essere stato attuato da un gruppetto di giovani, che venivano già tenuti d'occhio e che abitano in una specie di «comune» nel sottotetto dello stabile di via Slataper 4. Chiesta l'autorizzazione al magistrato, i militari dell'Arma hanno compiuto la «sorpresa».

Nella soffitta hanno trovato otto giovani (tra ragazzi e ragazze), parte degli abituali occupanti l'alloggio, che è — secondo la gente di casa — un «porto di mare». Nella soffitta è stata recuperata parte della refurtiva. Addosso ad un giovane, Luciano Zimarelli, di 21 anni, i carabinieri hanno trovato un accendino elettronico, che era stato rubato al «Realtex»; valuta straniera che faceva parte del bottino è stata trovata in tasca ad un sedicenne.

Una giovane, Rita Conte, di 24 anni, che aveva dichiarato essere di sua proprietà un giaccone di montone di quelli rubati, è stata pure arrestata. Il quarto arresto è stato fatto più tardi in via Ressel. Si tratta di Marino Paolino, di 21 anni, che aveva nascosto in un prato un altro dei giacconi asportati dal negozio. Le indagini continuano.

AUTOMOBILISTI,

maggiore attenzione

AVEVA ANCORA ADDOSSO IL COLTELLO

Preso il feritore del marittimo arabo

Nel cuore della notte i carabinieri del Nucleo investigativo, guidati dal maresciallo Telonio, hanno arrestato l'accoltellatore del marittimo arabo, di cui abbiamo già dato ieri notizia. Il «biondino», Sebelja Nikica, di 21 anni, entrato clandestinamente nella nostra provincia il 28 dicembre, al momento dell'arresto aveva ancora addosso il coltello, con dieci centimetri di lama, usato nella rissa.

Come abbiamo già riferito, il giovane assieme ad un suo amico, arrestato poco dopo il ferimento, avevano attaccato briga con alcune donne che si trovavano in via Trento davanti una trattoria, all'angolo con la via Geppa. I due, si erano quindi lanciati anche contro due marittimi indiani. Ad un tratto Sebelja Nikica aveva estratto il coltello e aveva colpito due volte il marittimo Saleh Ali Galeb, di 26 anni, ferendolo gravemente. L'arabo, trasportato all'ospedale, veniva ricoverato d'urgenza nella divisione di guardia chirurgica e trasportato immediatamente in sala operatoria. Il chirurgo di guardia, dott. Protti, ha accertato che il coltello ha leso un'arteria provocando un'emorragia interna; la prognosi è ora di una ventina di giorni.

I due serbi sono stati associati alle carceri del Coroneo e denunciati per lesioni personali aggravate. In più il «biondino» dovrà rispondere anche di porto abusivo di coltello.

Ripescate due auto

I vigili del fuoco del porto Vecchio, al comando del capo squadra Bole, sono intervenuti ieri mattina al bacino San Giusto per procedere al recupero di due automobili che giacevano sul fondo del mare. Il sommozzatore Turoni si è calato in acqua ed ha agganciato prima la «Fiat 500» targata Milano G10447 e poi un «Ford» di colore rosso, immatricolata in Germania con targa SW AJ 397. Non si sa chi siano i proprietari delle vetture, né quando siano finite in mare, forse dopo essere state rubate. (Italfoto)

A colloquio con i giovani

La violenza politica

«I recenti avvenimenti di violenza verificatisi nella nostra città mi spingono a considerare i motivi per i quali l'odio settario è dilagato anche qui a Trieste. Premetto che non credo all'ideologia quale causa della violenza, o come legata in alcun modo ad essa; come nei partiti che assumono responsabilità di governo o di amministrazione pubblica ha facile terreno la corruzione, così in quelli estremisti naturalmente trovano spazio anche i violenti e i teppisti. In nessun modo, comunque, si può scaricare su di una ideologia o su tutto un raggruppamento le colpe di una ristretta minoranza.

«Ma torniamo alla violenza politica, alle sue origini e a chi la pratica: sono quasi sempre i teppisti che hanno trovato comodo mascherare dietro il paravento di un'ideologia la propria naturale disposizione ad aggredire ed intimidire fisicamente. E' per questo che l'unica risposta possibile per i giovani che non vogliono rimaner invischiati nello sterile sistema dello scontro fisico resta quella dell'organizzazione in formazioni che non facciano soltanto una vuota e qualunquista professione di apartiticità, ma che la dimostrino nei fatti, agendo secondo una logica di imparzialità e rigorosa non-violenza.

«Condizione necessaria per agire intelligentemente e proficuamente è basarsi sulle proprie convinzioni personali evitando di intrupparsi in quelle formazioni che troppo spesso mortificano le iniziative individuali, imponendo dall'alto linee d'azione e posizioni spesso nemmeno condivise dalla maggior parte degli aderenti. Soltanto in questi termini si può proporre un discorso politico nuovo e realmente alternativo per noi giovani, stanchi di sentire parole e decisi a pretendere fatti. Marco Meloni».

E' certo che un sistema di libertà e di democrazia deve basarsi prima di tutto sul senso della responsabilità di ognuno di noi: e per essere responsabile occorrono prima di tutto precise convinzioni personali, come afferma il nostro giovane lettore, sorrette da una profonda disponibilità a capire le idee degli altri. Spesso la classe politica fallisce, perché è isolata, avulsa dall'opinione pubblica, condizionata da schemi prefissati, e lenta nel cogliere i mutamenti che la stessa realtà politica comporta incessantemente.

Il senso della storia

«In questo momento che si dice di svolta e di trauma per Trieste, ricordiamo il trauma — questo sì davvero violento — che in secoli ormai lontani, ebbe a subire la nostra città, allora piccola (superava appena le 5000 anime), povera e debole anche e soprattutto culturalmente, a causa della massiccia immigrazione da ogni parte del bacino del Mediterraneo. Forte fu la reazione del patriziato locale, timoroso del nuovo, preoccupato per il paventato snaturarsi del tessuto civico originario, ma ancor di più — simile in questo al conservatorismo di oggi — per la perdita dei propri privilegi a causa dell'inedito regime emporiale che, al contrario, come ognuno ben conosce, insperati benefici arrecò all'economia triestina. Ma se il carattere italiano di quella fragile cultura sopravvisse e anzi si arricchì pur fra tanto grandi difficoltà, perché oggi di fronte ad eventuali fenomeni migratori neanche paragonabili a quelli di un tempo, si paventa il crollo della cultura locale, si prospettano previsioni catastrofiche per una città per tutti i versi italiana e inserita nella comunità nazionale?

«Vero è che nei momenti di confronto fra realtà e storie diverse, nella dialettica fra diverse culture, le idee vecchie e ritrite, gli accademismi di facciata, le sopravvivenze retoriche, vengono brutalmente svelate nella loro inutilità ed insignificanza. Per contro, si ha invece una mobilitazione delle energie autenticamente fresche e vitali, capaci di produrre cultura e non solo di ripetere formule e ricordi; energie che dai momenti di tensione — nel significato creativo del termine — escono esaltate ed irrobustite. Mi sembra che esistano in città delle ansie nuove, dei fermenti nuovi: proprio in queste ansie, in questi tentativi ed in queste speranze, in questa disponibilità — che è dei giovani prima di tutto — a capire il senso della storia, sta a mio avviso la garanzia più sicura dell'avvenire di Trieste, in termini di rinnovata capacità di valorizzare e far sintesi feconda delle diverse esperienze dei suoi cittadini. Mauro Vigini».

Trieste si risolleverà proprio se riuscirà ad acquisire la capacità e l'energia per reinserirsi in una prospettiva più ampia, per captare gli interessi e le opportunità di un grande porto adriatico che sappia guardare verso l'Austria e anche verso la Jugoslavia, nei fermenti che provengono dalle nuove forme di collaborazione europea.

(A cura di Guido Miglia)

SEGNALAZIONI

Il dibattito alla Camera sull'equo canone

L'avv. Armando Fast, presidente dell'Associazione della proprietà edilizia, ci prega di pubblicare una «lettera aperta» indirizzata all'on. Giorgio Tombesi sul problema dell'equo canone. Eccone il testo: «Caro onorevole, tra alcuni giorni il testo di legge sull'equo canone, approvato dal Senato, passerà all'esame della Camera. Il progetto di legge, già pubblicizzato dalla stampa, non migliora la situazione disastrosa provocata da oltre un trentennio di regime vincolistico, rivoluziona però i più elementari principi economici dimenticando i concetti costituzionali a difesa della proprietà e della parità dei cittadini.

«Il contenuto del progetto legislativo senatoriale risulta da un compromesso demagogico dal quale varie forze politiche, socialisti compresi, hanno voluto estraniarsi. Lo stesso relatore della maggioranza, il senatore Bausi, ha affermato, proprio qui a Trieste, che la legge non offrirà un canone equo ma un canone controllato.

«Il progetto, prima di diventare legge, andrebbe esaminato in tutte le sue sfumature ed interpretazioni per rendere evidente non solo l'inconveniente della macchinosità dei conteggi di applicazione, ma anche l'ingiustizia sostanziale che colpirebbe allo stesso tempo i proprietari e le classi sociali che andrebbero tutelate.

«Nessuna coalizione politica ha avuto il coraggio di assumersi la paternità della emananda legge per il timore delle reazioni del proprio elettorato, allorché questi si renderà conto della portata delle norme approvate.

«Se il Parlamento ratificherà questo provvedimento legislativo, l'incentivazione all'edilizia privata subirà un ulteriore regresso. In tutti questi anni, l'edilizia pubblica non è stata in grado di sopperire alle necessità abitative della collettività e non lo sarà in futuro, stante la situazione economica fallimentare del nostro paese. Sarà, di conseguenza, sempre più difficile reperire una casa in affitto e si arriverà inevitabilmente alla coabitazione forzata.

«La Proprietà edilizia che ha potuto on. Tombesi, apprezzare i suoi coraggiosi atteggiamenti nel sostenere in sede parlamentare le aspirazioni dei cittadini che le avevano espresso le loro preferenze, confida che anche in questa occasione il suo voto non terrà conto delle direttive imposte dal partito, direttive che risulterebbero in netto contrasto con realizzazioni obiettive, razionali, democratiche ed a tutela della nostra libertà. Armando Fast, presidente dell'Ass. della proprietà edilizia di Trieste».

AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione

Una trattenuta poco chiara

«Care "Segnalazioni", vorrei pregarvi, se è possibile, di chiarirmi le cause di una trattenuta di lire 4000 sulla pensione di gennaio (pensione P. M. n. 9131485), poiché a una mia richiesta all'impiegato addetto alle informazioni, nella sede dell'Inps, mi è stato detto che la trattenuta sopraccitata si riferiva a un'imposta sulla benzina. Grazie, B. Z.».

I fanali sudici saranno ripuliti

La direzione dell'Acega ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Fanali sudici", pubblicata il 14 dicembre, si conferma che è stata predisposta, nell'ambito degli impegni di lavoro del competente reparto aziendale, l'attuazione dei richiesti interventi sui fanali situati nelle piazze Verdi e Tommaseo, attorno al Tergesteo, lungo il Canale».

Uno sguardo alla rubrica ma senza troppo impegno

«E ora anche il "Piccolo" ha la sua brava rubrica dell'oroscopo. Con tanto di figurina dello zodiaco. Pare impossibile, ma proprio in questi tempi di vertiginoso progresso tecnologico stanno aumentando i... credenti nell'influsso degli astri sulle vicende di ciascuno di noi. L'astrologia è vecchia come il mondo, e invero è indubbio segno del malessere presente l'aumento dei suoi adepti. Anche ciò, con le "faide" a colpi di "molotov" e "P 38", è indice del ritorno a un nuovo medioevo. E c'è chi nega che anche il progresso dell'umanità avvenga a spirale! Siccome la astrologia, tra l'altro, pronostica unioni felici tra persone che appartengono ciascuna a un determinato "segno", diverso da quello dell'altra, sarebbe interessante, come fece il Della Porta con i segni della lunghezza della vita sulle mani dei caduti in battaglia, per controllare la fondatezza della chiromanzia, una indagine, per la astrologia, in merito alle separazioni coniugali e i divorzi.

«Comunque, l'astrologia ha avuto cultori illustri nel passato. Cito per esempio il grande astronomo Keplero, che in uno dei numerosi periodi critici della sua infelice vita compilò oroscopi per incrementare i suoi scarsi guadagni. S. Agostino, nelle sue Confessioni (Libro IV cap. III) narra che in gioventù, oltre che aderire agli errori dei Manichei, credette alla astrologia consultandone i maestri, ma venendone infine distolto da un suo amico medico.

«A mio parere, anche se forse è dolce pensare che siano gli astri a regolare le nostre vicende terrene, e spesso ci siano benigni, è forse più saggio credere che ognuno si foggia il proprio destino da solo. Se io darò amore, bene raccoglierò amore, bene, anche se non da colui al quale li ho donati. Anzi è saggio non pretendere il bene da colui al quale lo si è fatto. La creatura va rispettata, perché altrimenti (anche inconsciamente) si vendicherà. Per questo anche non si deve fare il bene per speranza di ricompensa.

«Mi sembra allora che non occorre scomodare stelle e pianeti, e non sperare o temere congiunzioni favorevoli o no. E rimane sempre valido, anche oggi, quanto ha detto Budda (se non erro): "Datemi un pensiero e vi darò un'azione. Datemi un'azione e vi darò un carattere. Datemi un carattere e vi darò un destino". Che siano forse i nostri pensieri a crearci questo nostro mondo, ove agiamo e operiamo, determinando essi, ed essi soli, le nostre vittorie come le nostre sconfitte?

«Comunque, gli astrologi non me ne vogliano. Quando la mattina apro il giornale leggo anch'io l'oroscopo relativo alla mia costellazione, anche se per il resto della giornata dimentico quello che vi era scritto e non mi comporto in conseguenza. Queste considerazioni mi sono state dettate dalla... commozione che ho provato nel vedere questa rubrichetta tra le notizie "serie" o, meglio, tristi del nostro giornale. Dott. Diego Burattini».

Lo spray di Cupido

«Care "Segnalazioni", una volta si usavano lasciare messaggi d'amore incisi nella corteccia degli alberi. I tempi sono cambiati. E' il trionfo della bomboletta spray, divenuta ormai uno strumento di comunicazione di massa. Non c'è muro che ne sia risparmiato, come in questo caso di vicolo Castagneto. Grazie». Lettera firmata.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Ettore Campailla parlerà sul tema «La chirurgia ortopedica oggi», corredando la sua conversazione con la proiezione di diapositive. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

«Miracolo a Natale»

A conclusione delle feste natalizie, questa sera, alle 20, nella sala-teatro di S. Maria Maggiore, la compagnia d'arte drammatica diretta da Dante Fabris rappresenterà il radiodramma: «Miracolo a Natale», dello scrittore concittadino Ricciotti Stringher. Nella seconda parte, il coro polifonico di S. Maria Maggiore concluderà la serata con canti natalizi.

Befana all'Adria

Nel suo lungo giro domenicale la Befana farà tappa anche nella sede della Canottiera Adria. Tutti i soci assieme ai propri figli sono pertanto invitati nella sede sociale alle ore 16.

Alpina delle Giulie

Inizierà il 22 gennaio, sulle nevi di Tarvisio, il ciclo delle «Sei domeniche sulla neve» per discesisti e fondisti principianti e provetti. Informazioni e iscrizioni in sede sociale, piazza Unità d'Italia 3, telef. 60317, seralmente, dalle 19 alle 21.

Sci escursionismo

L'Escai XXX Ottobre organizza, dal 22 gennaio al 26 febbraio, un corso di sci-escursionismo, la nuova specialità che entusiasma gli sciatori nordici: gite con gli sci di fondo nelle valli alpine. Il corso si svolgerà in diverse località montane. Le iscrizioni si accettano nella sede del Cai XXX Ottobre di via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

Gita XXX Ottobre

Domenica 14 gennaio, con partenza alle 8 da piazza Oberdan, gita a Marcossina con visita alla Grotta del Fumo e al castello di Primano; la comitiva degli escursionisti salirà il Taiano (m 1028) da Scandauscina, per scendere a S. Pietro di Madrasso. Programma dettagliato in sede, via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

Telefono amico

Il telefono amico organizza una serie di incontri per aspiranti nuovi turnisti. Tutti i giovani interessati possono telefonare per ulteriori informazioni.

Ebe Pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe Pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

Da Marina Vlack

per i bambini continua la straordinaria vendita di tutti gli articoli con sconti 30,40,50%.

«Alida Rigonat»

Tutti i trattamenti in un Istituto specializzato! Via San Francesco, n. 4. Tel. 732844.

Maxim

Avvisa la spettabile clientela che sono iniziati i saldi di fine stagione. Via S. Nicolò 11/a. Tel. 34942.

Mary Queen «sconti»

Boutique, via Settefontane 36. Telefono 795764.

Saldi alla Boutique n. 3

di via Tor Bandena 3 (piazza della Borsa).

Saldi! Saldi!

Anni Verdi, abbigliamento bambini. Piazza Ospedale, 2.

Gioielleria Dante

Orologeria, oreficeria, argenteria, Largo Santorio, 5. Gennaio: mese di svendite e di occasioni. Vogliamo partecipare anche noi offrendovi tutti i nostri favolosi articoli di gioielleria con lo sconto del 10%.

Cisco a Montecarlo

Sotto il patrocinio dei Principi di Monaco, si è inaugurato allo «Sporting d'Hiver» di Montecarlo il dodicesimo gran premio internazionale d'arte contemporanea di Montecarlo. Alla rassegna d'arte, cui hanno partecipato artisti di cinquantadue nazioni, sono pervenute 1950 opere, delle quali 262 sono state selezionate per la mostra. Per l'Italia sono stati selezionati 22 artisti, tra i quali (per la seconda volta consecutiva), il pittore concittadino Mariano Cisco, con l'opera «Scissione».

Presepe parlante alla RdR

Oggi, dalle 15 alle 18, secondo pomeriggio di esposizione al pubblico del Presepe parlante allestito nella sede della «Repubblica dei ragazzi» di largo Papa Giovanni. La rievocazione della Natività inizierà alle 15.15 e verrà ripetuta ogni venti minuti circa. Ingresso libero fino alle 17.30.

La Befana della Cisnal

La Cisnal celebrerà la Befana per i figli dei propri organizzati, con la distribuzione di pacchi dono, alla fine della proiezione di un film per ragazzi al cinema «Lumiere» di via Flavia, stamane con inizio alle 10.

Conferenza del prof. Salimbeni

I movimenti cattolici nella storia d'Italia

Per il Cepacs, mercoledì 11, alle 18, nella sala gentilmente offerta dalle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, nel ciclo di conferenze di «Storia italiana vista attraverso i movimenti e partiti politici», il prof. Fulvio Salimbeni, della Facoltà di lettere dell'Università di Salerno, parlerà sul tema: «I movimenti cattolici in Italia dalle origini». Seguirà un libero dibattito.

Cimitero britannico

In via dell'Istria 190, con visita i giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 8 alle 17; domenica dalle ore 8 alle 13.

Carnevale: trucchi e ceroni

Profumeria Rosa, via San Lazzaro, 6. Tel. 61762.

Da Mode Sonia

Via S. Spiridione 10, svendita totale di tutti i capi invernali.

Chic boutique

Galleria Protti 3, comunica alla gentile clientela che martedì 10 gennaio ha inizio la vendita dei saldi.

«La Mela» sconti!

Via dal Ponte 4 (sotto la Portizza).

Giubilo tappeti orientali

Per totale riassortimento delle giacenze eccezionale vendita di Royal Bukhara Kashemere, Kirman, Ardebil Beloucistan, Hamadan e tanti altri con sconti fino al 20%. Largo Riborgo 3. Tel. 62180.

Veri saldi!

Di abiti, cappotti, maglie, gonne, camicette e vestaglie da *Livia De* [illegible]. Galleria Protti 4.

Roberta via Giulia 25

vende tutto con prezzi ribassati per trasferimento.

Saldi Argia

Non comperate prima di vedere i «saldi» alle pelletterie *Argia!* Borse coccodrillo con il 20-30% di sconto. Via Gallina 1.

Giubilo Moquettes

Fornitura e posa in opera moquettes. Via Cicerone 4, tel. 61504, 36629.

Giubilo Moquettes

Carte da parati. Via Cicerone 4, tel. 61504, 36629.

È nato Marco Maria

Marilena Orsini in Mizzau e Giuseppe Mizzau annunciano con gioia la nascita del loro primogenito Marco Maria, avvenuta a Roma il 27 dicembre 1977. Vivissimi rallegramenti.

Nino Ficich commendatore

Il Presidente della Repubblica Giovanni Leone, con suo decreto datato 27 dicembre 1977, ha conferito al sig. Giovanni Ficich titolare delle officine elettromeccaniche PLET snc, l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica Italiana. L'alto riconoscimento premia il dinamico imprenditore che da quasi sessant'anni opera con successo nel campo dell'elettrotecnica. Al neo commendatore giungano da parte degli estimatori, collaboratori, dipendenti e amici, rallegramenti e auguri per il meritato riconoscimento.

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Calzettoni *Malerba:* sconto 50%

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Calzoni *Valtib* pantagiovane: sconto 40%.

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Calzoni *Absorba:* sconto 30%.

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Camice flanella: sconto 20%.

La Cicogna - Reti, 8

Offerta risparmio 1978! Recinti per bambini: sconto 20%.

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Maglieria esterna bambino: sconti dal 20 al 40%.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo mobili abitazione, televisori Philips, Phonola, Ultravox.

Sabato ore 11 asta

in via Gravisi 11/1.

8 automezzi sequestrati

Autovetture Fiat, Alfa Romeo, Autobianchi.

Autofurgone Fiat 200

Visione documenti, informazioni in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: autovettura Fiat 850 Special lire 400.000. A qualsiasi prezzo: giradischi, amplificatore, filodiffusore, divano.

Mobili abitazione

Libreria «Tecno» palissandro, quadri autore.

Bollettino settimanale

Con la descrizione dettagliata di tutti i beni in vendita. Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento e regalo.

Cinema Amici

Domani, lunedì 9 gennaio, alle ore 18.30 nella sala maggiore del Circolo Aquila (via Rossini 4) gentilmente concessa, il socio Silvio Franco presenterà una serie di documentari sulle gite domenicali del Club Amici U.T.A.T.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Non soddisfa i lettori il servizio della Civica

Insoluti molti problemi della Biblioteca di piazza Hortis

«Quali frequentatori abituali e iscritti ai prestiti della Biblioteca Civica, vorremmo far notare come negli ultimi tempi le disfunzioni e le carenze della stessa si siano aggravate. Più precisamente: il giorno 6 gennaio l'ufficio prestiti — si noti che il prestito di libri fa parte dei compiti istituzionali di tale biblioteca — risultava chiuso per mancanza di personale. Il pomeriggio la situazione è generalmente precaria; mai un impiegato, un funzionario cui rivolgersi; la biblioteca viene affidata ai pur volonterosi studenti ed al personale salariato.

«In questa situazione si possono ottenere opere in consultazione a prezzo di lunga attesa, spesso i volumi risultano "non a posto" e, invece dei tradizionali tre libri concessi, ne viene dato uno solo pro capite. Avveniristico sarebbe chiedere un servizio di informazione bibliografica o di pur sommaria indicazione sul reperimento di libri che pure, ad esempio per diritto di stampa, la biblioteca dovrebbe sicuramente possedere.

«Pressocché inutilizzabili gli schedari a soggetto, redatti evidentemente con metodo squisitamente "soggettivo". Manca un catalogo specifico per i periodici e questi possono essere consultati appena il giorno dopo la richiesta e "se" il personale ha avuto il tempo di recuperarli.

«Tutto ciò ed altro ancora, come il servizio fotocopie, che meriterebbe ben altra attrezzatura, i libri richiesti tramite apposito registro e non ammessi alla consultazione se non dopo mesi e mesi di attesa, rendono sempre più precaria una situazione che, con l'elevarsi del numero degli utenti (stando alle statistiche circa 200 persone giornalmente) e la crescente richiesta di un servizio qualitativamente migliore, non può nè deve continuare a lungo.

«Crediamo che a questi problemi siano interessati molti cittadini: non solo quelli che frequentano la biblioteca, ma anche coloro che hanno interesse alla salvaguardia ed al potenziamento dei beni culturali del nostro Comune. A tale proposito, sarebbe opportuno che su questi temi si aprisse, anche nella rubrica "Segnalazioni", un dibattito. Ringraziamo per la cortese attenzione. Gianfranco Sodomaco e Cesare Vetter».

Un'occasione per rimediare

«Care "Segnalazioni" abito in strada di Rozzol 10; la mattina di venerdì 6 gennaio, mentre mi avviavo verso la mia vettura, una "Fiat 128" berlina di colore bianco, targata TS 162919, ho avuto l'amara sorpresa di vederla ridotta in maniera decisamente malconcia a causa di uno sconosciuto che, durante la notte o di prima mattina, aveva cozzato violentemente contro di essa, senza lasciare alcun biglietto che potesse permettermi di rintracciarlo per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

«Fatti del genere forse non sono nuovi, ma colgo l'occasione per voler esprimere non dello sdegno e nemmeno della rabbia per l'accaduto: ciò che tale fatto ha causato in me è stato un senso di profonda delusione nel constatare che a Trieste, città che amo e che ho sempre creduto popolata da persone estremamente civili, ci sia qualche pusillanime a cui costa troppa fatica prendere una penna e un pezzo di carta per scriverci sopra il proprio nome e indirizzo.

«Cosa può aver spinto costui ad agire così non lo so immaginare, ma vorrei pregare questa persona di telefonare al 793686 per potersi dimostrare, anche se in ritardo, un triestino onesto. Stia certo costui che, se lo farà, non sarà certo investito da rimproveri ma avrà l'occasione di trovare una persona comprensiva. Sono certo che il vandalismo non è una dote dei triestini e spero che questa persona me ne dia la riprova. Grazie, Piero Gustini».

Un grazie commosso

«Care "Segnalazioni", ci sia concesso un po' di spazio per esprimere la nostra commossa gratitudine a quanti si sono prodigati e a quanti si interessano alla nostra situazione. Come i lettori de "Il Piccolo" ricorderanno, la sottoscrizione promossa dalla signora Nadia Potleca per dare un impianto di televisione a circuito interno al reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore si trasformò nell'intento (sempre benemerito della suddetta signora) di dare un rene artificiale del costo di 8 milioni) al Centro di emodialisi.

«Il numero di noi pazienti abbisognevoli di tale terapia ospedaliera va aumentando considerevolmente e le esistenti macchine per curarci sono ormai insufficienti. Sappiamo bene che all'esigenza dovrebbe provvedere l'Ente ospedaliero, ma la sentita partecipazione al nostro caso dimostrata da tanti benefattori (la raccolta di fondi attualmente organizzata da "Vita Nuova" ha superato giorni fa i 4 milioni di lire) ci ha spinto a scrivere queste righe di vivo ringraziamento e ad augurare a tutti un buon 1978». Seguono 40 firme.

Una frana fece deviare l'Orient-Express

«Care "Segnalazioni", a soddisfazione della curiosità del lettore S. B., che aveva chiesto di sapere se il vecchio Orient-Express fosse mai transitato per le Rive, posso ricordare che, cinquant'anni fa, il famoso treno venne instradato sulla linea Campo Marzio - Erpelle - Cosina, passando lungo le Rive, a causa di una frana caduta sulla massicciata fra Grigiano e la Stazione centrale. In quell'epoca ero capostazione a Erpelle. Grazie, Emilio Stanta».

Portafogli rinvenuto

«Ho rinvenuto un portafogli presso un distributore di benzina. Il proprietario telefoni al 759048 nelle ore dei pasti». Lettera firmata.

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

DOPO L'ABOLIZIONE DI VOTI E PAGELLE

«In attesa di giudizio» chi frequenta le scuole

La questione delle schede comincia a chiarirsi mentre si passa dal trimestre al quadrimestre

Benché l'anno scolastico sia ormai avviato da un pezzo, non si è ancora parlato — almeno ufficialmente — di «bravi» e di «non bravi» alle elementari e alle medie. La mancata distribuzione delle schede di valutazione sostitutive della tradizionale pagella, abolita per quest'anno, ha permesso anche ai più negligenti di passare le vacanze di Natale in assoluta tranquillità senza l'assillo degli immancabili rimbrotti dei genitori. Peraltro, il ministero della Publica istruzione ha provveduto proprio in questi giorni a far recapitare nelle varie scuole le schede di valutazione; così le discussioni in famiglia sull'andamento scolastico dei rampolli meno volonterosi sono solo rimandate a fine mese quando si chiuderà il primo quadrimestre. Quella dei quadrimestri poi è un'altra novità sfornata dal ministero che ha deciso di concedere al collegio dei docenti la facoltà di dividere l'anno scolastico in due periodi invece di conservare i consueti tre trimestri.

Con questa norma aggiuntiva è stato raggiunto il duplice scopo di sollevare gli insegnanti da un turno di compilazione delle schede e di poter distribuire queste ultime puntualmente alla nuova scadenza quadrimestrale. Fin dal suo primo apparire nell'unico facsimile destinato ad ogni istituto comunque, il nuovo documento sostitutivo della pagella non aveva mancato di destare numerose perplessità in presidi, direttori didattici ed insegnanti proprio per la sua complessità e per la sua mole. Per poter rispondere adeguatamente ai numerosi quesiti delle schede sarebbe stato necessario protrarre per ore e ore le sedute di scrutinio, con notevoli disagi soprattutto per quegli insegnanti che prestano la loro opera in più classi. Di fronte alle circostanziate argomentazioni dei docenti che si sono visti costretti a contestare la scheda così come è stata predisposta, il ministero della pubblica istruzione ha mandato in un primo tempo una serie di circolari esemplificative affinché servissero da guida nella compilazione dei «giudizi». Successivamente però sono state emanate nuove disposizioni destinate ad alleggerire notevolmente il lavoro dei docenti liberandoli dalle paventate incombenze burocratiche. In sostanza è stato stabilito che alcuni giudizi potranno essere omessi mentre altri verranno stilati solo se in un determinato istituto esiste un adeguato servizio di medicina scolastica o di assistenza sociale. Rimarranno invece in vigore le «voci» riguardanti il profitto dello studente, la «socialità» e la «diligenza» dello stesso, notizie queste, che conservate a scuola nei singoli «dossiers» serviranno pure per redigere la scheda da inviare alle famiglie.

In pratica dunque meno lavoro da impiegati per i docenti e certezza per i genitori di sapere se il proprio figlio studi o meno, quali siano i suoi rapporti con docenti e compagni e ancora quale sia la sua partecipazione alle attività didattiche. Poiché le schede sono state introdotte quest'anno in via sperimentale non è escluso che a settembre si ritorni alla classica pagella nei confronti della quale non si sono manifestate in tanti anni polemiche così accese.

Nuove proposte per la discarica delle immondizie

In merito alla scelta della commissione comunale di smaltire provvisoriamente i rifiuti, nel periodo di revisione dell'inceneritore di San Pantaleone, in una zona del bosco Bazzoni, il comitato regionale per la difesa dei fenomeni carsici esprime un parere negativo su tale soluzione.

L'area in oggetto è infatti, secondo la commissione, interessata da un complesso reticolo di cavità carsiche e le rocce di tipo calcareo si presentano fortemente fessurate e fagliate, perché vicine a una zona di piegamento corrispondente alla «flessura meridionale del Carso». I rilievi gravimetrici indicano una zona di anomalia negativa proprio nel punto in cui si vorrebbe insediare la discarica e ciò, in termini pratici, significa presenza di grandi vuoti sotterranei.

Lo studio geocarsico, fatto dal comitato, dimostra come in profondità vi sia una ricca idrografia sotterranea, condizionata dalla struttura geologica del terreno. In queste condizioni i liquami penetrerebero rapidamente nel sottosuolo inquinando senza alcun dubbio la falda idrica carsica.

Quali valide alternative, il comitato propone la scelta dell'ex discarica di Trebiciano, avendo cura di sotterrare i rifiuti agendo preventivamente con infiammabili, oppure, e questa viene indicata come la migliore, l'ex discarica delle Noghere.

Unione socialista nazionale — Dopo le visite compiute nelle città di Padova, Venezia, Pordenone, Gorizia, è giunto a Trieste il segretario generale dell'Unione socialista nazionale Francesco Donini.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Alma Sgubin dalla mamma e dalla sorella 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 5000 pro Parrocchia S. Antonio Taumaturgo (poveri), 5000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Giovanni Riccobon nell'anniv. dalla figlia Renata 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Aiello-Turaccio nel VI anniv. (9.1) dal marito e figli 20.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Umberto Culiat dalla famiglia Culiat-Bosazzi 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittorio Reia nel II anniv. dalla moglie Mariuccia 10 mila pro Assistenza Spastici, 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Mario Canciani nell'anniv. dalla famiglia Baretto 10 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ferruccio Scrazzolo nel III anniv. dalla mamma Eufemia 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ettore Delise nell' VIII anniv. da Sabina, Luciana, Ettore e Silvano Delise 15.000 pro Banca del sangue.

In memoria del giornalista Omero Melzi dalla famiglia Saba 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Massolino Enrico nel II anniv. (9.1) dalla moglie e dai figli 10.000 pro Asilo Speranza. 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Guerrino Trussini nel XXXIV anniv. dal figlio Fabio e moglie Anita 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Anna e Umberto Bergeri negli anniv. dalla famiglia Francisco-Gerbelli 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del dott. Doro de Rinaldini nel IX anniv. da Paolo Donaggio 2000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del col. Mario Villa-Santa nel IX anniv. (8.1) dalla moglie 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Luciano Berzè da Tina Cimenti e Stelia Marcusa 20 mila pro Assistenza bambini spastici.

In memoria di Giuseppe Franetich nel VII anniv. dalle figlie 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del cap. Giuseppe Accerboni per il compleanno (9.1) dalla moglie Laura 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Anita Colombetta per il compleanno (7.1) da Adele e Renata pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Alma Martellani nel V anniv. dall'amica Ilde 1500 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Micca in Santagati dai ferrovieri di Villa Opicina 70.500, dal personale di macchina e capi depositi locomotive di Trieste 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gabriella Neubacher e Luigi Ferluga dalla famiglia Berliot 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di mons Francesco Drius dà Silvia e Nino Ban 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Alba Urso ved. Arena da Licia e Amedeo Allegretti 5 mila pro A.N.F.Fa.S., da Agnese Ragusin 5000, da Maria e Ferruccio Klingendrath 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Andrineg-Petito da Amelia e Vittorio Rugo 10.000, da Vittoria Millo 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Mario e Wanda Fatur 10.000 pro ECA.

In memoria di Alma Sgubin dalle famiglie Camerino e Bua 5000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Gianella da un compagno d'infanzia 20.000 pro Istituto Carli borsa studio preside V. Bronzin.

In memoria di Ferri Primo dai colleghi del figlio Luigi Ferri 26.500 pro Centro tumori.

In memoria di Marcello Minigutti da parte della famiglia Nessi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

Per un lieto eevnto da Aldo e Nidia Zacchigna 10.000 pro ANFFaS.

In memoria della mamma di Bruno Baldi da Bine Bonavia 5000 pro Associazione XXX Ottobre, 5000 pro Associazione italiana assistenza bambini spastici.

In memoria del capitano Giuseppe Di Lucia dalla moglie Giuseppina 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Zotti ved. Lauri dalla figlia Clara 10.000 pro Tempio Maria Madre e Regina (Monte Grisa); dal figlio Mario e nuora Adelina 20.000 pro Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato, 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; dai nipoti Maria, Laura e Tito 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dal nipote Giuliano 10.000 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo; da Maria e Renato Damiani 10.000, dalle famiglie Bonetta-Lusini 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Angela Tramous ved. Bottignon da Erminia e Mario Cheni 5000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Mercede Croatto da Luisa Bailo 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Fedor Clemen da Gianni e Cinetta Sadar 5000 pro CRI.

In memoria di Nicoletta Galefato ved. Lorusso dalle famiglie Gemma e Fernando Tissina. Giuseppina Tissina. Simonetti, Velicogna, Zanini 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Walburgo Satti da Lucia Coceani 5000 pro Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Pietro Grilanc da Gina Godina 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Luciano Berzè da Mimi Zimmer 5000, dalle famiglie Mora, Bartoli e Bensi 30.000 pro UNICEF.

In memoria di Cairoli Zuliani da Modola Liliana 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ernesto Buttignon dai cugini 10.000 pro Ospedale Maggiore «Rianimazione». 7.500 pro E.C.A.; da Selmi Desolina 5000 pro ECA.

In memoria di Carlo Orsi da Alfredo Mattei 20.000 pro Centro trasfusionale (Ospedale Maggiore).

In memoria di Luigi Ferluga dalle famiglie Pertot-Maran 10.000 pro Chiesa San Bartolomeo.

In memoria di Carla Bonacci da Thea e Nicola Di Natale 10.000, dalla famiglia Zambon 10.000, dalla famiglia Ziliotto 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Lazzarini 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Silvia Culot da Alceste Cosolich 5000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Luigi Urbani da Mario ed Etta, Michele e Clara, Giorgio e Costanza, Piero e Wanda, Maria Pia, Giuliano 50.000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri cari defunti da Paola e Frida Leva 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 5000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa omonima), 5000 pro Piccole Suore Assunzione.

In memoria di Guido Bucci da Dina Rossetti 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di papà da N.N. 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Nerina Furlan ved. Salvadori da Elide e Oreste Boschieri 10.000 pro Centro tumori; da Adelma Polencic 15.000 pro Centro tumori, 15.000 pro protezione animali.

In memoria del prof. dott. Albino Olivo dai colleghi della figlia Rosamaria Olivo-Benci 73.000 pro Opere della parrocchia di Moraro (Gorizia).

In memoria della prof. Emma Rizzardi ved. Rossetti dalla fam. Marasso 5000 pro A.N.F.Fa.S.; da Rosita ved. Zorzetti 5000 pro Unione stenografica «G. du Ban»; da Jole Cantalup 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Margherita Marini ved. Zauli 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di mons. Francesco Drius da Emma Stegel 5000 pro Missione triestina nel Kenya; dalla famiglia Pieri 5000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza; da Augusta e Maria Cheni 20.000 pro Villaggio del fanciullo; da Emma e Fausta 20.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Luciano Berzè da Lidia Oio 5000 pro UNICEF.

In memoria del dott. Livio Novelli da Vittoria Cutrl 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giacomo e Lucilla Sasso da Dante ed Ita Sassi (Pesaro) 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Giorgio Russini dalla mamma Lucia 25.000 pro Ente nazionale protezione animali; 25.000 pro Rifugio animali ASTAD; dalla moglie Tea e dal figlio Gianpaolo 100.000, da Paolo e Claudia Bruno 50.000, da Furio Bruno e famiglia 10.000, da Laura e Fabio Marco 20.000, dalle famiglie Casti 20.000, da Laura Strissi ved. Calligaris 10.000 pro Fondo ass. dott. comm. «M. Renzi»; da Silvio e Gisella Pavanello 5000 pro A.M.S.E.T.; da Letizia Fonda-Savio 10.000 da Marina Pizzarelli-Fonda-Savio 10 mila pro Ass. Naz. fam. Caduti in guerra (Fondo fratelli Fonda Savio); da Claudia e Livio Donato 10.000 pro Centro tumori; da Ego e Anna Mayer 10.000 pro Comitato onoranze R.C. Pieri; dalla famiglia Mircov 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dal dott. Rodolfo Germe 25.000 pro Ordine dottori commercialisti (Fondo dott. comm. M. Renzi), 25.000 pro ECA.

In memoria di Alma Lockmer e col. Guido Molinari dalla sorella Bianca e figlia 16.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppe e Carlo D'Argenzio dalla mamma e moglie Stefania 5000 pro UNICEF, 5000 pro Unitalsi.

Da parte di Paluello, Tiozzo e Marson 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Romeo Amadei da Emilia Marson 10.000 pro Ospedale Maggiore - Divisione cardiochirurgica (prof. Branchini); da Adele Pauletti 15.000 pro Domus Lucis Gino e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Nerina Furlan ved. Salvadori dalla famiglia Aurelio Deponte 10.000, da Paola Tonelli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nerina Salvadori dalla famiglia Fortuna-Salvadori 30 mila pro Parrocchia di Tesis di Vivaro (PN).

In memoria di Nerina Baldi dalla famiglia Trebez 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

VARIAZIONI DEL CLIMA AL VAGLIO DEGLI ESPERTI

Le stagioni ribaltate sono un dato obiettivo

Negli ultimi sette anni le rilevazioni meteorologiche hanno confermato anche a Trieste i mutamenti in atto

Si sente dire sempre più di frequente che le stagioni cambiano. In effetti, per quanto riguarda la meteorologia, non c'è alcun dubbio che da qualche anno il clima si va modificando. Non si «riconosce» quasi più l'inverno dall'estate, tale è il «livellamento» progressivo dell'escursione termica annuale, cioè delle temperature medie minime e massime tra stagioni di opposte caratteristiche atmosferiche.

Dal 1841, cioè da quando esiste a Trieste una stazione per la registrazione dei dati atmosferici, gli studiosi hanno raccolto le osservazioni relative al tempo. Il prof. Silvio Polli ha constatato che la successione e l'intensità dei fenomeni negli ultimi sette anni è assolutamente fuori della norma, cioè dei valori «medi» ottenuti negli ultimi trent'anni di rilevamenti.

Per quanto riguarda l'attuale variazione stagionale (che ha una notevole importanza in tutti i campi e in particolare nella bio-climatologia) è evidente che il clima sulla Terra è cambiato.

«Nessuna cosa è costante in questo universo», osserva il prof. Polli, «attualmente, cioè negli ultimi cent'anni, la temperatura sulla superficie terrestre va aumentando di circa 2-3 centesimi di grado ogni anno. Questo fatto è evidente per chiunque si arrampichi sulle Alpi in cerca di ghiacciai. A causa del riscaldamento della crosta terrestre si stanno fondendo e la loro fronte arretra costantemente. Per conseguenza il livello del mare aumenta ogni anno di quasi un millimetro. Questa variazione climatica fa sì che la situazione barica classica si modifichi leggermente».

Facciamo un altro esempio: durante l'estate abbiamo un'alta pressione sull'Atlantico settentrionale, essendo in quella stagione l'oceano più freddo della Terra; viceversa durante l'inverno l'alta pressione si verifica sul continente eurasiatico, in Russia per intenderci. Quest'alta pressione sul continente eurasiatico crea un flusso d'aria discendente verso il bacino mediterraneo. «Un tempo il confine ipotetico di quest'alta pressione invernale era proprio sul nostro retroterra, per cui bastava una lieve differenza di pressione, per dar luogo a una specie di canalone in cui s'infilava di prepotenza il flusso d'aria fredda, che tutti conosciamo come la bora». Questo però accadeva con la proverbiale violenza trenta-quaranta anni fa. Ora, infatti, questo lieve riscaldamento della superficie del pianeta ha fatto diminuire l'alta pressione sul continente eurasiatico, per cui il flusso d'aria fredda (la bora) che veniva molto di frequente (nel senso che bastava una piccola differenza di pressione per averlo tra noi a Trieste), non l'abbiamo più.

«Si è spostato verso l'interno», c'informa il prof. Polli, «il confine di quest'alta pressione si è spostato più verso l'entroterra, con la conseguente diminuzione dell'intensità della bora e delle sue apparizioni dispettose. La bora negli ultimi trenta-quaranta anni è diminuita di quasi il 30 per cento e con essa tutti i venti continentali, che hanno lasciato il posto ai venti marittimi. Ciò vuol dire clima marittimo, quindi estati mitigate e fresche e inverni più caldi». Ecco, dunque, il livellamento delle temperature stagionali, con inverni meno rigidi e estati meno calde, da cui il modo di dire ormai entrato nell'uso comune anche senza ulteriori spiegazioni scientifiche.

Una nota sindacale sulla casa ONPI

Secondo la segreteria della Fidep-Cgil provinciale, le disfunzioni registrate nella Casa di riposo per gli anziani dell'Onpi di Trieste, sono «dovute in gran parte a scelte fatte a suo tempo, sia dalla direzione generale dell'Onpi, sia dai responsabili della casa di riposo di via Marchesetti».

Una nota diffusa sull'argomento fa rilevare quanto segue: «la "Casa Serena" di via Marchesetti da diversi anni ha avuto in organico quattro e non quattordici infermieri; da circa un anno la direzione della Casa di riposo, aveva dato il proprio consenso al trasferimento di due dei quattro infermieri, pur conoscendo l'enorme difficoltà di reperire questo personale infermieristico, in conseguenza della legge 70 del 1975, la quale sancisce la ristrutturazione degli enti pubblici;

«nelle case di riposo dell'Onpi vengono accolti solamente ed esclusivamente i pensionati che siano autosufficienti;

«i pensionati, che non sono autosufficienti, non possono essere accolti né possono usufruire delle strutture dell'ente, questo in base a disposizioni stabilite dall'ente stesso». E questa — si osserva — «una delle più gravi e assurde discriminazioni fatte nei confronti dei pensionati in quanto, di fatto vengono esclusi da un servizio pubblico, coloro che hanno maggior bisogno, perché ammalati; questo avviene anche a causa di una politica sanitaria sbagliata, la quale "punisce" in questo caso, i lavoratori anziani attualmente ammalati».

La segreteria provinciale della Fidep-Cgil, conferma d'esser pronta a un incontro con i lavoratori dipendenti, con i lavoratori ospitati nell'ente e con le strutture sindacali delle categorie, al fine di esaminare e risolvere le accertate disfunzioni esistenti presso la casa di riposo dell'Onpi di Trieste.

I.V.A. e tabaccai — Il D.P.R. 30 novembre 1977 n. 88, pubblicato sulla G.U. del 10 dicembre u.s., introduce sostanziali innovazioni in fatto di IVA per i contribuenti con un volume di affari annuo inferiore a 6 milioni di lire. Tale norma, che riguarda la gran parte dei tabaccai e molti piccoli commercianti, stabilisce tra l'altro l'obbligo per tutti della tenuta del registro dei corrispettivi (incassi), a partire dal 1.o gennaio 1978.

Il Natale ortodosso

(Giornalfoto)

I componenti la comunità triestina dei serbo-ortodossi hanno celebrato ieri il Natale sotto le cupole bizantine della basilica di San Spiridione. Al rito, all'insegna dello spirito ecumenico, hanno partecipato anche esponenti delle altre religioni cristiane. Per il Natale serbo-ortodosso, che segue ancora il calendario giuliano e pertanto la ricorrenza della nascita del Redentore viene celebrata tredici giorni dopo la festa dei cattolici, si svolgono riti liturgici, usanze domestiche e di folclore.

I festeggiamenti sono cominciati venerdì, giornata del «Badnjak», così detta dal ramo verde che viene portato nelle case in segno di letizia e di prosperità. Come vuole la tradizione, tutti i fanciulli ortodossi hanno ricevuto doni. Nella sede della comunità, accanto ai candelieri a tre braccia (in omaggio alla Trinità) erano le noci rappresentanti l'augurio che nelle case regni per tutto l'anno la salute e la prosperità; negli angoli delle stanze, erano sparse altre noci dedicate alle anime dei morti che, come vuole la credenza, si crede tornino tra i viventi alla vigilia di Natale. Lungo le scale dell'edificio in cui ha sede la comunità serbo-ortodossa e sul pavimento delle stanze era sparsa la paglia per ricordare la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

IVEKOVIC

Sanja Ivekovic alla Tommaseo. E' la prima «performance» a Trieste. Zagabrese, 29 anni, piccola, dimessa, curiosità intellettuale che gli occhi dardeggiano verso l'interlocutore, Sanja Ivekovic è intervenuta alla Biennale di Varsavia, al Trigon di Graz, ad Arte fiera di Bologna, al convegno femminista di Charlottenburg, a Meinz, a Parigi. Semplice la procedura degli interventi. Nella galleria vuota gli astanti ascoltano da un altoparlante il ritmo cardiaco amplificato dell'artista la quale, ritta in piedi, in calzamaglia, rimane per tutto il tempo della performance in una stanzetta appartata. A uno a uno i presenti entrano nella stanzetta dove si celebra un breve e silenzioso incontro di presentazione la cui registrazione (fotografia e nastro sonoro) darà il materiale della successiva mostra.

Siamo nell'ambito arte-scienza che già fu proprio dell'op art. Qui l'arte è ancor più priva di seduzioni artistiche e la scienza investiga un'area poco nota — i codici delle distanze come linguaggio comportamentale — anziché proporre sui quadri risultati già da tempo acquisiti nello studio della percezione ottica. Che ne diranno gli estetologi? Che ne diranno gli psicologi? Attendiamo le risposte senza molta fiducia. Questa giovane intelligente sembrerà poco più o poco meno di un'attrazione da luna park ai dotti, i quali non si accorgono che Sanja Ivekovic tende il fragile filo della disadorna razionalità nel buio dove risuona il passo di pesanti fantasmi: body art, riti orgiastici, femminismo oltranzista, droga, erotismo, parapsicologia, esorcisti e chi più ne ha più ne metta. Auguri a Sanja Ivekovic e auguri a noi stessi di riannodare ancora il suo al nostro filo di speranza.

FERFOGLIA

Pino Ferfoglia al Circolo della Stampa. Ha scoperto assai tardi il piacere che poteva venirgli dal disegnare non in preparazione del dipingere e l'incidere non in traduzione grafica di un precedente dipinto. Tale condizione è stata un binario di ritrovata giovinezza, consono al carattere schietto e scanzonato del bravo Ferfoglia. Le citazioni circolano liberamente nei disegni e nelle incisioni, senza preoccupazione alcuna di apparire coerente all'immagine che di lui ci avevano dato i dipinti e con una ricchezza di prelievi che ti pone di fronte a ogni foglio nella necessità di dissentire o di consentire, di approvare o di rifiutare, di essere almeno un poco vivi quanto lo è lui.

Il ricamo dei segni intesse la trama del realismo magico e già la rompe per parlare alla Buffet o alla Sormani, per tuffarsi tutto nella maliziosa ingenuità del popolaresco e tirarne fuori una tappezzeria di siepi e alberelli fra muretti e bianco immacolato, un Carso affatto inedito. Dal massimo della stilizzazione passa alla più scrupolosa descrittività: e in quest'ultima ritrova la parentela fra le case di Lesina e le case di Canovella de' Zoppoli, sempre in movimento, sempre pronto agli accostamenti imprevedibili. Ferfoglia sa offrire il meglio all'acquaforte in opposizione al meglio nell'acquatinta (sono le incisioni realizzate con l'ausilio degli stampatori Federico Santini e Corrado Albicocco al Centro della Grafica di Saciletto) e il meglio al chiaroscuro del disegno acquerellato in antitesi all'asciutta e ferma durezza della china. Serio e appropriato nella tecnica, quanto estroso ed estemporaneo nell'assecondare gli slanci del cuore.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

Si chiude la regionale a palazzo Costanzi

Si chiude questa mattina, a Palazzo Costanzi, la XXXI Mostra regionale d'arte. E' in programma una visita guidata, alle ore 11.30, con l'intervento dei critici d'arte Luigi Danelutti e Sergio Molesi.

Gli espositori sono pregati di provvedere con sollecitudine al ritiro delle opere partecipanti alla mostra.

UNA DOLOROSA SCOMPARSA A ROMA

A Umberto Finzi l'estremo addio

Benemerito direttore dell'Automobile Club Sua l'iniziativa dei pili in piazza Unità

Larga eco di compianto ha suscitato la scomparsa, avvenuta a Roma, di Umberto Finzi, triestino che, prima di trasferirsi nella capitale, dove legò il proprio nome a rilevanti imprese nel campo assicurativo (fondò la Sara assicurazioni) finanziario, turistico e immobiliare, era stato nella nostra città direttore dell'Automobile Club dal 1928 al 1938.

Fu il decennio in cui l'A.C. di Trieste si conquistò il più alto prestigio dal punto di vista sociale, sportivo e turistico. Basti ricordare a questo riguardo la classica e affermatissima corsa automobilistica Trieste-Opicina svoltasi per molti anni con grande successo, nonché una manifestazione davvero grandiosa quale fu il raduno nazionale automobilistico, con la partecipazione di oltre 1000 autovetture, intervenute da tutta l'Italia.

In quell'occasione i pili di piazza Unità eretti in memoria degli automobilisti caduti nella guerra del 1915-'18 e offerti dall'A.C. alla città per iniziativa di Umberto Finzi, furono inaugurati alla presenza del Duca d'Aosta.

Alla prima guerra mondiale aveva preso parte da valoroso, raggiungendo il grado di colonnello, lo stesso Umberto Finzi, arruolatosi volontario, ferito e decorato. Oltre ad aver fondato la Sara ed esserne stato direttore generale, lo scomparso fondò e diresse la Finsara Finanziaria, fu amministratore delegato dell'Ala assicurazioni, consigliere e sindaco di numerose società. Insignito dell'onorificenza di cavaliere di Gran Croce e cavaliere di Vittorio Veneto, Umberto Finzi era Maestro del Lavoro e Medaglia d'oro al merito direttivo.

Alla consorte dell'estinto, signora Lily e a quanti prendono il lutto le più sentite condoglianze.

MANIFESTAZIONI IN PIAZZA A UDINE E GEMONA

La protesta del Friuli



Un momento dell'ordinata manifestazione organizzata dalle forze sindacali e dai partiti democratici a Gemona (Foto Diaco)



Assembramento dei manifestanti organizzati dal Coordinamento dei paesi terremotati in piazza Veneria a Udine (Foto Agency)

Cronache degli spettacoli

Oggi replica di «Spartacus»

Va in scena oggi al Teatro Verdi (con inizio alle ore 18 ed in turno di abbonamento B per platea e palchi, A per gallerie e loggione), la seconda rappresentazione di «Spartacus», balletto in tre atti di Aram Khaciaturian con il balletto dell'Opera di Stato Ungherese. Testo, regia e coreografia di Laszlo Seregi, scene di Gabor Forray, costumi di Tivadar Mark. Gli interpreti saranno gli stessi applauditi ieri alla «prima». Orchestra del Teatro Verdi diretta da Janos Sandor.

Inizia stamane presso la Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento.

Concerto d'organo nella chiesa di Cologna

Oggi, domenica alle 18.30, avrà luogo nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo di via Cologna 59, un concerto d'organo eseguito da Franco Petracco della Scuola organistica del maestro Busolini.

MARTEDÌ GOLDONI RITORNA ALL'AUDITORIUM

Ancora indisposta la «gelosa» Dolfin

L'indisposizione che ha colpito Marina Dolfin si è ulteriormente aggravata tanto che l'attrice necessita di un periodo di riposo assoluto in modo da consentire un suo pieno utilizzo nello spettacolo «Le donne gelose» a partire dalla prossima settimana. La direzione del Teatro Stabile perciò è costretta a modificare ulteriormente il calendario della programmazione dello spettacolo e nel farlo si scusa con gli abbonati e con il pubblico per l'involontario e imprevisto incidente.

Sospese ambedue le recite di ieri (e non soltanto quella delle 16 come precedentemente annunciato) anche oggi pomeriggio non si reciterà. Lunedì verrà osservato il consueto riposo e «Le donne gelose» riprenderanno regolarmente la programmazione a partire da martedì 10 gennaio alle 20.30.

Per comodità degli abbonati diamo qui di seguito alcune notizie per lo spostamento dei posti già prenotati: spettacolo di sabato 7 ore 16 da riprenotare presso la Biglietteria Centrale o alla cassa del Teatro Auditorium per le giornate di sabato 21 o 28 prossimi, sempre alle ore 16; spettacolo di sabato 7, ore 20.30 (turno I sabato) da riprenotare per sabato 28-1 sempre alle ore 20.30; spettacolo di domenica 8 (turno I domenica) da riprenotare per domenica 29 gennaio.

Il personale della Biglietteria Centrale e quello del Teatro Stabile è a completa disposizione degli spettatori per ogni informazione e ogni chiarimento.

PROLUSIONE AL BALLETTO «SPARTACUS»

Attuale il messaggio del gladiatore ribelle

Nella sala maggiore del CCA, presente un foltissimo pubblico, ha avuto luogo la prolusione al balletto «Spartacus» di Khaciaturian - Seregi. A parlarne, introdotto da Raffaello de Banfield, è stato il prof. Luigi Rossi, insegnante di storia della musica e della danza alla Scuola di ballo della Scala, autore di libri sull'argomento, collaboratore a riviste ed enciclopedie e critico musicale del quotidiano «La Notte». Rossi ha tracciato una rapida panoramica della storia del balletto, precisando come siano stati gli italiani ad inventarlo e sottolineando come non ci sia personalità del balletto moderno che non abbia avuto per maestro Enrico Cecchetti o Guerra.

Il prof. Rossi si è quindi addentrato sui metodi teatrali e sulla componente maschile nel balletto, ricordando che nel 1970 fu il Bolscioi a portare la versione di «Spartacus», oltre che a Milano e a Roma, un po' in tutto il mondo. Tuttavia, nella presente edizione di «Spartacus» c'è una ristrutturazione librettistica che, pur mantenendo la leggenda del gladiatore tracio, crocefisso insieme a centinaia di altri schiavi sulla via Appia, apporta qualche accorgimento teatrale moderno, cioè la tecnica drammaturgica del «flash back» entrata di prepotenza anche in cinematografia.

Ancora, da parte di Rossi, un giudizio sul livello «veramente notevole» del balletto nazionale ungherese che ha «una tradizione consolidata» (a Budapest il balletto era già in auge nell'800!), e, a conclusione, l'intervento del regista e coreografo Laszlo Seregi il quale ha ricordato le meravigliose tournée fatte a Roma, Bologna, Venezia, precisando come questa sia la seconda volta che il balletto ungherese è ospite di Trieste. Seregi ha sottolineato che il suo «Spartacus» è un eroe con dei valori umani, ed ha concluso penetrando il messaggio del balletto («non tutta la paura della rivoluzione è rimasta sconfitta»), il linguaggio (la presenza di qualche elemento folcloristico) e la difficoltà dell'impegno.

Grazia Palmisano

Presto il Politeama festeggerà i cento anni

Il 27 aprile il Comune, in collaborazione con il Teatro Verdi, con lo Stabile e con il Lloyd Adriatico, organizzerà uno spettacolo per commemorare i cento anni del Politeama Rossetti.

A cura di Guido Botteri e di Vito Levi, edito dal Lloyd Adriatico, sarà presentato un volume sulla storia del Politeama. Il 28 ed il 30 aprile si terranno due repliche «popolari» della serata per il centenario. A completare il programma sarà pure organizzata una mostra storica curata dai Civici Musei.

Per quanto riguarda la serata celebrativa del Politeama, le idee sono molte, ma gli organizzatori si stanno orientando verso due soluzioni. O uno spettacolo che riprenda i temi della prima serata di cent'anni fa, cioè «Ballo in maschera», il balletto «Pietro Micca», l'Inno a San Giusto e infine l'esecuzione dell'inno composto apposta per festeggiare l'avvenimento. Oppure uno spettacolo dedicato all'arte varia: a tutti quei generi di spettacolo che sono stati presentati al «Rossetti» durante i suoi cent'anni di vita.

Festa dell'Epifania nel Friuli sinistrato

Oggi alle 10.30, nel Duomo di Cividale sarà celebrata la messa dello Spadone, che risale al Medio Evo. Successivamente avrà luogo la cerimonia di apertura del Tempietto Longobardo, restaurato dai danni riportati con il terremoto. Ospite sarà una banda di Baviera e gli sbandieratori dei duchi d'Este di Ferrara, che accompagneranno la sfilata dei Re Magi.

A Gemona, sempre alle 10.30, sarà officiata la messa del Tallero. Fino al 1976 essa si svolgeva nella suggestiva cornice gotica del duomo che il terremoto ha semidistrutto, per cui la solenne cerimonia sarà ospitata in un prefabbricato.

A Tarcento, alle 16.30, presenti le maggiori autorità della Regione, avrà luogo l'assegnazione del Premio Epifania a tre benemeriti del Friuli, l'arch. Torino Aloisio, uno dei protagonisti dell'architettura razionale del '900, lo storico e studioso d'arte friulana don Giancarlo Menis, direttore del Centro regionale di catalogazione di Villa Manin di Pasariano, e il maestro Gino Piemonte.

Alle 18, sul colle di Gioia, sotto la vecchia torre che ha resistito al sisma, sarà acceso il «Pignarul», cui faranno eco centinaia di altri fuochi sparsi su tutta la cerchia collinare. Dall'andamento della fiamma saranno tratti gli auspici per questo 1978 che, nonostante tutto, la gente spera possa finalmente essere l'anno buono.

Festa a Muggia

A Muggia il ricreatorio parrocchiale «Penso» celebra oggi la «festa della famiglia» con il seguente programma: ore 10 in Duomo, messa per le famiglie officiata dal Parroco; alle 15 nella sala di piazza della Repubblica, 8, scenette e canti presentati dai ragazzi del ricreatorio. Concertino svolto dai piccoli allievi della scuola di fisarmonica della «Lega Nazionale», sezione di Muggia, diretto dal Maestro Tarabocchia. Verranno offerti omaggi agli sposi che festeggiano le nozze d'oro e d'argento e si procederà alle premiazioni della gara «Presepio in famiglia», del concorso letterario sulla pace e dei giochi e tornei.

Corso al Centro di calcolo — In collaborazione con la Regione, l'Università organizza anche quest'anno un corso di formazione per il personale da inserire nel settore dell'elaborazione automatica dei dati.

SEMPRE PIU' ANOMALO L'ANDAMENTO DEL MERCATO DELLE LOCAZIONI

Difficile trovare casa in città

Proibitivi per i giovani i 2.500 appartamenti sfitti - La lunga lista di richieste dell'IACP
Il grave problema degli anziani e il decentramento residenziale - Attesa per l'equo canone

La realtà del mercato delle locazioni a Trieste si sta facendo di giorno in giorno più difficile e, per certi aspetti, anche anomala rispetto alla situazione del resto del Paese. Dei circa 105 mila appartamenti esistenti in città, oltre 2.500, secondo le più recenti statistiche, sono sfitti. Ciò a fronte di una domanda sempre più vasta ed un'offerta sempre più contenuta ed esosa.

Al «Sunia», il sindacato degli inquilini e degli assegnatari (che solo a Trieste conta più di 4.500 iscritti) e alle Acli è in atto dal 15 novembre una raccolta di firme d'intesa con la confederazione sindacale, per ottenere che gli appartamenti non locati siano requisiti e messi a disposizione di quanti sono alla ricerca di un alloggio. La richiesta è costituita non solo da giovani coppie ma anche da un numero considerevole di famiglie che hanno avuto lo sfratto. Solo al Sunia sono in corso pratiche contro circa 600 sfratti, pochissimi dei quali per morosità. Quasi tutti invece per «improrogabili necessità» del proprietario.

L'Istituto autonomo case popolari ha attualmente una lista di ben 6.200 richieste di appartamenti di cui 1884 inoltrate da persone che occupano locali dichiarati anti-igienici. Sempre delle 6.200 istanze giacenti alla fine del 1977 circa 2.000 sono state fatte da persone anziane.

La città, la cui popolazione è in costante calo e al 31 ottobre scorso nella sola area urbana di Trieste era di 265.830 persone (276.765 al 31 dicembre 1971 e quindi con una riduzione in 6 anni di 10.935 unità), conta circa 100 mila pensionati e di questi 55 mila hanno superato i 60 anni. Il problema degli anziani è particolarmente scottante e la loro presenza è una delle componenti di questa staticità del mercato delle locazioni. Basti dire che circa 25 mila di essi vivono da soli.

Gran parte degli anziani occupano appartamenti del centro, i cui locali sono vecchi e spesso inagibili, mentre i locatari attendono solo la morte degli inquilini per poter risanare i vani e, soprattutto, trasformarli in uffici e sedi commerciali, economicamente molto più redditizi.

A Trieste, stretta tra Carso, confine jugoslavo e il mare, le aree fabbricabili sono poche, senz'altro insufficienti per cui il decentramento residenziale ha coinvolto sempre di più paesi lontani, come Monfalcone, mentre il centro storico è ormai diventato un centro commerciale scarsamente popolato. Man mano, infatti, che qualche appartamento si rende disponibile nel centro città, subentrano con maggior frequenza le grosse proprietà immobiliari, e cioè banche e istituti assicurativi che detengono una quota sostenuta dei vani, anche di quelli sfitti.

In questo contesto si colloca, con un ruolo limitato, l'edilizia pubblica — circa 24 mila appartamenti — che ben poco può fare per ravvivare il mercato delle locazioni. Molti, anzi moltissimi intanto attendono l'equo canone per poter pagare pigioni meno esose e troppo spesso gonfiate rispetto al reale valore dei vani affittati. «Ma l'equo canone, sostiene Jole Burlo, risolverà solo in parte il problema in questa città, la nostra preoccupazione è infatti il mercato nero».

Tecniche artistiche al Centro pedagogico

Si informano tutti gli iscritti al corso di «Elementi di tecniche artistiche» promosso dal Centro pedagogico, che le lezioni avranno inizio alle ore 17.30 di martedì 10 gennaio presso la scuola elementare «Dardi» di via Polonio, con una conversazione introduttiva del prof. Silvano Pezzetta. Per la parte pratica le lezioni, tenute dalla prof. Laura Perich, proseguiranno in due turni: dalle ore 16 alle 18 e dalle ore 18 alle 20.

Lutto di un collega

Il nostro collaboratore Brunetto Vatta, pubblicista, ha avuto la sventura di perdere la sua amata madre, signora Lidia Marz vedova Vatta soggiaciuta improvvisamente ad un embolo. I funerali si svolgeranno domattina alle 11.30 partendo dalla cappella dell'ospedale maggiore. Al collega Vatta le nostre sentite condoglianze.

Vedove dei medici — Per le vedove dei medici già iscritti all'Ordine dei Medici e deceduti prima dell'anno 1958, si prospetta la concessione della pensione indiretta da parte dell'ENPAM (Ente nazionale previdenza e assistenza medici). Le interessate sono invitate all'Ordine dei Medici, dalle 10 alle 12 escluso il sabato.

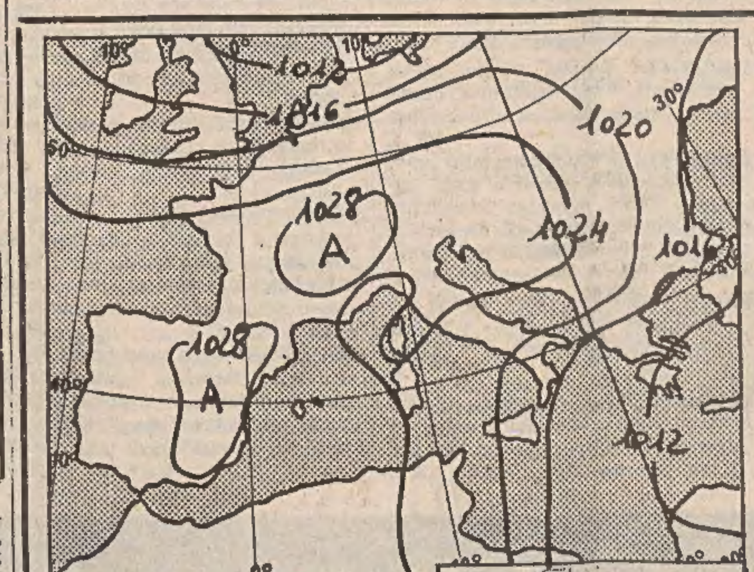
STATO CIVILE

NATI: 8.

MORTI: Specar Ferruccio, anni 50; Imbesi Mariano, 79; Vecchiet Alberto, 82; Marz in Vatta Lidia, 71; Debegna Giusto, 78; Antole Amedeo, 78; Romeo Nicola, 69; Pitacco Giovanni ,77; Sciolis ved. Culot Silvia, 77; Ferri Primo, 80.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Brambilla Claudio, ferroviere, con Miani Ausilia, esercente; Antonini Marino, netturbino, con Bubnich Franca, commessa; Petrovic Galdino, meccanico, con Petrovic Zdenka, operaia; Pangrazio Vladimiro, cameriere, con Bassi Paolina, fotografa; Wolf Antonio, ferroviere, con Ferluga Laura, operaia; Zampa Germano, medico, con Perissinotto Maria Regina, traduttrice; Gubertini Pierpaolo, ingegnere, con Canavese Tiziana, studentessa universitaria; Pavone Giuseppe, rappresentante, con Pernari Nadja, operaia; Torzullo Fabio, elettrotecnico, con Bianco Sebastiana, commessa; Gotti Giordano, medico, con Barone Maria, studentessa; Colla Roberto, impiegato, con Sossa Luciana, infermiera; Valle Valter, meccanico, con Buric Mira, casalinga; Fieghel Aldo, palombaro, con Lo Pinto Angela, casalinga; Koll Robert Josef, impiegato, con Bevilacqua Loredana, insegnante; Nardone Mario, militare di carriera, con Rocco Giovanna, insegnante.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali, quelle centrali, sulla Sardegna, sul versante meridionale tirrenico prevalenza di sereno. Durante la notte gelate nelle zone interne e formazione di locali foschie anche dense nelle valli e lungo i litorali. Sulle rimanenti regioni meridionali a zone di sereno si alterneranno annuvolamenti che sulle zone appenniniche potranno dar luogo a locali precipitazioni nevose.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: in prevalenza da Nord-Est.

Mari: molto mossi o agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 0,7 5; Bolzano -10 5; Verona -7 9; Venezia -6 7; Milano -5 5; Torino -7 2; Cuneo -7 4; Genova 3 11; Bologna -5 6; Firenze -6 9; Pisa -5 11; Ancona 2 8; Perugia 0 7; Pescara 0 10; Roma Nord -3 13; Roma Fiumicino -1 13; Campobasso -3 2; Bari 6 10; Napoli 2 11; Potenza -6 1; S. Maria di Leuca 5 9; Catanzaro 1 9; Reggio C. 9 12; Messina 6 12; Palermo 8 12; Catania -1 13; Alghero 1 12; Cagliari -2 13.

Temperature minime e massime di alcune città estere: Amsterdam 2 8; Atene 2 5; Beirut 12 18; Belgrado -4 -2; Berlino 3 6; Bruxelles 2 5; Il Cairo 6 17; Chicago 2 3; Copenaghen 2 6; Francoforte 0 0; Ginevra -5 3; Helsinki -12 0; Johannesburg 15 26; Kiev -8 -4; Lisbona 9 14; Londra 4 10; Madrid -1 10; Miami 22 23; Montreal 1 9; Mosca -16 -13; New York 2 7; Oslo -3 -2; Parigi -3 1; Singapore 23 31; Stoccolma -6 1; Teheran 1 13; Tokyo 2 14; Toronto -7 -2; Vienna 3 0.

Si è spento in Brasile l'ammiraglio Uxa

Si è spento a 68 anni a Belo Horizonte (Brasile) l'ammiraglio concittadino Alfieri Uxa. Una crisi cardiaca ha posto termine a una vita dedicata alla patria e al lavoro.

L'ufficiale triestino nacque il 23 ottobre del 1909, figlio di Riccardo Uxa, ex comandante dei vigili del fuoco nella nostra città.

Entrato giovanissimo all'Accademia navale di Livorno, si distinse già come guardiamarina per il notevole senso del dovere e per le elevate qualità umane. Queste doti lo portarono a diventare durante l'ultimo conflitto aiutante di bandiera dell'amm. Turr. Per le sue valorose imprese nel corso della guerra fu insignito di tre medaglie al Valor militare.

Le due medaglie d'argento e quella di bronzo furono conferite all'allora capitano di corvetta per altrettanti atti di eroismo durante le operazioni navali dell'estate del '43 nel Mediterraneo centrale. Durante l'ultima azione, nelle acque del Canale di Sicilia, Uxa rimase gravemente ferito e rimase menomato nella vista.

Dopo il conflitto il capitano Uxa, uscito dai ranghi della Marina militare, lavorò per una società milanese che gli affidò nel 1950 una propria filiale in Brasile, della quale divenne presidente. Lo scomparso era sposato con la triestina Anita Sulenti, che vive in Brasile assieme alla figlia Marinella. Negli ultimi anni la famiglia Uxa era ritornata più volte nella nostra città, dove conserva molti parenti e amici. A quanti prendono il lutto sincere condoglianze.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.45, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 . MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 . BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 . MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO. via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. Al sabato l'accettazione per la domenica termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

UNIVERSITARIO molto ordinato cerca camera in affitto. Telef. 825440. 578 L

AFFARONE Padriciano vendesi immobile moderno 300 mq abitabili 1900 terreno circostante 67.000.000. Geom. Sbisà, tel. 775700. 575 S

REGALANSI cuccioli bellissimi. Telefonare 31142. 574 W

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

MAESTRA d'asilo offresi baby-sitter. Telefonare 9-14 566323. 398 A

PRESTASERVIZI offresi bi-trisettimanale orario 8.30-15.30 paraggi Terza Armata. Telefono 751769 ore 17.30-20.30. 358 A

PRESTASERVIZI ore mattina offresi. Telefonare 272031. 309 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A referenziata moralità medietà offresi alloggio e corrispettivo contro assistenza persona anziana sola. Telefonare 13-15 al 410806 entro 12 corrente. 554 B

CERCASI baby-sitter, piccolo aiuto domestico, per febbraio in montagna. Telefonare 43425 lunedì ore pasti. 482 B

CERCASI collaboratrice domestica 3-4 volte alla settimana. Telefonare 93784 dopo le ore 13. 562 B

CERCASI prestaservizi capace tre ore mattino cinque volte alla settimana. Telefonare 31653 ore pasti. 45 B

CERCASI prestaservizi media età stabile, ottimo trattamento. Telefono 30289. 440 B

CERCASI collaboratrice tuttofare volonterosa, max 35.enne. Indirizzare Schincaglia, via del Caparra 46, Firenze. 24979 B

CERCASI per Muggia collaboratrice domestica 5 ore giornaliere. Telefonare 272452 pomeriggio. 207 B

CERCASI prestaservizi referenziata 4 o 5 ore mattine settimanali. Tel. 767829 o 752247. 379 B

COLLABORATRICE domestica 5-6 ore giornaliere evuentualmente stabile cercasi per famiglia tre persone adulte. Telefonare 68136 o rivolgersi via S. Lazzaro 6 II p. sin. ore 14-16 o 18-20. 357 B

COMMESSA cercasi per negozio frutta e verdura. Telefono 414443. 52 B

DOMESTICA referenziata cercasi per famiglia in Staranzano 3 - 4 ore giornaliere. Telefonare 0481-42001. 7 B

DOMESTICA stabile anche anziana referenziata, cognizioni cucina cercasi prontamente per 2 persone. Telefonare dalle 8-12 e 14-17 al 413321. 24984 B

FAMIGLIA due persone cerca a mese signora 50-60.enne per collaboratrice casa pressi S. Vito. Telefonare domenica 771878 o ore pranzo feriali 445 B

GORIZIA signore cerca prestaservizi stabile. Dettagliare curriculum. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 47 H, 34100 Trieste. 5 B

MONFALCONE coniugi soli cercano cameriera mezzo servizio, sappia cucinare, salario a richiesta. Telefonare 725690 o visitare via Rossini 47 dalle 14 alle 16. 16 B

OFFRO lire 200.000 a domestica fissa oltre quarantenne per coniugi soli, villa piano terra tre stanze. Telefonare 208586 Udine. 244 B

PRESTASERVIZI cercasi tre volte settimana zona commerciale. Telefonare 417723. 424 B

PRESTASERVIZI giornaliera referenziata cerca famiglia tre persone. Telefonare 763715. 276 B

PRESTASERVIZI 22.enne, esperta, referenziata, offresi solo mattine. Telefonare 200131 ore 10-13. 395 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte alla settimana. Telefonare 775360. 547 B

PRESTASERVIZI referenziata tre mattine settimanali cerca piccola famiglia appartamento zona piazza Scorcola dotato elettrodomestici. Telefonare ore pasti 30494. 315 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

ABILE venditore settore sportivo e nautico esperienza organizzazione e conduzione personale, conoscenza lingue, patente C e nautica, offresi anche provvigionalmente. Scrivere a Publikompass cassetta 21 I, 34100 Trieste. 400 C

AGGIUSTATORE meccanico specializzato, saldatore elettrico inox e autogeno, cerca impiego presso piccola o media azienda. Scrivere a Publikompass, cassetta 42 H, 34100 Trieste. 145 C

APPRENDISTA meccanico due anni esperienza conoscenza elettrauto offresi. Telefono 725015. 301 C

ASSISTENTE edile lunga vasta esperienza conduzioni lavori diviti industriali contabilità cantiere offresi. Tel. 795560. 160 C

BABY-SITTER referenziata offresi. Telefonare ore pranzo 725858. 510 C

COMMESSA IV livello esperienza pelletterie e maglierie offrosi, tel. 30419. 366 C

CORRISPONDENTE estera con esperienza in vari campi madrelingua tedesco buona conoscenza inglese cerca occupazione, eventualmente anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta 27 H, 34100 Trieste. 25002 C

CONTABILE diplomata pratica Olivetti A 6, Ascota, Divisumma, Logos, dattilografa, stenografa, buona conoscenza francese. Telefonare 54052. 432 C

CONTABILE 20.enne pratica paghe e registri IVA offresi anche come commessa o baby-sitter. Tel. 93910.

DICIANNOVENNE neo ragioniera volonterosa conoscenza dattilo-steno offresi per lavoro impiegatizio o eventualmente anche altro. Scrivere a Publikompass, cassetta 27 I, 34100 Trieste. 463 C

DIPLOMATO nautico militesente volonteroso offresi per lavoro d'ufficio adeguato o altro. Precedenti contratti vari a termine. Telef. 410173. 431 C

ESPERTA paghe contributi offresi mattina. Telefonare 71332. 227 C

IMPIEGATA pratica ufficio paghe, contributi, Iva, contabilità offresi anche come cassiera. Tel. 51546. 262 C

IMPIEGATA stenodattilografa pratica referenziata offresi a ditta. Telefono 825976. 451 C

PENSIONATO offresi per lavori di giardinaggio a famiglia Tel. 816251. 570 C

PRATICA frutta verdura offresi per ore oppure orario pieno. Telefonare dalle 15 alle 16, lunedì e martedì, 213066. 361 C

PUERICULTRICE diplomata 18.enne offresi custodia bambini anche bisognosi di particolari attenzioni. Telefonare ore pasti 763402. 225 C

QUINDICENNE seria volonterosa cerca lavoro apprendista commessa qualsiasi ramo, anche baby-sitter. Tel. 817842. 352 C

SEDICENNE offresi apprendista idraulico. Tel. 763859 domenica dalle 15 in poi. 354 C

SEDICENNE serio, volonteroso, ottima presenza, cerca lavoro decoroso. Telefonare 773481. 195 C

SEGRETARIA stenodattilografa 17 anni seria volonterosa offresi lavoro ufficio eventualmente mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5 I, 34100 Trieste. 261 C

SIGNORA offresi custodia bambino-a tutte le mattine esclusi giorni festivi, paraggi Settefontane. Telefono 417742. 448 C

SIGNORINA ventenne esperta dattilografa pratica lavori ufficio moralità serietà e onestà ineccepibile con serie referenze offresi a ditta o azienda per lavoro fisso. Telefonare ore pasti 764929. 287 C

STENODATTILO lingue estere offresi anche a ore. Tel. 71613 pasti. 173 C

STENODATTILOGRAFA diciassettenne primo impiego anche apprendista commessa offresi. Telefonare 225925. 429 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio telex terminale TCV 260 Olivetti referenziata offresi. Tel. 745131. 402 C

STUDENTESSA offresi ambulatorio medico 2 mattine o pomeriggi per settimana. Tel. 225515. 211 C

TRENTENNE perfetta conoscenza slavo offresi negozio. Telefonare al 43004. 353 C

TRENTENNE seria volonterosa offresi lavoro farmacia, laboratorio di analisi. Telefonare al 43004 353 C

UNIVERSITARIA offresi baby-sitter mattina pomeriggio. Tel. 812425. 425 C

VENTITREENNE diplomato, assolto servizio militare, provata serietà e onestà offresi a ditta o azienda per lavoro di fiducia interno o esterno. Telefonare ore pasti 724014. 287 C

VENTISSETTENNE laureanda già insegnante triennale d'inglese cerca impiego aleguato. Martini Paola, Marina Aurisina 153, telefono 200670. 399 C

23.ENNE segretaria d'azienda pratica lavori ufficio offresi anche come commessa. Tel. 790471.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lira 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 495 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 495 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 495 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte recuperando mobilia, eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 382 CC

A.A.A. PORTE a soffietto, consegna in giornata, avvolgibili in plastica, veneziane ecc. Prezzi d'eccezione, montaggi. Eillux, via Pascoli 22, tel. 790250. 25031 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Telefono 794100. 249 CC

A.A.A. TAPPEZZIERE pittore esegue accurati lavori. Telefonare n. 209823. 24942 CC

A.A. MALOSSI porte a soffietto avvolgibili in plastica tende verticali e veneziane. Applicazioni, forniture e riparazioni a prezzi d'eccezione anche rateali. Malossi, via Nordio 9, tel. 732833. 050001 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa. Bezzi, d'Annunzio 24. Tel. 768606. 412 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni, marmittoni plastica. Gaspari, via Gambini 27/A, 755868 - 724092. 565 CC

A. SCALDABAGNI, rubinetterie, impianti, riparazioni generali idrauliche, elettricità. Telefonare 723739. 560 CC

A. TRASLOCHI città e fuori si eseguono. Tel. 814168 - 816202. 122 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 92 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41, telefono 790497. 282 CC

ANTENNA. Specializzati colori installano Telequattro, Svizzera, Capodistria, minimo costo, riparazioni televisori. 763545. 551 CC

ANTENNISTA installa tutti i canali, Tv riparatore offresi, preventivo. Lavori accurati. Telefonare al n. 762129 ore negozio. 135 CC

ARCHITETTO esegue progetti edilizia arredamento restauro. 417392 dopo ore 21. 296 CC

ARTIGIANO esegue riparazione tetti, costruzioni pareti, intonaco interno esterno, fognature. Telefono 772228. 24817 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze, servizio elettricità 527606. 24416 CC

FALEGNAME costruisce ripara mobili ogni tipo. Telefonare 750165. 383 CC

F.L. PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti in ceramica. Tel. 200507. 149 CC

INFERMIERA offre assistenza domiciliare notturna, diurna. Tel. 771649. 546 CC

OFFRESI sarta piccole riparazioni a domicilio. Tel. 827706. 312 CC

OFFRESI autista patente C con macchina propria. Tel. 54955. 552 CC

PARCHETTI. Riparazioni, posatura pavimenti legno, battiscopa, raschiatura, verniciatura. Telefonare 30618. 516 CC

PELLICCE riparo confeziono colli colbacchi. Tel. 732425. 18 CC

PITTORE camere, appartamenti. Pitturazioni olio porte, finestre. Prezzi modici. Telefono 773994. 453 CC

RESTAURARREDA. Progettazione ed edificazione ville, restauri e arredamenti appartamenti, negozi, bar, modifiche e disegni. Impianti elettrici, idraulici, riscaldamento. Serramenti, pavimentazioni, posa moquette. Opere di falegnameria su misura. Assistenza totale arredamento. Tel. 209370 - 740277 o 62556. 332 CC

RESTAURI edili, tetti, facciate, lavori interni, modifiche varie, artigiano esegue. Tel. 828161. 327 CC

RISCALDAMENTO impianti nuovi sostituzione caldaie modifiche varie, artigiano specializzato. Tel. 828161. 327 CC

SARTORIA uomo e donna eseguisce qualunque lavoro vestiti, rivoltature, prezzi modici. Tel. 30202. 572 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Vasta, Foscolo 16, tel. 741658. 155 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine se recuperando, eseguiamo traslochi e trasporti. 410275, 422298. 74 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 468 CC

Continua in 10.a pagina

❖ CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE ❖

Prime visioni

«Gran bollito»

Regia: Mauro Bolognini - Sceneggiatura: Nicola Badalucco - Fotografia: Armando Nannuzzi - Scenografia: Danilo Donati - Musica: Enzo Jannacci - Interpreti: Shelley Winters, Laura Antonelli, Renato Pozzetto, Max von Sydow, Alberto Lionello, Adriana Asti, Milena Vukotic, Mario Scaccia, Liù Bosisio, Franco Branciaroli, Antonio Marsina, Maria Monti - Italia 1977.

E' strano che il cinema non abbia pensato prima a trasporre sullo schermo una storia così «allettante» (si fa per dire). La vicenda storica risale infatti al 1942, anno del processo contro Leonarda Cianciulli, una signora di Correggio, rea di aver assassinato tre sue amiche e di averne poi fatto sapone. Il movente, per l'accusa, era la rapina, la difesa riuscì a far vincere l'opinione che di pazzia si trattava. La donna morì nel '72 nel manicomio criminale di Aversa, dove, a chi le parlava, diceva: «Mai stata pazza. Ho ucciso per salvare la vita di mio figlio. Quale donna ha mai avuto quattordici aborti come me?».

Nel film di Bolognini sono ricostruiti i fatti che portarono al processo, anche se, dichiaratamente, con la didascalia iniziale, si vuole sostenere che la storia non vuole avere nessun intento particolare, al di là di questo: illustrare «la favola dell'umanità che nella storia si realizza attraverso mostruosi massacri subito dimenticati». In realtà, se da una parte si «giustifica» l'operato della protagonista, Lea piena di «barbare» superstizioni, con il morboso attacamento per l'unico figlio rimastole vivo, dall'altra, soprattutto nel finale, ecco affiorare il messaggio sociale: quello che ho fatto io è niente in confronto ai massacri che farete voi (sta per scoppiare la guerra). «Mostro, io? Voi siete pazzi» mormora la donna mentre i carabinieri la portano via.

Un tema così macabro e grottesco avrebbe forse avuto bisogno di una mano più versata in questo registro (viene in mente, ad esempio, l'Hitchcock di «Psycho»): qui Bolognini, nettamente a disagio di fronte a una storia che esce dai suoi soliti temi, non riesce molto bene ad amalgamare il tutto e a dare all'opera una struttura sufficientemente unitaria e convincente, anche perché, come accennato, forse manca una precisa volontà «ideologica»: favola pura e semplice, messaggio sociale, ricostruzione storica?

Pur aiutato molto dalle ottime scenografie di Donati, dalla bella fotografia di Nannuzzi e dalla musica penetrante di Jannacci, Bolognini accusa incertezze, e non riesce spesso ad ottenere quell'effetto raccapricciante o grottesco che cerca. La stessa idea di affidare a von Sydow, Lionello e Pozzetto parti femminili non dà risultati particolarmente buoni, specie per quanto riguarda Pozzetto e Lionello, che si muovono sempre «tra un sesso e l'altro», apparendo in fondo più «checche» che caricature di donne.

Con tutto ciò, il film non è completamente fallito: l'atmosfera, soprattutto nella prima parte, è buona, ci sono soluzioni figurative interessanti e tocchi assai abili: del resto, che Bolognini sia un buon esteta non è una novità. E' quando si trova a poter sfoggiare queste sue qualità che riesce al meglio, è quando si trova a doversi «inventare» più duro, deciso e tagliente che riesce al peggio.

Degli interpreti si è già accennato. Resta solo ancora da dire di Shelley Winters, che dà corpo alla «saponificatrice», e che offre al solito un'ottima prova, grazie anche al felice doppiaggio di Regina Bianchi.

carr.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Oggi alle ore 18 (turni B-A) seconda rappresentazione di «Spartacus». Balletto dell'Opera di Stato ungherese. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Martedì alle ore 20 terza rappresentazione (turni C-F) di «Spartacus». Balletto dell'Opera di Stato ungherese.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM — «Le donne gelose» oggi sospeso. Le recite riprenderanno regolarmente martedì 10 gennaio. Per il cambio delle prenotazioni rivolgersi alla Biglietteria Centrale o alla cassa del teatro Auditorium.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Venerdì 13 il Teatro SNG Drama di Lubiana in «I giganti della montagna» di Pirandello. Abbonati teatri stabili sconto 30%. — Prezzi ridotti per giovani e studenti. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Gall. Protti e Kulturni Dom di via Petronio.

TEATRO CRISTALLO. 17-18 gennaio 1978 — Sylva Koscina nella rivista musicale: «Un lenzuolo per sognare» con Enzo Garinei, Mady Signorelli, Aldo Ralli, Lilly Rogers, Carla Greco, Jannette Biyou, Sandra Sardone, Ivonne Bozzet, Sandro Mangione, Carlo Cosolito, Franco Razzi, Chuck Wider, Aldo Trivella. Coreografie di Tony Ventura. I settore L. 7.000, II settore L. 5.000, III settore L. 3.000.

TEATRO STABILE SLOVENO' (via Petronio 4) — Ore 16, turno di abbonamento C e G la compagnia del Teatro nazionale di Lubiana replica la farsa in tre atti di Johanna Nestroy Il talismano». Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

ARISTON - I.N.C. (telefono 741093). 15, 17.30, 19.50, 22: «I lautari» di Emil Loteanu, con D. Hebesescu, O. Cimpeanu, D. Mocanu. Technicolor.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Gran bollito». Un film di M. Bolognini con Pozzetto, A. Lionello, L. Antonelli, S. Winters. Technicolor. V.m. 14 anni. Sospese tutte le tessere.
EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Guerre stellari» con Mark Hammil, Carrie Fischer.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «L'orca assassina» con Richard Harris, Charlotte Rampling. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «Ninfomania casalinga». Severam. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.15. Il film più divertente dell'anno: «I nuovi mostri» con un cast formidabile: A. Sordi, U. Tognazzi, O. Muti, V. Gassman. Technicolor. Diretto da Monicelli, D. Risi, E. Scola.
MIGNON. 15, ult. 22.15: «La grande avventura». Secondo mese.
NAZIONALE. 15.30, 17, 18.30, 20.10, 22.15: «Le avventure di Bianca e Bernie» di Walt Disney.
RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Il bel paese». Un film di Luciano Salce con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio, Pino Caruso e Anna Mazzamauro. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15.30. Dato l'eccezionale successo proseguono per la seconda settimana le repliche dell'ultimo film di E. Scola: «Una giornata particolare» con S. Loren e M. Mastroianni.
CAPITOL. 15.30, ult. 21.30. Simpatico e divertente l'ultimo film comico di J. Dorelli, interprete assieme ad Agostina Belli del technicolor: «Cara sposa». Uno dei maggiori successi della corrente stagione. Per tutti.
CRISTALLO. 15.30. Un'indimenticabile storia d'amore dei nostri tempi: «Bilitis». Un film di D. Hamilton con P. D'Arbanville, N. Kristensen, B. Giraudeau che la rubrica Tv Odeon ha così definito: «Non è erotismo... è molto di più». Technicolor. V.m. 14 anni.
MODERNO. 15. Maurizio Merli è il simpatico interprete del travolgente e interessantissimo technicolor Titanus: «Poliziotto sprint». Grande successo.

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor. Franco Cristaldi presenta Laura Antonelli, Marcello Mastroianni, Leonard Mann, William Berger, Elsa Vazzoler e Gastone Moschin nell'ultimo grande successo: «Mogliamante». V.m. 18 anni.
IMPERO. 15. Matte risate con E. Montesano in: «Pane, burro e marmellata» interpretato anche da C. Auger, R. Podestà e R. Tushingham. Technicolor per tutti.

ABBAZIA. 15: «Napoli violenta». Interessantissimo tech. d'attualità con M. Merli, J. Saxon e B. Sullivan. V.m. 14 anni.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Oh, Serafina». Alberto Lattuada ha tradotto in riuscitissimo film un godibile racconto di Giuseppe Berto. Renato Pozzetto, la splendida Dalila Di Lazzaro e Angelica Ippolito, autentica Venere Callipigia (avida e fedifraga) ne sono gli eccellenti interpreti. Film di grande successo. V.m. 18 anni. Technicolor.
ALDEBARAN. 15, ult. 21.30: «La liceale». Spregiudicato e divertente technicolor con Gloria Guida. V.m. 18 anni.
ASTRA. 15, ult. 21.45: «Cassandra Crossing». Un film di grande successo con B. Lancaster, S. Loren, A. Gardner, R. Harris. Technicolor per tutti.
IDEADE. 15, ultima 21.45. Ritorna nel suo ultimo film Bud Spencer assieme a Herbert Lom e James Coco in «Charleston». Technicolor divertentissimo.
LUMIERE. 14.30, ult. 22: «Kakkientruppen». Tutto da ridere con tanten attoren comichen. Coloren.
RADIO. (tel. 793008). 15. In seconda visione assoluta «Il cibo degli dei». Un capolavoro di fantascienza tratto dal famoso romanzo di H. G. Wells. Technicolor.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «Il sepolcro indiano» con Debra Paget, Paul Hubschmidt. Technicolor avventuroso.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «La roulette russa» con George Segal, Cristina Raines, Bo Brundin e Denholm Elliott. Technicolor. Dopo il «Condor» un altro agente della CIA sconvolge lo spionaggio internazionale.
VOLTA. 15. Ritorna Bud Spencer nel comicissimo e divertentissimo film «Charleston» con Herbert Lom e James Coco. Grande successo. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «In nome del Papa Re».
CAPITOL. 15.30: «Guerre stellari».
CENTRALE. 16: «Madame Claude». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 15: «Bianca e Bernie».
PUCCINI. 15: «Ecco noi, per esempio». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «Super Vixens». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Bella di giorno». C. Deneuve e J. Sorel. Colori.
CORSO. 15.15 - 22: «L'orca assassina» con C. Rampling. Colori.
VERDI. 15 - 22: «Mogliamante» con L. Antonelli. Scope a colori. V.m. 18 a.
VITTORIA. 15 - 22: «La calda bestia» con A. Arno e L. Romay. Colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 14.30 - 22: «La grande avventura» con R. F. Logan e S. Damante Shaw. Scope a colori.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 18: «Paperino e C. nel Far West». Cartoni animati di Walt Disney. Al film è abbinato «Pecos Bill».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «La tigre è ancora viva - Sandokan alla riscossa» con Kabir Bedi. Colori.
PRINCIPE. 14: «Ride bene chi ride ultimo» con Gino Bramieri, Walter Chiari e Pino Caruso. A colori.
SAN MICHELE. 14: «El Grinta» con John Wayne e Katharine Hepburn. A colori. Seguono cartoni animati.

STARANZANO

EDISON. 14: «Le avventure di Robinson Crusoe» con Hugo Stiglitz. Avventuroso a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15. Spettacolo unico. «Ben Hur» con Charlton Heston, Jack Hawkins, Stephen Boyd. Cinemascope in technicolor. — 19.30 - 21.30: «Il prefetto di ferro» con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale. Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. 14: «Il sergente Rompiglioni diventa caporale». — Ore 18: «La bella e la bestia». V.m. 18 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Febbre da cavallo» con E. Montesano, C. Spaak, L. Proietti.

RONCHI

RIO. «La piccola grande guerra».
EXCELSIOR. «L'Italia in pigiama».

PALMANOVA

ITALIA. «La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo».
GARIBALDI. «Histoire d'O».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Sandokan» (I parte) con A. Giordana.

CASARSA

ROMA. «Agente 007 la spia che mi amava».

QUESTA SERA SUL VIDEO

G. & G. di vent'anni fa

«L'agente segreto» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Nella seconda e ultima puntata dello sceneggiato di Dante Guardamagna e Franco Vegliani, tratto dal romanzo di Joseph Conrad (regista Antonio Calenda), la polizia sul luogo dell'attentato trova il cadavere irriconoscibile di uno dei dinamitardi. Scotland Yard arriva presto alla verità. Non è Verloc (Glauco Mauri) la vittima, ma suo cognato Stevie (Christian Borromeo). In un drammatico colloquio Verloc affronta la moglie alla quale deve dire che il fratello è morto. Sconvolta dal dolore la donna (Anna Maria Guarnieri) uccide il marito e quindi segue, in un folle anelito di liberazione e di speranza, il sovversivo Ossipon, che invece la deruba e la induce al suicidio.

* * *

Ore 15.15-17 Rete 2 — Diretta sport — Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero: Volpiano: ciclismo (campionato italiano di ciclocross); Volpiano: atletica leggera (8.o trofeo internazionale di cross).

* * *

«La granduchessa e i camerieri» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Dalla commedia musicale di 20 anni fa di Garinei e Giovannini, Jaja Fiastri ha ricavato l'attuale versione di cui va in scena la prima puntata con Valentina Cortese, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e molti altri attori. Coreografo e regista Gino Landi. E' la storia di Irene, una nobildonna svagata e piena di debiti, che viene abbandonata da parenti, amici e servitù a eccezione dei suoi due fedelissimi camerieri (a suo tempo interpretati da Mario Riva e Riccardo Billi con Wanda Osiris), che le sbrogliano tutte le situazioni e la tirano fuori dai guai.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 22, colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della redazione del TG1.

UNO SPETTACOLO ANIMATO DA BAUDO

Domani a Udine «Stelle e stellette»

UDINE — Pippo Baudo sarà di nuovo in TV il pomeriggio di domani. Baudo sarà infatti l'animatore al palazzo dello sport di Udine della seconda edizione dello spettacolo «Stelle e stellette in Friuli» dedicato a ottomila soldati e studenti di tutto il Friuli che sarà ripreso dalla «Rete 1» della Tv in differita, e di cui una sintesi di 45 minuti verrà trasmessa giovedì 19 gennaio al termine di «Scommettiamo». La regia dello «special» televisivo sarà di Adolfo Lippi.

Allo spettacolo, organizzato dallo stato maggiore dell'esercito, prenderanno parte alcuni fra i più noti personaggi della musica leggera sia italiani sia stranieri, attori e esponenti dello spettacolo che si esibiranno gratuitamente per esprimere la loro solidarietà alle popolazioni del Friuli ancora impegnate nella ricostruzione dopo le disastrose scosse sismiche del '76 e ai militari che hanno validamente coadiuvato la difficile opera.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.20: La settimana radio; 10.25: Prima fila; 10.45: A volo ridente; 11.10: Special; 12: Le mille e una nota; 13.30: Perfida Rai; 14.35: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Carta bianca (2); 17.10: Donna canzonata; 18.10: Boris Vian: Jazz e poesia; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: I programmi della sera: musica musica; 21.20: La speranza di Nello Saito; 22.10: Soft musica; 23.05: Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Gran varietà; 11.35: No, non è la BBC; 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Settantottissimo; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.30: Premiata ditta Bramieri Gino; 16.25: Bollettino del mare; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Disco azione; 19: Jazz graffiti; 19.50: Ventiminuti con Frank Sinatra e Louis Armstrong; 20.10: Opera '78; 21: Radiodue ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.45, 18.45, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 - Lunario della musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: Folk - concerto; 9.30: Domenicatre; 10.15: Francis Poulenc; 10.55: Francis Poulec; 11.30: Il tempo e i giorni; 12.15: Francis Poulenc; 13: Francis Poulenc; 14: La musica degli altri; 15: Come se - Settimana di Bach; 15.25: Festival di Berlino 1977; 17: Invito all'opera; 18: I primi quartetti per archi di Mozart; 19.15: Gioacchino Rossini; 20: Il discofilo; 21: Festival di Berlino '77 (2); 22.15: Un compositore inglese: Edward Elgar; 23: Nuovi libri; 23.10: Martin Joseph presenta il jazz.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo; 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo (replica); 14.30: L'opera in 30' - Un programma di Carlo de Incontrera.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Come stai?; 9.15: L'orchestra Piero Soffici; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: L'orchestra Robby's Musicmen; 10.30: Notiziario; 10.32: Mini juke box; 10.45: Vanna, un'amica tante amiche; 11: Fatti ed echi; 11.15: Ascoltiamoli insieme; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Ouverture dall'opera; 14.30: Notiziario; 14.33: Concerto in piazza; 15: Stretta di mano; 15.15: Canta il gruppo Crystal Grass; 15.30: Folk e no; 16: Free show; 19.30: Crash; 20: Incontri con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.30: Riserva; 21.45: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa, commento di Renzo Giustini.
11.55 Incontri della domenica.
12.15 «Agricoltura domani», a cura di G. Menoli. **
13.00 «TG l'una», a cura di Alfredo Ferruzza. **
13.30 TG1 notizie. *
14.00 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado. **
— «Cronache e avvenimenti sportivi», a cura di Paolo Valenti — «In... apertura» — 14.10 Notizie sportive — 14.15 In... sieme — 14.30 «Dove corri Joe?», telefilm — 14.55 In... sieme — 15.15 Notizie sportive — 15.20 Edoardo Bennato in: «Burattino senza fili» — 16.00 In... sieme — 16.15 90.o minuto — 16.35 In... sieme — 17.00 «Lotta per la vita», telefilm — 17.50 In... sieme — 18.10 «Il quarto re», un film di animazione — 18.35 In... sieme — 18.55 Notizie sportive — 19.00 Calcio: un tempo di una partita di Serie A — 19.45 In... somma. **
— Che tempo fa. **
20.00 Telegiornale. *
20.40 «L'agente segreto», ultima puntata. **
22.00 «La domenica sportiva», a cura del TG1. **
23.00 «Prossimamente», programmi per sette sere. **
— Telegiornale * — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 «L'incredibile coppia» - «Paddington», di Michael Bond, cartoni animati. **
13.00 TG2 - Ore tredici. *
13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». **
15.15 «Diretta sport», avvenimenti sportivi. *
— Volpiano. Ciclismo: Campion. italiano ciclocross.
— Volpiano. Atletica leggera: 8.o Trofeo di cross.
17.00 «Lionello al cabaret», con Oreste Lionello. **
17.50 «Prossimamente», programmi per sette sere. **
18.15 Calcio: un tempo di una partita di Serie B.
18.55 Barnaby Jones: «Morte in pista», telefilm. **
— Previsioni del tempo. **
19.50 TG2 - Studio aperto. *
20.00 «Domenica sprint», in studio Guido Oddo. **
20.40 «La granduchessa e i camerieri», quasi un'operetta di Garinei e Giovannini, 1.a puntata. **
22.05 «TG2 - Dossier», a cura di Ezio Zefferi. **
23.00 TG2 - Stanotte. *
23.15 Protestantesimo, a cura delle Chiese Evangeliche.

** Programmi a colori. * Parzialmente a colori.

TV Svizzera

10: Da Monte Carasso. Santa Messa; 11: In Eurovisione da Zwiesel (Germania) Sci: Slalom gigante maschile I prova (differita parziale); 13.10: II prova (diretta); 14.15: Telegiornale; 14.20: Telerama - Settimanale del telegiornale; 14.45: Tele rivista; 15: Un'ora per voi: settimanale per i lavoratori in Svizzera; 16: Disegni animati; 16.15: Le fantastiche avventure di Rinti e la Linse (favola); 17.30: L'isola dei Tempii; Bali - Documentario della serie «Taccuino asiatico»; 17.55: «Passaggio mortale» telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry...»; 18.45: Telegiornale; 18.50: Piaceri della musica - Orchestra del Gewandthasu di Lipsia diretta da Kurt Masur; 19.30: La parola del Signore - Conversazione Evangelica del pastore Silvio Long; 19.40: Il mondo in cui viviamo - Itinerari artistici; Rodi; 20.05: Incontri - Fatti e personaggi del nostro tempo: Jacques Attali «Potere e rumori» servizio di Matteo Bellinelli; 20.30: Telegiornale; 20.45: «La famiglia Buchholz» dal romanzo di Julius Stinde (quinto ed ultimo episodio); 21.40: La domenica sportiva; 22.40: Telegiornale.

TV Capodistria

12.30: Telesport - Sci - Coppa del mondo: Zweisel: slalom gigante maschile; 17: Kraniska Gora: Gare di sci acrobatico; 17.50: Telesport - Pallacanestro: Bosna - Partizan; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: Punto d'incontro; 20.35: «Pugno proibito», film; 21.55: Musicalmente: L'ora di Raffaella Carrà, spettacolo musicale.

TV Lubiana

8.45: Buon giorno domenica; 9.10: La TV e gli spettatori; 9.40: Telesport - Sci Coppa del mondo: Zweisel: slalom gigante maschile; 11.35: Romanzo sceneggiato; 12: Kraniska Gora: Gare di sci acrobatico; 13.10: Telesport - Sci - Coppa del mondo: Zweisel: slalom gigante maschile; 14.30: Notiziario; 15.25: Il mondo nel quale viviamo, serie; 15.55: Il folclore; 16.15: «Luci della città», film; 17.40: Cartoni animati; 17.45: Notizie sportive; 17.50: Telesport - Pallacanestro: Bosna - Partizan; 19.30: Telegiornale; 20: «Il ritorno dei proscritti», romanzo sceneggiato; 21.05: Accanto all'acqua c'è un mulino, documentario; 21.35: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva; 22.30: Notiziario.

TV Zagabria

9.50: Notiziario; 10: TV dei ragazzi; 11: Rassegna del folklore; 11.30: TV per gli agricoltori; 13.40: La TV e i telespettatori; 14.10: «La regina delle nevi», film sovietico; 15.10: Pomeriggio sportivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il ritorno dei proscritti», romanzo sceneggiato; 21.05: Carovana; 21.35: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.

RISTORANTI E RITROVI

ATTRAZIONE OGGI AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20-23, tel. 812391 - Pomeriggi e sera con l' orchestra: «Santafè Band» - Ingresso lire 2000.

RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota 4, tel. 31643 - Seralmente concerto dopo teatro.

HOSTERIA DA GUERRINO
Via Vidali 12, tel. 750321. Annuncia alla affezionata clientela la nuova gestione con Tomy in cucina dove mangerete la pasta della nonna. Ideale per cresime, comunioni e banchetti di ogni genere. Venite a trovarci, rimarrete soddisfatti.

TRATTORIA PINETA
Opicina Campagna - Nuova gestione - Riapertura - Piatti tipici.

RISTORANTE LOCANDA MARIO
Draga S. Elia. Chiuso per ferie fino al 27 gennaio.

DISCO CLUB 7 NANI — Sistiana
Festivi dalle 15.30 e dalle 21 in poi.

DISCOTECA RENDEZ VOUS — GORIZIA
The danzanti dalle ore 15 in poi con il D.J. Maurizio.

LA TARTARUGA — SCODOVACCA
Telefono 0431/30349 - Tutte le sere Discoteca e Ristorante notturno - Nuova gestione ENRICO e D. J. Dominique - Domenica e festivi apertura ore 15 - Lunedì chiuso.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con i «Rockollection». Il prestigioso gruppo è di ritorno da una tournée europea.

DICIAMOLO FRANCAMENTE
a noi piace avere clienti soddisfatti,
per questo li trattiamo bene offrendo
nel contempo il meglio **al prezzo più basso:**
è forse un difetto?

EDIMOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

e un intero padiglione dedicato alle cucine

moretuzzo

EDImobili
tel. 813301

A FLAVIA — TRIESTE CENTRO — VIA G. DI VITTORIO — VIA FLAVIA — MUGGIA

e segui le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia

grandi magazzini
MARCHI gomme
rep. PNEUMATICI
via A. Caccia 13 tel. 773565
lato nuova Upim - BARRIERA

un PORTASCI in OMAGGIO
per acquisti di PNEUMATICI
da NEVE e CHIODATI nuovi e ricostruiti
SCONTI dal 15% al 45%

REDI
PAVIMENTI
TRIESTE - VIA PETRONIO 30 - TEL. 744898

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO
DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA
VERNICI SINTETICHE

MOQUETTES
SINTETICHE E DI LANA
ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA

SEMPRE - MENO - CARE LE PELLICCE A MESTRE

in via Piave 119

DOMANI ORE 15,30
LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE
con sconti oltre il 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela

Alcuni prezzi orientativi

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Poludas	2.800.000	1.290.000	Persiano uomo donna	590.000	275.000
Visone Saga Select	4.500.000	2.090.000	Opossum	1.090.000	490.000
Visone Imperial	2.450.000	1.290.000	Castorito	390.000	225.000
Visone Ranch	1.950.000	990.000	Capretto d'Asmara	550.000	270.000
Visel o visone cinese	1.490.000	790.000	Rat Mosquet naturale	990.000	490.000
Visone Tweed	1.290.000	690.000	Montone doré	490.000	240.000
Bolero visone	850.000	490.000	Foca	890.000	490.000
Lontra Black	1.650.000	890.000	Viscaccia	360.000	165.000
Lupo coreano	790.000	390.000	Lapin G.	180.000	85.000
Marmotta G.	1.500.000	795.000	Gatto	290.000	195.000
Castoro	1.490.000	790.000	Cappelli visone	60.000	25.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	590.000	Pelli visone maschi giganti	90.000	40.000
Rat visonato	1.090.000	590.000	Giacconi uomo	109.000	65.000
			Coperte Lapin matrimoniale	145.000	90.000

Pellicce per bambini a sole L. 49.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1977 - 78 con certificato di garanzia

LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI

PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.
MESTRE Via Piave 119

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 73/76 RE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 30 gennaio 1978 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 2789 di Muggia con la conseguente 29/1000 pi della P.T. 2238 di Muggia co I (appartamento in Corso Battisti 20 di Muggia composto da atrio-disimpegno, salone-soggiorno, bagno gabinetto, disimpegno, stanza da letto 2 terrazze e una cantinetta) di proprietà di Kiswarday Riccardo al prezzo base ridotto di L. 16.200.000, con offerte in aumento non inferiori a 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dell'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 240.

IL CANCELLIERE
Rubini

Trieste, 30 dicembre 1977.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Istanza di dichiarazione di morte presunta
(II pubblicazione)

E' stata presentata in data 2 dicembre 1977 istanza per dichiarazione di morte presunta di Arnaldo Giovannini fu Giordano e fu Caterina Voschion, nato a Pola il 23 gennaio 1928, emigrato nell'anno 1951 in Brasile.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle alla Cancelleria del Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Beniamino Antonini

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A. APPRENDISTI banconieri cercansi. Bar Para, via Battisti 14, festa la domenica. 272 D

A giovani interessati seria attività lavorativa, anche se prima esperienza, offriamo possibilità svolgere lavoro qualificante, completamente organizzato e ben retribuito. Presentarsi per selezione lunedì ore 10-12 e 16-18 via Diaz 19/1. 417 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126, Catania. 07000 D

AIUTO banconiera giovanile, festivi-domeniche e lunedì. Presentarsi bar via S. Caterina 7. 44 D

AMBOSESSI, bella presenza, dotati iniziativa, self-confidence, interessati lavoro in ambiente giovane e dinamico in continuo contatto col mondo commerciale, cercansi. 793400 lunedì 10-11. 475 D

APPRENDISTA banconiera cercasi. Presentarsi bar via S. Caterina 7, lunedì. 359 D

APPRENDISTA ragazzo mercerie mode cercasi. Riccobon, via Ponchielli. 303 D

APPRENDISTA commesso VERAMENTE VOLONTEROSO cerca Jeans Corner, via Timeus 16. Presentarsi 10 corrente mese. 43 D

AZIENDA cittadina cerca impiegato militesente pratico contabilità fornitori. Inquadramento previsto IV livello commercio. Scrivere a Publikompass, cassetta 29 I, 34100 Trieste. 050004 D

CERCANSI coniugi per portineria stabile centrale, quartierino per due persone. Scrivere a Publikompass, cassetta 35 I, 34100 Trieste. 545 D

CERCASI dinamico volonteroso per la vendita articoli settore auto anche se disponibile solo mezza giornata. Telefonare ore 10-12 al 793329. 540 D

CERCASI giovane volonteroso per la vendita di articoli per carrozzeria. Telefonare 794579 mattinata. 540 D

CERCASI portinaia mezza età assumo stabile via Rittmeyer 14, rivolgersi dal pittore. 447 D

CERCASI signora, cassiera praticissima dattilografa, dinamica, volonterosa, massime referenze. Scrivere a Puplikompass, cassetta 24 I, 34100 Trieste. 450 D

CERCASI commessa conoscenza slavo e croato. Presentarsi martedì mattina ore 10 via Cellini 2. 46 D

CERCASI giovanotto sedici-diciannove anni per rosticceria. Presentarsi via Giulia 19 Spiedo d'Oro, lunedì ore 9. T.A. 30 D

CERCASI portiere per stabile. Scrivere a Publikompass, cassetta 36 H, 34100 Trieste. 99 D

CERCASI signora per pulizie, lavoro stabile. Presentarsi mattina Gastronomia Triestina, riva Gulli 4. 157 D

CERCASI signorina 15-17enne apprendista per laboratorio fotografico. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 13 Foto Rolli, via Imbriani 1. T.A. 35 D

CERCASI urgentemente autista patente D E provata esperienza rimorchio. Scrivere a Publikompass, cassetta 23 I, 34100 Trieste. 434 D

CORRISPONDENTE inglese pratica ufficio, buona conoscenza stenografia cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13 I, 34100 Trieste. 326 D

ELETTRAUTO di comprovata capacità ed esperienza cerca Ban & Leuz, Concessionaria Peugeot, compenso da concordare. Presentarsi in via Flavia. 73 D

GEOMETRI o periti esperti disegno e computi ricerca studio tecnico. Inviare curriculum e specificare richieste a Publikompass, cassetta 15 I, 34100 Trieste. 350 D

IMPIEGATA pratica contabilità, carico scarico magazzino, assume prontamente seria ditta commerciale Triestina. Scrivere a Publikompass, cassetta 39 I, 34100 Trieste. 123 D

IMPORTANTE società cerca impiegato/a giovane, dinamico, preferibilmente pratico lavori ufficio e segreteria. Manoscrivere referenziando a Publikompass, cassetta 38 I, 34100 Trieste. 1234 D

MECCANIOCO aggiustatore qualificato cerca importante industria. Indirizzare a Publikompass, cassetta 10 I, 34100 Trieste. 319 D

MURATORE o muratore artigiano serio cerco per lavoro di forte guadagno. Telefonare 722694. 435 D

MOTORISTA specializzato grandi motori navali cerca officina navale. Tel. 775691. 410 D

OFFICINA meccanica cerca tornitore - fresatore specializzato. Telef. 775691. 410 D

OFFICINA meccanica auto cerca meccanici qualificati e specializzati. Telefono 773688. 51 D

ORGANIZZAZIONE trasporti internazionali cerca subito per filiale Trieste collaboratore-rice ottima conoscenza tedesco, parlato e scritto, pratico-a traffico marittimo e terrestre. Offresi retribuzione adeguata alle capacità e ambiente di lavoro dinamico e moderno. Verranno esaminate soltanto le domande di persone in possesso soltanto dei suddetti requisiti. Le domande sono da indirizzare a Publikompass, cassetta n. 32 H, 34100 Trieste. 25 D

PANETTIERE operaio specializzato cerca Panificio Centrale, via Roma 28. 1234 D

PENSIONATO cerca negozio alimentari mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta 31 I, 34100 Trieste. 508 D

PENSIONATO con auto collaborazione mattino ore 5.30-10.30 cerco. Presentarsi lunedì ore 16 via Flavia 80. 397 D

PITTORI qualificati assumonsi. Presentarsi via Settefontane 54 ore 17-19. 239 D

RAGIONIERE o ragioniera di comprovata capacità ed esperienza per tenuta contabilità completa, cerca seria ditta. Compenso da concordare. Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti a Publikompass, cassetta n. 50-H, 34100 Trieste. 212 D

SCUOLA Radio Elettra Spa, corsi per corrispondenza, cerca giovane volonteroso, massima serietà, dotato di comunicativa ed entusiasmo meglio se ex allievo dei propri corsi, fornito auto, per sviluppare il servizio di informazione sui corsi presso i futuri iscritti in zone Trieste, Gorizia. Incarico adatto anche per universitario o persona con pomeriggio libero. Scrivere a Scuola Radio Elettra, Servizio Seven, via Stellone 5, 10126 Torino. TO 3/146 D

SERIA ditta metalmeccanica triestina cerca operaio specializzato lavori manutenzione pompe, compressori con mansioni di capo compagnia. Scrivere a Publikompass, cassetta 7 I, 34100 Trieste. 270 D

SIGNORE signorine aventi disposizione anche mezza giornata cercansi per facile lavoro Trieste. Presentarsi lunedì martedì 9-12, 15.30-19 via Paduina 8, Mobili Roman. T.A. 32 D

STENOGRAFA pratica ufficio perfetta traduttrice in inglese cerca vecchia ditta commerciale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18 I, 34100 Trieste. 326 D

210 mark/italia

T club occasioni di gennaio

CM CESANA CAMICERIA MODERNA
alta moda maschile
via Mazzini 40

DRIOLI
abbigliamento
uomo e donna
piazza S. Antonio Nuovo 4

SALVAGNO
il fine camiciaio
abbigliamento uomo
portici di Chiozza 1

LA CICOGNA
abbigliamento
per gestante e bambino
arredamento
per la stanza del bambino
via Carducci 15 - via Reti 8

PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE

E' la prima volta che a Trieste si riesce a promuovere un'iniziativa come questa: dieci negozi di abbigliamento (tutti appartenenti al «T club» e tutti presenti in questo annuncio) hanno deciso di formulare, in un coro a dieci voci, questa offerta di «occasioni di gennaio». Ogni commento sarebbe fuori luogo: è un vantaggio moltiplicato per dieci. Cercate (e trovate) ciò che vi può essere utile scorrendo questi nomi, e recandovi presso i negozi segnalati: in ognuno di essi troverete rarissime, autentiche «offerte-sorpresa».

IL NIDO
abbigliamento neonato e bambino
corso Italia 28

D. TAMARO
abbigliamento donna, uomo e bambino
via Gatteri 29

CAVALIERO
confezioni uomo e donna
largo Barriera Vecchia 1

ALEXANDRA
abbigliamento donna
via XXX Ottobre 14/c

CAPRICE
prêt-à-porter
via S. Lazzaro 1

RIGUTTI
abbigliamento uomo
via Mazzini 43

S.p.A. In continua espansione, contrariamente ai tempi, ricerca per provincia di Gorizia, Udine e Trieste, personale maschile desideroso non solo di guadagni superiori alla media ma anche disposto ad apprendere, attraverso training teorici e pratici, le tecniche della conduzione del personale sia per implementare le proprie retribuzioni, sia per garantire le reali quanto rapide opportunità di carriera essitenti. Gli interessati devono essere liberi subito, età minima 24, titolo di studio medio superiore, disponibili per un primo colloquio martedì a Trieste negli uffici della Società, previo appuntamento telefonico con il 040 - 732086, 732370 lunedì orario ufficio. 360 D

STUDIO professionale cerca impiegata esperta dattilografa e pratica lavori ufficio. Scrivere a Publikompass cassetta 26 I, 34100 Trieste. 456 D

SOCIETA' offre simpatico lavoro serale ben retribuito a volonterosi arrotondare stipendio. Possibilità anche primo impiego, età 21-45, automuniti. Presentarsi lunedì 10-12, 15-17, via Falchi 2, I piano scala destra. 464 D

TORNITORE fresatore cercasi zona industriale. Telefonare 820147. 497 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

STUDENTE universitario cerca stanza possibilmente indipendente, con servizi in Trieste o dintorni. Telefonare ore pasti al 0432-93650, 152 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza signorile ogni confort studente distinto referenziato. Tel. 568065. 528 F

AFFITTO in villetta propria due posti letto con vitto e assistenza parziale a persone anziane e referenziate ambiente lusso strettamente familiare. Telefono 754166. 53 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinto, confort. Tel. 752729. 208 F

STANZETTA mobiliata uso bagno e telefono giovane distinto affittasi. Telefono 73018. 72 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

DIPLOMATA impartisce lezioni inglese e tedesco, prezzi modici. Telefono 768297. 486 G

INGLESE, matematica, chimica, scienze insegnano universitari esperti. Telefonare 422593 - 60419. 522 G

INGLESE insegna professionista, studi soggiorni estero, esperienza insegnante scuola lingue moderne. Tel. 224135. 101 G

INSEGNANTE impartisce lezioni iniziando primo corso, esperienza bambini. Telefonare 734336. 539 G

LAUREATI traduttori impartiscono lezioni inglese, francese, materie letterarie, scientifiche. Tel. 725120.

LAUREATO esperto impartisce lezioni chimica fisica matematica superiori medie. Tel. 723508. 231 G

LAUREATO impartisce lezioni medie superiori recupero anni. Telefono 753315. T.A. 36 G

RIPETIZIONI matematica, fisica, costruzioni, topografia, impartisce ingegnere civile. Telefonare 749165.

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Tel. 60327. 320 G

TEDESCO, latino, italiano impartisce lezioni insegnante esperta, prezzi modici. Telefonare 757398, pomeriggio. 525 G

YOGA. Inizio corsi 12 gennaio. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 321 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

ONESTA persona che trova un cucciolo boxer nome King pregasi gentilmente telefonare 790958 tutte le ore, lauta mancia. 284 H

SMARRITO orologio Levrette con ciondolino zona centro. Telefono 726946, mancia. 534 H

ZONA Sgonico - Sales smarritosi cane pastore tedesco adulto privo collare a nome Rocksi. Per informazioni pregasi tel. gentilmente a 728726 - 912101. 385 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A.B. TIGOR. In palazzo signorile appartamento con VISTA PANORAMICA, salone, 6 stanze, cucina, bagno, autometano, da restaurare affittasi 220.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 533 I

A.A.A.B. VIALE MIRAMARE (inizio). Salone, 5 stanze, cucina, tripli servizi, centralnafta, ascensore affittasi 300.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 533 I

A.G. SEVERO. Salone, studio, archivio, adatto ufficio, ambulatorio. Affittasi 200.000 ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 458 I

AFFITTANSI mini appartamenti completamente arredati Punta Sottile. Tel. 271372 ore 9-12. 25057 I

AFFITTASI camera ammobiliata comodo cucina indipendente anche breve periodo. Tel. 797198. 405 I

AFFITTASI centralissimo quattro stanze uso ufficio. Tel. 744639. 494 I

AFFITTO casetta ammobiliata 2 stanze veranda cucina giardino. Telefono 750495. 509 I

CAMERA esclusivamente uso ufficio mobiliata, centralissima, stabile nuovo, darei subaffitto serio professionista. Scrivere a Publikompass, cassetta 1 I, 34100 Trieste. 230 I

CEDESI in affitto appartamento 6 camere cucina doppi servizi borgo Teresiano. Tel. 69324. 374 I

CERCASI ragazza per dividere appartamento. Telefonare lunedì 52044. 390 I

DONADONI MOBILIATO: salone, due stanze, stanzetta, servizi, riscaldamento autonomo a metano. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/1 I

ICAP provincia Milano, III piano, 4 locali, cucinetta, bagno, ripostigli, poggioli, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore scambierei anche con modesto Iacp Trieste, Telefonare dopo le 18, Trieste 414992.

MOBILIATO, elegante, nuovo, salone, due stanze, doppi servizi, Stadio, fitto 200.000. Scrivere a Publikompass, cassetta 34 I, 34100 Trieste.

MURAT MOBILIATO: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiolo. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/1 I

POSTO macchina affitto in rimessa privata paraggi Garibaldi. Telef. 767662 lunedì. 380 I

SAN GIOVANNI MOBILIATO: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/1 I

SCORCOLA: sei stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, ripostiglio. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/1 I

STUDIOEFFE affitta ammobiliato ultimo piano, cucina, letto, servizi, riscaldamento centrale. Tel. 794816. 8/1 I

STUDIOEFFE affitta appartamento periferico saloncino, 2 stanze, servizi. Tel. 794816. 8/1I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A. ARGO, San Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza spesa. 533 L

A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini, telefono 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 458 L

A statale serve miniappartamento mobiliato, centro o Campomarzio. Tel. 61098. 330 L

APPARTAMENTO salone grande due stanze cucina abitabile servizi zona centrale cercasi affitto. Telefonare 10.30-14.30 al 762020. 548 L

BANCARIA cerca in affitto due o tre camere cucina bagno. Telefonare 740285 ore pasti. 392 L

CERCASI affitto camera, cameretta, cucina, bagno. Telefono 765281. 444 L

CERCASI affitto monolocale o mini appartamento minimo 35 mq anche cattive condizioni. Telefonare 758888 ore 10-13. 050005 L

CERCASI appartamento affitto due stanze e soggiorno. Telefonare pomeriggi dalle 16 in poi 55140. 48 L

CERCASI monolocale in affitto. Scrivere a Publikompass, cassetta 2 I, 34100 Trieste. 238 L

CERCASI affitto locale 35-45 mq uso negozio Perugino S. Giacomo, tel. 824126. 227 L

CERCASI stanza da dividere o singola, cercasi mini appartamento. Telefonare 761581. 423 L

CERCASI zona universitaria confortevole camera riscaldata a uno o due letti. Tel. 0431 - 59769. 143 L

CERCO appartamento con doppi servizi due camere, cucina non oltre 180.000. Tel. 212513, telefonare ore 18.30 sera. 221 L

CERCO stanza con bagno per impiegato. Telefonare dalle 9 in poi al n. 755114. 369 L

CERCO urgentemente appartamento ammobiliato in affitto qualsiasi cifra qualsiasi zona. Tel. 567435 serialmente. 411 L

CERCO in affitto box o similare per auto zona industriale-Valmaura-Muggia. Tel. 870077. 204 L

COPPIA referenziata cerca due stanze servizi max 100.000. Tel. 731807. 68 L

GIOVANI sposi cercano appartamento anche piccolo in affitto anche zona Flavia-Borgo San Sergio. Telefono 820505. 378 L

GIOVANE coppia cerca appartamento due tre stanze servizi anche periferia, max 140.000. Telefonare 412804 ore pasti. 277 L

MANSARDINA con ascensore anche uso studio cerco per 2 anni. Prego telefonare lunedì dalle 8 alle 12, 748451. 503 L

PENSIONATO solo cerca stanzetta e cucinino massimo 60.000 mensili. Tel. 53438 Trieste. 555 L

STUDIOEFFE cerca affittanza propria clientela casette, appartamenti, locali d'affari, ville ecc. Massima riservatezza. Tel. 794816. Orario ufficio. 8/1 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. SVENDO stampine francesi colorate e firmate del 1850-1860, quadri di artisti triestini del primo Novecento e attuali, ventaglierie con ventagli dipinti a mano del '700 e altri più comuni, orologio A. Lange-Sonne firmato Federico Krusmann oro 18, più catena veneziana finemente lavorata con ciondolo originale, unghia di leone finemente incastonata, vendo orologi d'argento perfetti funzionanti anche se dei primi del secolo (da taschino e da viaggio). Poi candelieri d'argento. Vendo completo da sera 42-44 camicetta nuova in lamé, calzoni e scarpine di velluto, più bigiotteria molto bella. Vendo tavolino stile con poltroncina, e scrivania massiccia sette cassetti fine '800 con annessa sedia. Più scarponi da sci S. Marco 39-40 praticamente nuovi. 234 M

A. TINELLO camera letto cucina economica frigorifero stufa kerosene poltrona letto tutto in ottimo stato vendonsi. Telefonare 764676. 1/1 M

ALLEVAMENTO Timavo Visoni. Uno splendido assortimento di visoni e di tutte le altre pelli per confezionare e guarnizioni dal rat alla lince. Molti capi confezionati di castorino, marmotta, tasso, visone, martora, opossum ecc. di qualità superiore a prezzi decisamente convenienti. Visitateci. Piazza Libertà 2, Turriaco (GO). 050438 M

AMPLIFICATORE Davoli 10 watt per chitarra con vibratore. Telefono 763225. 439 M

CUCINA elettrica mobili lavello nuovo anche separatamente vendo. Telefonare 0481-72159. 6 M

CUCINA Rex 4 fuochi forno gas nuovo. 54726 ore pasti feriali. 220 M

DIFFUSORI Bassreflex componenti Philips Peerless prezzo particolarmente favorevole. Telefonare al 911477. 196 M

OCCASIONE banco falegname vendesi. Telefonare mattino feriali 410415. 232 M

OCCASIONE vendo caldaia gas per appartamento. Tel. 824659. 283 M

OCCASIONE vende privato materasso Permaflex seminuovo. Tel. 567529. 538 M

RADIATORE elettrico svedese «Coala» 1200 watt in garanzia, stufa kerosene vendonsi. Tel. 746156. 460 M

SOLO oggi vendo dipinti olio 60.000, 90.000, 150.000, 250.000. Telefonare 790507. 50 M

SCARPONI sci numeri 35, 36, doposci 35 ottimo stato. Telefonare al 762595. 507 M

STIVALI per signora con polpaccio forte e fortissimo in vendita via Giulia 24, Trieste. Calzoleria Fumo, Tel. 796915. 541 M

VENDESI carrozzina Baby car completamente smontabile, ruote grandi. Tel. 53397. 387 M

VENDO 16-80 mq palchetti lire 80.000 trattabili. Tel. 87696 Gorizia ore pasti. 8 M

VENDO stivali neri 37 nuovissimi mai usati telefonare ore pasti 762474. 191 M

VENDONSI macchine lavatrici Miele per fine attività. Telefono 814017, 814117. 290 M

VENDONSI pianoforte stile antico «Berlin» buono stato e testi musica. Demartin Edmea, via Bancaria 6, Cormons, ore 14 in poi. 14 M

25.000 vendo nuovi girello Giordani, carrozzina bleu smontabile, regalo ombrellino. Tel. 39886 519 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A.A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre, soprammobili, quadri, orlogi tappeti, mobili, ogetti liberty tel. 31497. 441 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, bigiotterie, radio, cartoline, libri, orologi, bilance, lampade, medaglie, porcellane, mobili e soprammobili compero. Telefonare sempre 793972, oppure 767134. 268 N

PRIVATO acquista grammofoni orologi antichi, oggetti semplicemente vecchi. Telefonare 746798. 409 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. MOBILI nuovi. Matrimoniale, pranzo, singola. Vendesi. Facilitazioni. Fabio Severo 94 terzo. 259 NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti completi, mobili singoli a prezzi bassi: «POLLI», Grimani 11. 9-12 NN

ACQUISTO salotti interi e pezzi singoli Vienna (Kohn Thonnet) in particolare se guarniti con palline, pago bene. Prima mattina 64844. 347 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenientissimi comode rate assortimento anche usato. 521 NN

CAMERA matrimoniale, soggiorno, cucina vendesi tel. 753773. 477 NN

CAMERA matrimoniale ottimo stato occasione vendesi tel. 568401:

CARRELLI ABS bianco uso comodini o bar luci incorporate svende tel. 911477. 196 NN

Continua in 12.a pagina

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI A PARTIRE DA LIRE 2.000.000. Prezzi bloccati tutto compreso.

ROIANO panoramico in casa recente: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, tutti i moderni comforts centralizzati. VENDESI.

GEPPA in casa signorile: tre stanze stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA.

MAGAZZINO a pochi metri dalla via F. Severo - metri quadri 70 in ottime condizioni. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VILLA in zona Università posizione panoramica con ampio giardino di 3.500 mq, disposizione bifamiliare per complessivi metri quadrati coperti 490, ingressi indipendenti, terrazze, moderni comforts, PRONTA ENTRATA.

CORONEO in casa signorile; sei stanze, stanzetta, cucina, servizi. PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA nuova costruzione: tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. PRIMA ENTRATA.

COMMERCIALE vista panoramica: tre stanze, cucina, servizi, moderni comforts. VENDESI.

ROSSETTI nuova costruzione: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, moderni comforts, BOX AUTO. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

PIAZZA VICO matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. VENDESI 13.000.000.

PANORAMICO CON VISTA COMPLETA SUL MARE in villa nuova costruzione con giardino: salone, tre stanze, servizi, box. VENDESI.

REVOLTELLA appartamenti in palazzina prossima consegna con box auto a richiesta: soggiorno, due stanze, cucinetta, servizi, moderni comforts. VENDONSI.

COMMERCIALE panoramico disposizione duplex con grande taverna: saloncino, due stanze, servizi, poggioli, due posti macchina. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ATTICO con terrazza panoramica in palazzina zona Montebello: salone, due stanze, cucinino, servizi, soffitta, cantina, box auto. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PERUGINO panoramico piano alto: tre stanze, servizi, moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. QUOTE MINIME CONTANTI. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI.

BELLISSIMO soleggiato con vista libera sul Carso: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts. VENDESI 15.350.000 con. tanti. RIMANENZA MUTUO AGEVOLATO APPROVATO.

LE DOLINE se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Quote minime in contanti senza aumenti. Mutui agevolati ventennali.

VILLINO in costruzione abbinata con giardino proprio. Salone, quattro stanze, cucina, mansarda, tripli servizi. VENDESI.

AURISINA in palazzina: due stanze, cucina, bagno, moderni comforts. PRIMA ENTRATA.

COSTIERA

GINESTRE in villa lussuosamente arredato: salone, tre stanze servizi, bellissime terrazze, giardino. VENDESI PRONTA ENTRATA.

DUINO zona verde e tranquilla con tennis privato, panoramico in palazzina, soggiorno, matrimoniale, servizi, box auto. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Madonnina: due camere tinello cucinetta bagno ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore casa recente VENDESI REDDITO 35.000 MENSILI

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina. VENDONSI REDDITO 45.000 mensili.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti:

* 10.700.000, monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.

* 17.500.000, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.

* 25.000.000, due stanze, soggiorno, cucicino, bagno, quota in contanti 7.500.000.

PREZZI BLOCCATI. POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI.

domus

domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

UNA PROPOSTA DEL SOCIALISTA FROIO

Forse la Befana tornerà nel '79

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Forse il 6 gennaio del 1979 i bambini potranno tornare a festeggiare la Befana. L'on. Aldo Froio, del PSI, intende infatti presentare una proposta di legge tendente a modificare il calendario delle festività, reinserendovi quella della Befana. «Una festa — ha dichiarato Froio — che è profondamente radicata nella nostra tradizione. Del resto, l'esperienza di quest'anno è stata negativa, se si tiene conto della presenza quasi nulla dei ragazzi e dei bambini nelle scuole elementari, nelle medie e negli asili».

«Si potrebbe — ha proseguito Froio — ritornare al provvedimento originario, che non prevedeva l'8 dicembre come giorno festivo, oppure spostare alla domenica successiva la festività di Ognissanti». La proposta di legge sarà sicuramente giudicata con molto favore sia dalla maggior parte dei bambini italiani, sia dai loro genitori. L'altro ieri molti istituti hanno utilizzato infatti una delle due giornate di vacanza supplementari previste dal calendario scolastico e lasciate alla decisione di ogni singola scuola.

L'obiettivo di «far calare l'austerità» sulle feste natalizie è stato criticato da più parti e non è comunque arrivato a segno. Da un lato, infatti, ha confermato il Natale come festività consumistica — falsificandone sempre di più il valore religioso e pacifico — dall'altro non ha impedito le spese eccessive di fine anno.

R. R.

A due anni dalla tragedia

MERCOLEDI' RIPRENDE la funivia del Cermis

TRENTO — Mercoledì prossimo, con ogni probabilità, il primo tronco della funivia del Cermis riprenderà a funzionare: il 9 marzo del 1976 è ormai per Cavalese e la Val di Fiemme soltanto un tragico e terribile ricordo.

Quel giorno la rottura del cavo portante della funivia provocò la caduta al suolo da un'altezza di sessanta metri della cabina che trasportava 43 persone: vi fu un solo superstite, una ragazza milanese. I contraccolpi della gravissima sciagura sull'economia turistica locale sono stati enormi: nella passata stagione le presenze sono calate del 45 per cento.

Gianni Barbetta, direttore tecnico delle funivie del Cermis, fa ora un sintetico bilancio: «Sono state sostituite la fune portante, la fune traente e la zavorra, così come la cabina, ed è stato rifatto per intero il circuito di sicurezza, tanto che oggi lo si può considerare uno dei più moderni ed efficienti del mondo. Il costo complessivo della ricostruzione è stato di circa 200 milioni di lire».

I nasi del mondo

NEW YORK — Quello del Presidente Anwar Sadat è «il più cordiale», quello della principessa Anna d'Inghilterra «il più altezzoso», quello del sindaco di New York Edward I. Koch «il più solenne». Si tratta di nasi. Lo dice Mark Traynor, specialista in estetica facciale di New York, il quale ha compilato una lista dei nasi più interessanti delle personalità mondiali.

«Il naso non serve soltanto per respirare», dice Traynor, confidente di attrici come Barbra Streisan, Marilyn Monroe, Lauren Hutton e Ginger Rogers. «Può aggiungere, energia e humour al viso».

Tra i suoi candidati per il 1977 vi sono: l'attore Telly Savalas, che ha un naso «energico e sexy»; l'attrice Diane Keaton, «il più carino»; la «first lady» Rosalyn Carter, «il più malizioso e curioso»; l'attrice Liza Minnelli, «un naso che sorride».

UOMO NEGLI S.U. ammazza i 6 figli

NEW YORK — In un accesso di follia, dopo un litigio con la moglie che era fuggita di casa, un uomo ha ucciso a coltellate e a colpi d'arma da fuoco tutti i suoi sei figli (David di 3 anni, Rosie di 5, Matt e Andrew di 7, Simon di 10 e Jennifer di 12) e il cane, infierendo poi contro i loro corpi, che la polizia ha trovato mutilati nelle stanze dell'appartamento, in un quartiere borghese di Rockford, grosso centro industriale a cento miglia a Nord-Ovest di Chicago.

INDISCREZIONI (MA ANCHE SCETTICISMI) SUL POSSESSORE DEL BIGLIETTO FORTUNATO

Un detenuto il vincitore dei milioni della Lotteria?

Deve scontare una condanna di venticinque giorni: il tagliando lo avrebbe in mano la moglie

Milano — Gran finale alla trasmissione Tv «Secondo voi», abbinata alla Lotteria Italia 1977: il vincitore Andrea Carisi con la seconda classificata Maria Teresa Ronchi (Telefoto Ansa)

BOLOGNA — Il primo premio della «Lotteria Italia» potrebbe essere stato vinto da un detenuto nel carcere di San Giovanni in Monte, a Bologna. L'uomo, Giovanni Pernelli di 52 anni, deve scontare una condanna a 25 giorni di carcere e dovrebbe restare ancora recluso per altre tre settimane.

Secondo quanto è stato possibile apprendere fino a questo momento, il detenuto, un modenese, ha telefonato ieri mattina a un legale bolognese, chiedendogli di recarsi in carcere: doveva comunicargli di essere il fortunato possessore del biglietto serie BL n. 49812, vincitore appunto del premio di 200 milioni. Il biglietto, venduto dal bar annesso a una stazione di servizio di Campogalliano (Modena) sull'autostrada del Brennero, sarebbe ora in possesso della moglie del recluso e il legale bolognese (che ha reso noti i primi particolari della vicenda) pare si sia recato presso di lei per controllare la veridicità delle asserzioni del presunto vincitore.

Giovanni Pernelli era stato arrestato il 3 gennaio scorso a Bologna, perché sospettato di essere responsabile di un furto. Da questa accusa è stato successivamente prosciolto, ma è rimasto ugualmente in carcere, dovendo scontare 25 giorni per un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Brescia.

La possibilità che Giovanni Pernelli (soprannominato «Fufi») sia il vincitore della lotteria trova tuttavia scettici i compaesani. «E' un commediante», ha detto il maresciallo comandante la stazione carabinieri di Castellarano. «E' uno che ama fare scherzi. Ma devo però anche dire che ha sempre avuto la mania di acquistare i biglietti di tutte le lotterie, magari privandosi di un pezzo di pane».

«In paese — ha continuato il sottufficiale — cominciano a parlarne, specie dopo la notizia diffusa da un'emittente privata di Modena, ma i commenti sono scherzosi, nessuno crede alla possibilità della vincita, l'hanno presa come una barzelletta. Quello che lascia perplessi, anche, è il fatto che il biglietto è stato acquistato in un "autogrill": Pernelli non solo non possiede un'autovettura, ma non ha nemmeno la patente di guida. Sinceramente sarei felice se fosse lui il vincitore: eviterebbe così di andare in giro a farsi cogliere con le mani nel sacco».

I biglietti dei vincitori

200 milioni: BL 49812, Modena; **180 milioni:** AM 31893, Milano; **170 milioni:** AG 48839, Modena; **160 milioni:** AF 58397, Palermo; **150 milioni:** CA 79500, Roma; **140 milioni:** CE 11481, Napoli; **20 milioni:** BR 99638, Salerno; CS 18206, Milano; AM 58922, Palermo; O 64356, Roma; CZ 87178, Roma; BR 01985, Alessandria; BR 73901, Novara; BU 98550, Messina; BP 25397, Bologna; BT 77348, Roma; BU 74116, Roma; CF 43460, Genova; G 52288, Palermo; BC 17310, Como; AO 39151, Milano; BS 86079. Roma; R 07406, Bergamo; R 56180, Roma; CQ 25401, Milano; U 20105, Forlì;

10 milioni: Q 08941, Bologna; BI 21078, Firenze; AL 07648, Bologna; BB 53429, Napoli; BL 54309, Napoli; BU 32721, Milano; CU 67505, Roma; AL 68845, Roma; CA 51056, Napoli; CC 51667, Napoli; BZ 48246, Perugia; BF 55785, Napoli; G 23799, Foggia; N 39046, Milano; AI 60014, Parma; E 32056, Lucca; AG 30051, Milano; CZ 46329, Roma; BM 96961, Verona; AE 24799, Genova; BC 83472, Savona; N 03981, Arezzo; BZ 69904, Roma; I 28619, Genova; O 13641, Cagliari; S 28133, Latina; CE 53520, Lecce; AF 98169, Roma; CE 01571, Milano; CR 62559, Roma; CU 30877, Torino; AL 32565, Milano; N 57998, Roma; AZ 45689, Milano; BO 48513, Firenze; D 28560, Genova; CA 57593, Napoli; AO 53828, Napoli; BG 39345, Livorno; AL 00516, Ancona; BA 99471, Vicenza; BU 01574, Siena; CE 63457, Mantova; BO 07281, Arezzo; CR 79702, Napoli; BT 14621, Venezia; AF 73306, Roma; BA 29101, Genova; BS 83705, Roma; AE 39418, Milano; N 56104, Roma; G 98053, Verona; CF 41908, Frosinone; AF 19106, Firenze; BC 38611, Macerata; BF 95785, Udine; BQ 18962, Bergamo; P 08227, Bologna; CG 97766, Bologna; CT 15974, Milano; F 93668, Udine; V 22711, Genova; BN 51208, Forlì; BV 10633, Trieste; CQ 24391, Milano; AF 65573, Reggio Emilia; AA 58987, Palermo; V 01591, Arezzo; AO 75321, Roma; T 14308, Caserta; R 29717, Macerata; BR 57918, Genova; AI 03250, Bari; CG 05517, Milano.

IL FREDDO SI ACCANISCE NELLE ZONE DEL CENTRO-SUD

Basilicata sotto-ghiaccio

Morta assiderata una donna - Gelata la cascata delle Marmore

POTENZA — *In provincia di Potenza il termometro continua a segnare temperature molto basse, mentre l'intera Basilicata si trova sotto una coltre di ghiaccio. Ha ripreso a nevicare anche sul capoluogo, nel quale permangono i disagi causati dall'eccezionale ondata di maltempo: i servizi pubblici funzionano solo parzialmente, le scuole sono rimaste in gran parte deserte, continua ad essere precario l'approvvigionamento del pane.*

Ieri mattina l'erogazione dell'acqua potabile è durata appena due ore a causa dell'interruzione del flusso idrico dalla sorgente Aggia della Val d'Agri, per il blocco all'impianto di sollevamento per mancanza di energia elettrica. E' stato intanto ripristinato il collegamento della rete elettrica nei dieci comuni del Potentino, rimasti al buio per interruzione della rete di alimentazione, causata dai danni provocati dal forte vento di tramontana. I disagi sono evidenti anche su tutta la rete stradale: viene sconsigliato di mettersi in viaggio se non per imprescindibile necessità e, comunque, munendo gli automezzi di catene.

Il maltempo ha fatto una vittima ad Anzi, un comune nei pressi di Potenza: Rosina Benedetto, di 63 anni, è morta assiderata in una stradina del paese dopo essere caduta — forse perché scivolata sul ghiaccio — mentre, nel tardo pomeriggio di ieri, si recava in casa di una vicina. Solo dopo quattro ore è passato un ragazzo, il quale, visto che l'anziana donna non dava segno di vita, ha chiesto aiuto. Troppo dardi, però, perché la poveretta era già morta assiderata.

L'ondata di gelo che ha investito l'Italia non ha risparmiato le zone meridionali dell'Umbria, dove, a 7 chilometri da Terni, è gelata anche la famosa cascata delle Marmore. Da diversi inverni il fenomeno non era più avvenuto, ma le temperature rigide di questi giorni hanno provocato il congelamento di quella parte delle acque che sono lasciate normalmente defluire (mentre le restanti risorse idriche delle Marmore sono sfruttate per usi industriali). Pure con portata ridotta, la cascata offre uno spettacolo suggestivo che coinvolge l'intero ambiente circostante. Anche i laghetti alla base dei vari salti sono completamente gelati, alberi e cespugli sono «fioriti» di ghiaccioli: stalattiti e stalagmiti di ghiaccio hanno costruito bizzarre formazioni nella conca.

LA SENTENZA DEL GIUDICE ISTRUTTORE SULLA RAPINA AL CLUB MEDITERRANEE

Il colpo di Corfù: Monselles e la ragazza rinviati a giudizio

Dovranno comparire in tribunale per favoreggiamento e ricettazione - Ricostruita la vicenda

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — I giornalisti Alessio Monselles e la sua compagna Daniela Valle dovranno comparire davanti al tribunale di Roma per rispondere di concorso in favoreggiamento personale e ricettazione aggravata per la tragica rapina del 16 luglio dello scorso anno al Club Mediterranée di Corfù. E' questa la pronuncia emessa dal giudice istruttore dott. Antonino Stipo, a conclusione delle nove pagine dell'ordinanza, ieri depositata in cancelleria, con la quale ha rinviato i due a giudizio per i reati suindicati e li ha prosciolti dalle accuse iniziali di concorso in rapina e omicidio.

Il tragico colpo di Corfù ha quindi subito un ridimensionamento definitivo, almeno per i due imputati, che, se riconosciuti colpevoli, dovranno al massimo scontare qualche anno di reclusione. Anche secondo il dott. Stipo, come già per il PM dott. Santacroce, non v'è alcun dubbio sulla complicità prestata dal giornalista e dalla sua compagna ai tre banditi — presumibilmente francesi — che razziarono oltre 120 milioni di lire in valuta estera dalla cassa del club e uccisero il maestro di sci nautico Jean Maurice Pincibono: si trattava solo di vedere se essa era precedente o successiva alla rapina.

A questo proposito il magistrato, dopo aver smontato le iniziali tesi giustificative degli imputati (i quali avevano riferito di essere stati costretti a salpare immediatamente dal porticciolo di Cala Gouvia sotto la minaccia delle armi), contrapponendo le testimonianze fornite dalle persone presenti al momento della precipitosa partenza del panfilo «Alexia», rileva un'ulteriore prova di complicità nell'autonomia di cui godettero gli imputati.

In particolare, si rileva che il Monselles, in base a quanto riferito dalle autorità del porto di Herceg Novi, abbandonò più volte l'imbarcazione da solo, per recarsi negli uffici doganali e sollecitare la restituzione dei documenti di navigazione. Inoltre, il fatto che i tre malviventi si fecero sbarcare nei pressi delle isole Tremiti lasciando intatte le apparecchiature radio di bordo e non temendo così alcuna segnalazione che il Monselles avrebbe potuto fare alle autorità italiane. Tutto ciò, al parere del giudice istruttore, evidenzia i buoni rapporti che si instaurarono tra i protagonisti della vicenda.

L'accordo con i banditi appare allora a stipo successivo: lo testimoniano (oltre a quanto affermato dal PM Santacroce sull'atteggiamento tranquillo tenuto dal Monselles poco prima dell'arrivo dei banditi al porticciolo e sul riscontro dal circa sei milioni di lire in franchi, provenienti dalla rapina, trovati nella cassaforte del panfilo, come accordo per futura spartizione del bottino) l'affitto casuale del panfilo da parte dei banditi presso un'agenzia italiana, l'impossibilità di definire univocamente il «volontario aiuto» prestato dal giornalista e dalla sua compagna ai malviventi al momento della partenza, in quanto esso fu vissuto dai due in un momento di alta drammaticità, infine il mancato riscontro della circostanza secondo cui Monselles e la Valle «si imbarcarono per Corfù e vi sbarcarono sulla stessa nave sulla quale viaggiarono il sedicente Legendre e il sedicente Dervaux (sono i nomi fittizi di due dei tre banditi) il sei luglio 1977».

A. I.

VIOLENTO TERREMOTO (nessuna vittima) nella Georgia sovietica

MOSCA — Un violento sisma ha parzialmente distrutto, il 2 gennaio, 58 villaggi della regione sovietica di Dmanis, a 60 chilometri a Sud-Ovest di Tbilisi, radendo al suolo un ospedale, quattro scuole e quattrocento case. Ne dà notizia l'organo del comitato centrale del partito comunista della Georgia «Zaria Vostoka», arrivato a Mosca soltanto ieri. Il quotidiano precisa che il sisma si è verificato alle ore 10.30 locali.

La commissione d'inchiesta, immediatamente insediata dal governo per studiare i provvedimenti da prendere per alleviare le conseguenze del sisma, precisa che non vi sono state vittime. Nel sisma sono rimasti danneggiati anche 14 edifici d'abitazione, 10 magazzini, due edifici amministrativi e 55 stalle. Anche il quotidiano dei sindacati sovietici «Trud» dà alcune informazioni sul terremoto, confermando che non vi sono state vittime. Del terremoto si è parlato anche sulla «Pravda» di ieri, l'organo del comitato centrale del partito comunista sovietico, che attribuisce comunque al terremoto un'intensità di 4-5 gradi soltanto, con scarsi danni e nessuna vittima.

GENOVA VIETA gli «skate-boards»

GENOVA — **Gli «skate-boards», i monopattini a rotelle molto di moda in questo periodo fra i ragazzi di tutta Italia, sono pericolosi e dovranno scomparire dalle strade di Genova. Lo ha deciso l'assessorato comunale alla polizia e al traffico: chi continuerà a usare nelle vie e nei giardini pubblici cittadini questi monopattini si vedrà multare dai vigili urbani per 3000 lire.**

L'assessorato è intervenuto in base all'articolo 32 del regolamento di polizia comunale, che proibisce nei luoghi pubblici o aperti al pubblico i giochi considerati pericolosi o tali da creare intralci. Secondo l'assessorato, lo «skate-board», appunto, «comporta seri pericoli per chi lo usa e per i pedoni».

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4

GIORNATA delicata per gli uomini: fare un passo indietro sarebbe pericoloso e controproducente: converrà agire con cautela e parlare apertamente con le persone interessate. Le donne dovranno avere maggiori riguardi per la salute, dato che da un po' stanno commettendo un'imprudenza dietro l'altra.

TORO dal 21-4 al 20-5

PER gli uomini, innovazioni e spostamenti nell'ambiente di lavoro; avranno tutto da guadagnare dai nuovi compiti che saranno loro assegnati. Le donne dovranno mantenere la calma con certi provocatori di professione; con l'indifferenza potranno neutralizzare le loro subdole mire.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

IN serata, gli uomini avranno probabilmente un litigio con la persona amata: ricordate che le bugie anno le... gambe corte. Per le ragazze c'è una matassa da sbrogliare al più presto: dovranno convincere i familiari, che si oppongono alla rottura di un rapporto sentimentale ormai consunto.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

AGLI uomini si presenteranno circostanze favorevoli nel lavoro e nella vita privata. Occorre approfittare del momento propizio per varare un progetto di vecchia data. Per le donne complicazioni improvvise nel rapporto sentimentale: non bisogna inseguire sogni impossibili, perdendo di vista la realtà.

LEONE dal 23-7 al 22-8

GLI uomini, con il loro atteggiamento ambiguo, stanno suscitando gelosie e ripicche: occorre chiarezza, soprattutto sul lavoro. Le donne approfitteranno della giornata odierna, particolarmente felice, per dare un nuovo impulso alla realizzazione di un progetto che sta loro a cuore.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

GLI uomini dovranno lasciare da parte incertezze e diffidenze, lanciandosi a capofitto in un'iniziativa, senza fermarsi alle prime difficoltà. Per le donne: possibilità di piccoli vantaggi economici, di guadagni imprevisti e di vincite al gioco: attente a non perdere la calma.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

UOMINI: oggi vi attende un lavoro impegnativo ma soddisfacente che vi terrà occupati più del previsto. Sarà però necessario rinunciare a un divertimento. Le donne non dovranno reagire con durezza ai commenti di una persona amica sul conto di una loro decisione: siate ragionevoli.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

PER gli uomini la giornata si presenta movimentata, ma nello stesso tempo positiva sotto ogni punto di vista. Le donne approfitteranno di questa giornata particolarmente felice per dare un nuovo impulso ai loro progetti per l'avvenire. Sarà necessario anche buonsenso nei giudizi.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

GLI uomini avranno una ripresa affaristica, forse un po' strana nel suo valore; comunque gli interessi procederanno in modo soddisfacente. Grande dinamismo oggi per le donne: dovranno essere sempre sveglie e attente. Avranno delle grandi responsabilità, ma anche moltissime soddisfazioni.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

UNA piccola nube offusca l'orizzonte sentimentale degli uomini di questo segno: è necessario chiarire presto un equivoco prima che acquisti proporzioni esagerate. Le donne non potranno affrontare i problemi di oggi senza una visione abbastanza chiara: prudenza e riflessione prima di decidere.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

OGGI gli astri renderanno gli uomini impulsivi, imprevidenti, agitati e terribili. In questo clima dovranno evitare ogni discussione. Le donne non si lasceranno andare alle confidenze nell'ambiente del lavoro. E' meglio non mischiare le questioni private a quelle professionali. Prudenza.

PESCI dal 20-2 al 20-3

UN fatto nuovo metterà gli uomini nella necessità di dover prendere una rapida decisione in merito a una questione riguardante il lavoro. Ragazze: maggior comprensione per una persona anziana che vive in famiglia; anche una piccola attenzione sarà più che sufficiente a renderla felice.

La seconda crociera dei «nonnini»

GENOVA — Le crociere intorno al mondo stanno avendo particolare successo: ieri pomeriggio è infatti partita da Genova per un «giro del globo in novanta giorni» il transatlantico «Achille Lauro», dopo l'«Eugenio C.».

L'itinerario delle due crociere è quasi identico, anche se il viaggio dell'«Achille Lauro» dura quindici giorni di più e costa mediamente un po' meno. Il prezzo del biglietto: da 5 milioni e 650 mila lire a 10 milioni e 850 mila lire.

A bordo dell'«Achille Lauro» hanno preso posto 450 passeggeri e 320 marittimi. I porti toccati saranno ventitré e si faranno complessivamente 26 mila miglia di navigazione. Costa e Lauro si sono lanciati nelle crociere attorno al mondo per non rischiare di dover lasciare le loro navi ferme a causa della crisi del settore e a causa della forte concorrenza da parte di navi sovietiche, inglesi e francesi. Essendo i passeggeri per lo più anziani, anche questa volta — come già per l'«Eugenio C.» — i giornalisti hanno cercato di sapere quante bare siano state imbarcate: sembra una decina.

I russi hanno copiato?

Seattle — «I sovietici hanno copiato da noi». Così ha dichiarato un portavoce della Boeing di Seatle, esibendo le foto del B. YC-14 (sopra) e dell'Antonov AN-72 (Telefoto Ap)

LANCIATO DA CAPE CANAVERAL IL SATELLITE PER TELECOMUNICAZIONI «INTELSAT IV-A»

Nuovo centralino nello spazio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CAPE CANAVERAL — *E' stato lanciato felicemente da Cape Canaveral il satellite internazionale Intelsat IV-A, in grado di trasmettere simultaneamente seimila telefonate e i programmi di due canali televisivi. Il satellite, che provvederà alle comunicazioni per una quarantina di paesi, è stato inserito in orbita di parcheggio, in attesa di essere portato in orbitra geostazionaria, a 35 mila chilometri al di sopra dell'oceano Indiano. Girando a velocità uguale a quella della Terra, rimarrà praticamente fisso in un punto dello spazio.*

Un identico satellite verrà lanciato in aprile, per il servizio nella stessa zona. I veicoli fanno parte di una rete globale di satelliti, di proprietà della International Telecommunications Satellite Organisation, appunto l'Intelsat. Il satellite è partito dalla sua rampa di lancio di Cape Canaveral, in Florida, alle 19 15 locali di venerdì (1.15 ora italiana di sabato mattina). Lo ha portato nella spazio un razzo Atlas Centaur.

Il 27 settembre scorso un vettore identico, che portava in cima un altro Intelsat IV-A, esplose cinquantacinque secondi dopo la partenza da Cape Canaveral. Fu per l'Intelsat (un consorzio che riunisce 101 paesi) una perdita di 49,4 milioni di dollari, circa 43 miliardi di lire.

I funzionari della Nasa, l'ente spaziale americano, hanno reso noto che quel fallimento fu causato dalla rottura di un giunto del sistema di alimentazione del razzo vettore, un pezzo del costo di 2000 dollari (circa un milione e settecentomila lire). Il giunto, che non era adeguatamente saldato e che si è corroso durante i diciotto mesi passati nel clima carico di sali di Cape Canaveral, sulla costa atlantica in Florida, si è spezzato nel corso del volo, provocando a sua volta l'esplosione. Nel corso di un'inchiesta — costata mezzo milione di dollari (circa 440 milioni di lire) — sono stati individuati nei motori Atlas altri cinque o sei giunti «Omega» difettosi, e si è provveduto così alla loro sostituzione.

L'Intelsat IV-A ora lanciato sostituirà due satelliti Intelsat IV, più piccoli. Sono attualmente in orbita dieci satelliti Intelsat, per un valore di 390 milioni di dollari (circa 340 miliardi di lire). Sei sono al di sopra dell'Atlantico, due sopra il Pacifico e due sull'oceano Indiano. Il lancio dell'Intelsat IV-A è costato 18 milioni di dollari (quindici miliardi e ottocento milioni di lire) per il satellite — costruito dalla Hughes Aicraft Company — e ventinove milioni (venticinque miliardi e mezzo di lire) per il razzo vettore e per le spese di lancio, che l'Intelsat pagherà alla Nasa. Le antenne del satellite sono state progettate e costruite dalla società italiana Selenia.

Su base mondiale, le comunicazioni telefoniche transoceaniche stanno aumentando del 15 per cento all'anno, secondo quanto dicono i funzionari della Communications Satellite Corporation che gestisce la rete per conto dell'Intelsat. Per far fronte a questo aumento di traffico, si provvede all'inserimento in orbita dei nuovi perfezionati satelliti. Quello appena lanciato raggiungerà la destinazione finale sull'oceano Indiano nell'arco di tre mesi, dopo le manovre di inserimento in programma in questi primi giorni.

U. P. I.

SATELLITE AMERICANO precipita in Messico

CITTA' DEL MESSICO — Un satellite della Nasa è precipitato nei pressi della città di Tlaxcala, un centinaio di chilometri a Ovest di Città del Messico.

Lo rende noto il quotidiano «Ultimas Noticias de Excelsior», precisando che il satellite americano, (che non ha provocato alcun danno) viene attualmente bene sorvegliato.

PIOGGE DI METEORITI resero possibile l'origine della vita

WASHINGTON — Un gran numero di enormi asteroidi si abbattè sulla Terra miliardi di anni fa, provocando la formazione dei grandi bacini nei quali successivamente si raccolsero le acque del pianeta, contribuendo in tal modo, indirettamente, all'evoluzione della vita nelle sue forme superiori, quali noi le conosciamo oggi. Questa, in estrema sintesi, la teoria dello scienziato della Nasa Herber Frey, professore dell'Università del Maryland.

Il bombardamento degli asteroidi, enormi macigni orbitanti nel sistema solare, dovette probabilmente essere responsabile — secondo Frey — della formazione dei primi bacini oceanici del nostro pianeta.

«Le forme superiori di vita — dice Frey — si sono tutte evolute sulla terraferma. Se non si fossero formati bacini oceanici nei primi tempi della storia della Terra, l'evoluzione non si sarebbe forse realizzata.

Da un mese sulla Salyut

MOSCA — La missione dei due cosmonauti sovietici Yuri Romanenko e Georgi Grechko, a bordo del laboratorio spaziale Salyut-6, sta per compiere un mese. I due furono lanciati nello spazio per mezzo della navicella Soyuz-26 il 10 dicembre scorso, e il giorno dopo agganciarono il laboratorio spaziale e vi si trasferirono, iniziando esperimenti e ricerche secondo il programma prestabilito.

Fino a ieri i due cosmonauti hanno compiuto 450 rivoluzioni attorno alla Terra. Grechko è stato per 88 minuti fuori del veicolo spaziale per controllare eventuali guasti alle apparecchiature esterne.

Il direttore del volo, Alexei Yeliseiev, ha reso noto che tra gli esperimenti scientifici in corso ve ne è uno denominato «Medusa», che ha lo scopo di studiare il problema dell'origine e della trasmissione della vita nell'universo.

In alcune provette poste all'esterno della stazione orbitale sono contenuti dei biopolimeri, cioè le strutture che costituiscono gli organismi viventi. Tali provette sono esposte alle radiazioni solari e alle radiazioni cosmiche. Altre provette con lo stesso contenuto si trovano all'interno del laboratorio spaziale.

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1 Opera con molte voci - 11 Il nome dell'attore Connery - 12 Luogo solitario - 13 Si ricevono di rimbalzo - 16 La fine di John - 17 Altro nome delle Lipari - 18 Si ripete brindando - 19 Città della Toscana - 20 Spicciolo di dollaro - 21 Rugiada... congelata - 22 Un rotolo di stoffa - 23 Si trasmette per onde - 24 Indica mancanza - 25 Il frutto... della discordia - 26 Dà dei punti al capo - 28 Prefisso per vino - 29 Il «tetto del mondo» - 30 Un'interiezione - 31 Lo temono i turbolenti - 34 Radar sottomarino - 35 Affluente della Garonna - 36 Gara che si disputa prima della finale.

Verticali: 1 Bocconi traditori - 2 Gas per insegne luminose - 3 E' passato alla storia quello della Scala - 4 Provvisorio - 5 Ignota al traditore - 6 Recipiente panciuto - 7 La usa il calzolaio - 8 Angelo, ammiraglio veneziano - 9 Tenerezza - 10 Dramma pastorale del Tasso - 14 Mantello equino - 15 Tipo di tenaglia - 19 Avanzati di grado - 20 Colpito in pieno - 21 Può esserlo un'azione - 22 Isola del Mar Rosso - 23 Qualità, sorta - 24 Affluente del Volga - 26 L'autrice di «Buongiorno, tristezza» - 27 Terreno pendente - 29 Alberi sempreverdi - 30 Eolo li donò ad Ulisse - 32 Il nome del noto Mix del cinema - 33 Chitarra persiana.

Soluzione del cruciverba pubblicato il 7-1-78

Orizzontali: 1 fanoni; 6 furia; 10 ora; 11 Assisi; 13 si; 14 bracco; 15 do; 16 straccio; 18 Mig; 19 America; 20 pose; 21 esoso; 22 sarto; 23 stilo; 24 gatti; 25 Tino; 26 coreana; 28 oca; 29 calamite; 30 RA; 31 piroga; 32 ir; 33 mimosa; 34 ave; 35 acqua; 36 otaria.

Verticali: 1 fossa; 2 aritmetica; 3 Na; 4 Narciso; 5 Isacco; 6 fico; 7 uso; 8 RI; 9 apogeo; 12 scia; 14 barolo; 15 distintivi; 17 resina; 18 mortai; 20 paterna; 22 Saragat; 23 storia; 24 goloso; 26 caro; 27 aerea; 29 cima; 31 più; 33 mq; 34 AR.

MOBILI S. Marco, via Gambini 4-1 angolo via Manzoni 11 grande assortimento mobili facilitazioni di pagamento, si ritira usato. 323 NN

MATRIMONIALE sei porte e pranzo palissandro vendesi occasione tel. 753888. 544 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 449 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine prezzi convenienti, visitateci Mobilificio Crosso via Giuliani 40.

OCCASIONE privato svende mobile cucina telefonare ore 21 825393.

VENDESI biblioteca e scrivania. Tel. 754478 lunedì 046 NN

PIANO Rănisch verticale corde incrociate nuovo di zecca vendesi Tel. 413094. 476 NN

PRANZO tavolo rotondo vendesi occasione tel. 416864. 544 NN

VENDESI arredamento bar anche singoli pezzi tel. 762460 oppure 61001. 527 NN

VENDO anticamera in ferro battuto con 2 lampade occasione tel. 774615. 511 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare dopo 17.30. 24799 O

ACQUISTASI ORO 4200 GRAMMO secondo qualità. Disimpegno polizze Corso Italia 28, primo piano. 24933 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4200 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio nuovo 4, primo piano: 24902 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

A.A.A. LA DI.BE.MA nella nuova bottiglieria di via Canova 9 vi offre a prezzi vantagiosissimi una scelta notevole di tutto ciò che si beve: dalle acque minerali e medicinali ai vini comuni da pasto e del nostro Collio; dalla birra freschissima di fabbrica alle bibite delle migliori marche; dagli aperitivi più o meno alcoolici ai liquori d'ogni parte del mondo: dal caffè appena tostato all'olio extra vergine di Bitonto; dai biscotti di pasticceria ai cioccolatini più raffinati. Vi pratica uno sconto ulteriore per acquisti di una cassa completa che un nostro addetto vi caricherà in macchina. Risparmierete molto e comprerete merce eccellente venendo ad acquistare direttamente alla D.BE.MA di via Canova 9, via Pagliaricci 2, via Commerciale 27. 305 OO

ALBA - ALBA - ALBA - ALBA - ALBA purissima acqua oligominerale delle valli del Pasubio a lire 65 gassata, 95 naturale, 220 aranciata, tris, ginger, chinotto, gazzosa da litro. Offerta valida sino al 14 gennaio all DI.BE.MA via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra con un sovrapprezzo per il trasporto telefonando al n. 740485 - 795043 - 418762 - 793661. 25038 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

ALSACIENNE biscuits cerca per Trieste, Gorizia e provincie grossista esclusivista. Ottime condizioni. Scrivere Capochiani Import-Export, Corso Sempione 15/A, 20145 Milano.

INDUSTRIA Odontoiatrica ricerca per completamento sua organizzazione propaganda et vendita in ciascuna provincia ancora libera informatori scientifici interessati affermarsi campo odontoiatrico con più moderno et completo listino parafarmaceutici recentissime registrazioni Ministero Sanità: colluttorio, 4 diversi dentifrici, quattordici tipi spazzolini per denti con attivatore. Prevedendosi trattamento provvigionale siamo interessati eventuale abbinamento esclusivamente collaboratori Ditte primordine: scrivere Gruppo Stomygen S.p.A., viale Colli Portuensi 79, ROMA. 347 P

INTRODOTISSIMO triveneto bigiotterie articoli regalo accetta seria rappresentanza. Cassetta n. 6-I Publikompass 34100 Trieste. 12 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA viale Ippodromo 2. AUTOCCASIONI: Autobianchi 111 FIAT 126, 127 Giannini, 850 coupé, 128, 128 giardinetta, 128 coupé, spider X 1-9, Ford Escort, Capri, Opel Kadett, Olimpia, Kadett giardinetta. Renault R6, R12. Citroen GS 120, Lancia Fulvia coupé 1.3 S. Sunbeam 1300 TC 1500, 1500 TC. Simca 1000 LS, GLS, Special. 1100 GLS. 1301 special, 1501 special. CHRYsler 1307 special. 160. 7-1 Q

A. A. A. A. A. A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire via Casale 2, 812256. 174 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Sunbeam, Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel 827782: Moto Laverda 1000 74; Honda 750 74; Fiat 850 Special; A 112, 127, 128, 128 fam., 124 S; 124 ST 1600; 125 Special. Alfasud; Mini 1001; Cooper 1000, 300; Dyane 6; GS 1220; Ford Escort; Capri 1300; Renault 10 R6L; Opel Ascona 1200; Lancia Fulvia 2C, gas, traino, Maggiolino 1200; Sunbeam 1300, 1600, Simca 1000 LS, GLS, 1100 ES, 1100 TI, 1100 LX, 1301 S; Chrysler 160; 2 litri Automatica. 443 Q

A.A.A.A.A.A. PRIVATO vende 128 motore nuovo causa partenza. Telefono 823086 ore 9-12. 89 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Fabio Severo 65 prove e dimostrazioni preaumento su tutta la gamma Fiat massime valutazioni vs. usato, pagamento 30 mesi senza cambiali. Occasioni garantite 3 mesi: 500 L; 126, 73; 127, 72, 75, 76; 128, 69, 70, 71; 124 S, 69, 72; 125, 68; AR. Giuglia 1.3 Super 71; Alfetta 1.6 75; VW Maggiolino 71; Citroen Mehari 74; Simca 1000 GLS 71; 124 Spider 1.6 73; KTM 125 74; Kawasaki 125 76. T.A. 49 Q

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto. Paga bene. Tel. 70187. 25060 Q

A. PRIVATO vendonsi 127 e Fiat 500 200.000. Telefonare 749555. 365 Q

A. VENDESI Dyane 6 '73 ottimo stato. Telefonare ore pasti 762474 191 Q

ALFA GT 1300 1972, 40.000 km unico proprietario vendo Tel.. 752144. 515 Q

ALFASUD 73, Junior 71, occasioni cambi, rate, via della Valle, 6. 492 Q

ALFA Sud 1974 accessoriata vendesi anche in 30 rate. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

ALFETTA GT 1976 vende privato. Telefono 413781 ore pasti. 422 Q

CERCASI
AMBOSESSI cultura media da addestrare come PROGRAMMATORI per CENTRI ELETTRONICI I. B. M. di TRIESTE
Breve training serale a Trieste Possibilità STIPENDI per Programmatori BEN Qualificati lire 400.000-500.000 MENSILI. Per appuntamento: TELEFONARE al 02-270689 ore 9-13 e 15-18. Oppure scrivere: SOCIETA' WELCHER Via Pergolesi 31 - 20124 MILANO

ALFETTA GTV blù scuro 1 anno di vita vendesi. Tel. 414831. 295 Q

ALFETTA 1.8 prugna fine '76 assolutamente perfetta, accessoriata, vende privato a privato, eventuale dilazione di pagamento. Tel. 826625 oppure 870186. 311 Q

APE 250 vendesi via Foilatodo 7, zona industriale. Tel. 820112. 336 Q

AUTOBIANCHI A 112 E perfetta privato vende lire 1.900.000 contanti tel. 568564 dopo le 18. 559 Q

AUTOBIANCHI A 111 perfetta vendesi lire 1.300.000 telefonare al 412469 329 Q

AUTOMERCATO via Rossetti 41 vende Renault TL 5 73; 127 74; Renault 6 72; Mini 70; 850 Sport 70; 850 Special 69; 124 Coupe 68; 124 72; Capri 1300 71; NSU 1000 70; Fulvia Coupe 69; Fulvia 1300 70; BMW 1600 69; Fiat 130 72; Mercedes Diesel 200 70; 131 Familiare 76. Rateizzo 30 mesi senza anticipo visitateci. 499 Q

AUTOMERCATO V.O. FRISORI. Le migliori autovetture usate con la massima garanzia permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi senza cambiali. FIAT 850 coupé '70, 128 4 porte '72, Autobianchi A 112 '75. ALFA SUD '73, Alfetta 1.8 aria condizionata, impianto gas '75, Mini MK3 '72. BMV 528 aria condizionata '76, Lancia Beta coupé '77, PORSCHE 914 '73, CITROEN GS '74, Ami 8 fam. '73, Simca Break '74, LANCIA FULVIA 1.3 '72, Beta 1.8 '74, RENAULT R5TL '76, R5TS '76, R4TL '72, R6TL '72, R12TL '72 '75, R15TL '72, R16TL '75, R16TX '77, R20TL '76, R30TS '77. Alla concessionaria Renault, rotonda Boschetto 3-1. Tel. 55511 - 55512. 16-1 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Alfetta 1.6; '76 '73, Alfa 2000 '72, GT '72, Giulia super '67, Alfa Sud '73, Fiat 128 '70, X 1.9 '73, 124 Coupé '67, 850 special '69, 126 '76 '74, Mini '70, '68, Lancia 2000 '72, Fulvia coupé '70, Beta '74, Escort '73, Simca 1100 '69, VW '69, Citroen DS '71. 430 Q

A 111 perfetta 40.000 km batteria gomme nuovissime Autovox uniproprietario vendesi telefonare 828145. 505 Q

A 112 71 ottima, 128 Coupe 1100 perfetto vendo rate. Via della Valle, 6. 492 Q

A 112 Elegant perfettissima '74 60.000 km vendesi anche a rate 30 mesi - 813242, 827231. 16/1 Q

AUDI 100 LS Automatica con meccanica revisionata vendesi anche rateamente. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

BENELLI 250 4 tempi '75 occasione. Tel 71002 9-15. 362 Q

CHRYSLER automatica 200, anno '77 vera occasione vendesi Concessionaria Duplica viale Ippodromo 2-2. 7-1 Q

CONCESSIONARIA Renault Zagaria. Piazza Sansovino 6. Tel. 725390. Vende vetture usate revisionate e garantite Fiat, Alfa, Lancia, Innocenti, ESTERE, Renault, Ford, Simca, Citroen, Volkswagen. Aperto festivo dalle 9-13. Visitateci e interpellateci. 388 Q

CX 2000 super 1976, bellissima perfetta unipropietario vende. Tel. 31403 ore 17-20. 318 Q

CHRYSLER automatica 2000 marzo 1977, traino impianto gas occasionissima vendo prezzo speciale telefono 743609. 465 Q

DIPENDENTE Fiat vende 126 base accessoriata 6 mesi tel. 566444. 501 Q

DYANE 6 dal '70 al '76 vendesi anche a rate con garanzia. Citroen Piahuta - 813242, 827231. 3/1 Q

DYANE 6 1974 47.000 km ottimo stato vendesi causa trasferimento lire 1.400.000. Tel. 793452. 316 Q

FANTIC 125 ultimo modello perfetto assicurazione pagata fino novembre 78 vendo causa servizio militare, tel. 53013. 471 Q

FIAT 126 perfetta accessoriata 11.500 km 1.500.000. Telefonare lunedì ore serali 413127. 467 Q

FIAT 126, 28.000 km, 1974, da lunedì via Giulia 23. 478 Q

FIAT 132 1800 automatica nov '72 gancio traino, vende privato. Tel. 211294. 317 Q

FIAT 128 4p. 1971, buone condizioni generali, ottima meccanica, vende Walmotor, via Carpison n. 6 14-1 Q

FIAT 126. Tel. 212211 oggi ed ore serali. 291 Q

FIAT 126 1973 27.000 km ottime condizioni vende privato. Tel. 212357 - 211122. 370 Q

FIAT 128 Rally 1972 perfetta. Prezzo interessante. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

FIAT 127 1974 perfetta vendesi in 30 rate senza cambiali. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

FIAT 850 in ottime condizioni vendesi telefonare 272868. 416 Q

FIAT 850 ottime condizioni lire 300 mila. Tel. 412641. 366 Q

FORD Escort 1100 XL vendesi 1 milione trattabile. Tel. 820.379.

buoni del tesoro quadriennali 12% - 1982

13,14% rendimento effettivo

Il prezzo di emissione dei buoni è di L. 97,75 per ogni 100 lire di capitale nominale. Le operazioni di sottoscrizione dei nuovi buoni quadriennali 12% si effettuano presso le filiali della Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

in pubblica sottoscrizione fino al 20 gennaio

FORD diesel 9 posti anno 1975 24.000 km, lire 4.400.000 trattabili. Tel. 773376. 130 Q

FORD Capri 1300 metallizzata carrozzeria motore ottimi vendo 500.000 Tel. 722637. 453 Q

FORD GL 1976 perfetta 26.000 km vendesi 2.600.000 trattabili telefonare 822181. 389 Q

GIANNINI 650 NP meccanica e carrozzeria perfetta, tettuccio, visibile Walmotor, via Carpison n. 6. 14/1 Q

GIANNINI 128 NP-1100 dic. '72 vendo 1.500.000 eventuale permuta. Telefono 229149. 367 Q

GOLF 1100 L seminuova privato vende telef. 825056. 493 Q

GOLF 1100 '75 perfetta vendo prezzo da convenirsi. Tel. 723141. 56 Q

HONDA 500 Four 1974, perfetta vendo tel. 60046. 515 Q

HONDA 125 S, pronta consegna nei colori rosso e blu a lire 949.000 su strada, dal Concessionario Walmotor, via Milano 27-A. 14-1 Q

KTM 250 76 perfetta vendo causa militare prezzo interessantissimo telefonare 722637. 452 Q

KAWASAKI 500 '76 perfettissima accessoriata vendesi anche a rate - 813242, 827231. 16/1 Q

LANCIA Flavia 2000 1971 gancio traino impianto gas gommata nuovo perfetta lire 1.800.000. Telefono ore serali 415881. 112 Q

LANCIA Beta coupé 1600 perfettissima '76 27 000 km vendesi permutasi anche a rate - 813242, 827231. 16/1 Q

LANCIA '72 berlina 1300 5 marce, cinture, radiostereo, ganciotraino, gommata nuova, unipropietario, vendo. Tel. 272916. 345 Q

MERCEDES 280 SL gas 71 ottima occasione vendo cambio rateazioni via della Valle 6. 492 Q

MERCEDES 250 SE 1966 occasione vendesi telefono 200383 lunedì. 226 Q

MINI Minor vendo telefonare 741665.

MINI Minor MK3 '70 vendesi anche rateamente. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

MOTO MV Augusta 350 GT marzo '77 come nuova targa cartone 5 mila km unipropietario vende. Tel. 31403 ore 17-20 feriali. 318 Q

MOTO Guzzi 250 TS vendesi 850.000. Tel. 725061 dalle 9 alle 12. 368 Q

NSU Prinz buono stato vendesi lire 200.000 telefonare lunedì al 43004. 353 Q

NSU Prinz 4 1970 ottima occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

OCCASIONE vendo KTM 125 ottime condizioni motivi scolastici telefonare 731356. 461 Q

OCCASIONI: 126, 128 Rally, 124 Coupe, Alfetta 1800, Alfasud L, Mini 1000, Mini 1200, Cooper 1300, Lancia 2000 iniezione, Flavia 2000 LX a gas, Citroen 1000, Mehari, Dyane 6, Peugeot 304 familiare, Renault 6, Simca 1000, permute, facilitazioni senza cambiali, Autoagenzia Flegi, Strada di Fiume 19. 484 Q

OCCASIONE Beta coupé HPE 2000 '77 km 10.000 aria condizionata stereo, cerchi lega, Pegeot 304 S '73, tetto apribile radio visibili garage BMW, via S. Francesco 60. Tel. 771022. 376 Q

OCCASIONE vendo Lancia 2000 del '73 aria condizionata. Tel. 55.406. 127 Q

PNEUMATICI chiodati seminuovi con ruote per 1100 D vendonsi occasione. Telefonare 60419. 622 Q

PORSCHE 911, 2700 ultimo tipo, 55 mila km, perfetta, colore aragosta, vende Walmotor, via Carpison n. 6. 14-1 Q

PRIVATO vende Alfetta 1972 unico proprietario ottime condizioni occasione telefono 51987. 550 Q

PRIVATO vende bellissima R 5 TL unico proprietario tel. 200670. 399 Q

PRIVATO vende Diane 6 75 telefonare 827302. 556 Q

PRIVATO vende Fiat 127 del 76 tel. 729669. 209 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 66 tel. 742905. 479 Q

PRIVATO vende 1750 Romeo del 70 colore azzurro 1.800 telef. 727586. 485 Q

PRIVATO vende Renault 6 850 anno 1970. Rivolgersi Autofficina Marino. Tel. 744407. 407 Q

PRIVATO vende 500 '69, 500.000 trattabili. Tel. 823480. 325 Q

RENAULT 6 TL giugno 77, perfetta vendesi 2.800.000 telefonare 54866.

RENAULT 15TL fine '75 perfetta vendesi lire 3 300.000. Telefono e visite 762602 ufficio. 328 Q

ROVER 2000TC '71 interno pelle bellissima vendesi permutasi anche a rate - 813242, 827231. 18/1 Q

SIMCA rally 1 1974 bianca ruote lega accessoriata privato vendo telef. 753339. 297 Q

SIMCA 1100 famigliare anno 1976, occasione vende privato tel. 417926. 518 Q

SPLENDIDA Citroen Maserati iniezione elettronica condizionatore svende privato telefonare orario negozi 30109. 567 Q

STUDIOEFFE cede vasto locale zona via Rossetti, viale XX Settembre, vasta licenza merceria - cartoleria. Tel. 794816. 8/1 Q

SUPEROCCASIONE furgone Citroen AK 19-18 km 0 vendesi privato. Tel. 827908 ore pasti. 314 Q

TOMOS, ciclomotori frizione e cambio a due velocità, automatici, consegna immediata a lire 250.000 tutto compreso dal concessionario Walmotor, via Milano n. 27-A. 14-1 Q

VENDESI Fiat 131 perfettissima, accessoriata, gancio traino, km 18.000 lire 3.200.000 contanti. Telefonare (0432) 926784 ore serali. 402 Q

VENDESI Fiat 126 ottobre 1974 27 mila km. Telefonare 750989. 349 Q

VENDESI Fiat 500 L 1971 ottime condizioni autoradio. Telefonare 213072. 289 Q

VENDESI Fiat 500 F 1965. Telefono 810668. 410 Q

VENDESI Ape 175 cc 300.000 trattabili, via Malcanton 16, III piano, Furlan. 285 Q

VENDESI Flavia coupé 2000, occasione 60.000 km in visione autofficina Marcolin, via Boveto. 182 Q

VENDESI Mercedes 220 D lire 2 milioni 500.000. Tel. (0431) 99223. 98 Q

VENDESI Moto Guzzi 350 GTS. Tel. 826876. 169 Q

VENDONSI Simca 1000 '73, Alfetta '73, Peugeot 304 '74, Ford Taunus GXL 1600 radio 520 luglio '73 km 64.000 metallizzato perfetto visibili presso garage BMW S. Francesco 60. Tel. 771222. 376 Q

VENDO Fiat 500 L 70 occasione tel. 771725 9-13. 490 Q

VENDO 850 200 000 telefonare 828105 mattinata. 459 Q

VENDO 500 F L. 350.000 trattabili. Fiat 128 72, impianto gas 1.200 000 tel. 774257 226364. 42 Q

VENDO A112 1970 950.000. Telefono 762793. 024-1 Q

VENDO Honda 400 fine '76. Telefono 757521. 402 Q

VENDO Simca 1000 rally 1 novembre '75 ottime condizioni 1.650.000 trattabili. Tel. Lunedì orario negozio 741918. 144 Q

500 F, meccanica perfetta, accessoriata, 200.000. Tel. 753636 ore pasti. 419 Q

500 L bianca meccanica revisionata perfetta 560.000 vendesi. Telefono 420790. 216 Q

500 verde motore carrozzeria perfetti gommata assicurata vendo. Telefono 753205. 324 Q

128 4 porte '70 vende anche rateizzando - 813242, 827231. 18/1 Q

128 coupe 1973 500 L 1971 autofficina S. Nicolò 3. 535 Q

124 berlina 400.000 trattabili assicurata fine ottobre tel. lunedì mattinata 729612. 483 Q

112 Elegant 1972, Mini Cooper 1000 1971 autofficina S. Nicolò 3. 535 Q

850 in ottimo stato vendo causa malattia 300.000 telefonare 764117. 506 Q

850 Special 1970 qualsiasi prova vendesi occasione presentarsi lunedì officina Motor Manzoni 3. 514 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A. PROCURIAMO finanziamenti celerrimi impiegati operai artigiani commercianti ovunque. Tel. 60285. 80 R

AGENZIA Casa Mia vende bar-latteria con licenza e arredamento nuovo forte reddito ottimo affare Giulia 13. 794286. 489 R

CEDESI a Cormons per motivi famigliari avviato negozio abbigliamento bambino. Telefonare ore pasti 0481-60620. 7 R

CEDESI zona stazione bar locale 130 mq adatto anche altre attività telefonare lunedì 418626. 500 R

CERCASI frutta verdura avviato o locale adatto telefonare 724146 ore 11-15. 617 R

CERCASI negozietto avviato adatto persona sola Telefonare 774073. 513 R

CERCASI per acquisto licenza od eventualmente negozio tabella IX scrivere a Publikompass cassetta n. 36 I 34100 TS. 560 R

GORIZIA cedo negozio frutta verdura bene avviato. Scrivere cassetta Publikompass n. 19-H 34100 Trieste. 824 R

NEGOZIO abbigliamento uomo donna centrale avviato vendesi scrivere a cassetta Pubblikompass n. 37 I 34100 TS. 566 R

PRIVATO vende bar-buffet bene avviato. Tel. 792770. 520 R

PER cessione attività vendesi attrezzatura completa ristorante comprese licenze analcoolici, superalcoolici. Scrivere a Publikompass, cassetta 25 I, 34100 Trieste. 455 R

PICCOLO negozio confezioni mercerie cerco gestione o acquisto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8-I 34100 Trieste. 281 R

PRONTAMENTE vendo contanti avviatissima rivendita pane con ampia licenza ottima zona affitto minimo inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-I 34100 Trieste.

PULISECCO cedesi in gestione subito, unica in nuova zona periferica crescente sviluppo. Offronsi elegante ambiente, moderna e completa attrezzatura, convenienti condizioni. Richiedesi però persona veramente capace. Telefonare ore ufficio 68736, 60790. 310 R

SALONE parrucchiera zona Campi Elisi avviatissimo, causa bambino, vendo. Tel. 39550. 552 R

SPIAGGIA Monfalcone di fronte villaggio turistico vendo locale adatto qualsiasi attività. Tel. 040-209277. 15 R

STUDIOEFFE cede locale centralissimo 90 mq con licenza abbigliamento. Tel. 794816. 8/1 R

STUDIOEFFE cede locale pressi via Roma 140 mq causa trasferimento. Tel. 794816. 8/1 R

STUDIOEFFE cede locale zona via Ghega vasta licenza. Tel. 794816. 8/1 R

VENDO arredamento trattoria-bar con licenze. Via Costalunga 402. 296 R

VENDESI salone parrucchiera zona residenziale. Telefonare 13-15, 20 30-21.30 821342. 561 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO paraggi Università adatto studenti tutti comfort prontingresso stanza cucina bagno ripostiglio vendesi. Informazioni e visite 795974 ore 7-12.

A.A.A.A.A.A.A. COMMERCIALE vista mare prontingresso appartamento lussuoso su 2 piani salone 4 stanze cucina tripli servizi giardino terrazze portico privato box auto vende Immobiliare Italia 61512 - 61504. 4-1 S

A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI D'ANNUNZIO libero piano III tutti comfort 2 stanze cucina bagno poggiolo vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-1 S

A.A.A.A.A.A.A. TONELLO piano VI panoramico tutti comfort libero 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-1 S

A.A.A.A.A.A.A. VALMAURA piano III libero tutti comfort soggiorno-cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-1 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (escluso sabato pomeriggio). 502 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO, prezzo definitivo vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, telefono 823271.

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno-w.c.; poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel: 755885 feriali 16-19.

A.A.A.A.B. PIED A TERRE lussuosamente e modernamente arredato in casa di recente costruzione: 2 stanze, cucinotto, doppi servizi, poggiolo, tutti confort vendesi. Immobiliare ARGO San Francesco 4, telefono 768163. 533 S

A.A.A.A.B. MATTEOTTI nuovo salone 2 stanze cucina doppi servizi garage vendesi OTTIMO PREZZO con possibilità mutuo. Immobiliare ARGO San Francesco 4, tel. 768163. 533 S

A.A.A.A.B. ATTICO CON ANNESSA MANSARDA CENTRALISSIMO salone, 4 stanze, doppi servizi, ogni confort vendesi. Immobiliare ARGO San Francesco 4, tel. 768163. 533 S

A.A.A.A. TERRENO edificabile cerca cooperativa edilizia 30-40 appartamenti in provincia Trieste. Telefono 823373. 107 S

A.A.A.R. PRONTA consegna miniappartamenti, appartamenti 1-3 stanze soggiorno, zona verde paraggi San Giovanni, tutti comforts, posti macchine, capolinea bus. Prezzi competitivi, facilitazioni. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6. Tel. 60481. 292 S

Continua in 14.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

PRIMARIA INDUSTRIA CERCA

Ingegnere meccanico

— con esperienza almeno biennale —

Dettagliare lavoro svolto e pretese a:
Publikompass cassetta n. 18 - I — 34100 TRIESTE

A.C.R. ANGELINI FRANCESCO SpA

cerca

VENDITORI IN FARMACIA

per le province di:
TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE
per la vendita esclusiva nelle farmacie di prodotti

Polin - Sanitari - Galenici - Medicinali

OFFRIAMO: portafoglio clienti con fatturato consolidato - contratto ENASARCO - trattamento economico a provvigioni e premi.

RICHIEDIAMO: provata esperienza di vendita in farmacia - età non superiore ai 40 anni.

Inviare curriculum a:

ANGELINI FRANCESCO S.p.A., Di Farma, Viale Amelia 70 - 00181 ROMA

IMPORTANTE AZIENDA ricerca per la zona di Trieste collaboratori - collaboratrici anche primo impiego per facile lavoro continuativo previo breve periodo di addestramento.

- Richiedesi disponibilità ore pomeridiane, facilità contatti umani, buona presenza, serietà e referenze.
- Offresi compenso decisamente interessante, assistenza continua da parte dell'Azienda.

Per appuntamento telefonare allo 040/726155 dalle ore 16 alle ore 20 di lunedì 9 gennaio.

SOCIETA' IMPIANTISTICA INTERNAZIONALE
in fase di crescente sviluppo

ricerca ragionieri e o laureati

per il potenziamento dei propri cantieri all'estero

Gli interessati dovranno avere esperienza contabile ed amministrativa e dovranno conoscere perfettamente:

1 candidato, il tedesco parlato e scritto

3 candidati, l'inglese parlato e scritto

Il livello retributivo e le prospettive di carriera sono di sicuro interesse

Ai fini della selezione, è indispensabile l'invio del curriculum dettagliato

Scrivere a:

Publikompass 92 A - 20123 MILANO

CONSORZIO AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA
RONCHI DEI LEGIONARI

cerca

DIPLOMATO militesente max trentenne conoscenza parlata scritta lingua inglese e eventualmente tedesca.

Domande partecipazione selezione - concorso con copia o certificato diploma dovranno pervenire entro il 23.1.1978.

IMPORTANTE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI CERCA PER PROPRI UFFICI:

— giovane militesente o assolti obblighi militari, laureato in scienze matematiche con perfetta conoscenza lingua inglese;
— corrispondente stenodattilografa con perfetta conoscenza lingua francese ed inglese.

Scrivere a:
Publikompass cassetta n. 11 I — 34100 TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE

Offerta d'impiego

Impiegati esecutivi avventizi assume, previe prove di selezione (colloquio cultura amministrativa e prova di dattilografia), l'Amministrazione Provinciale di Trieste.

Età 18-30 anni, salve elevazioni di legge, e possesso diploma scuola media I grado.

Domande in carta legale accettansi entro ore 12 del giorno 16 gennaio 1978.

Per informazioni rivolgersi Ufficio Personale della Provincia, via Geppa 21, ore 10-12 giorni feriali.

AGENTI PER LE PROVINCE DEL FRIULI E VENEZIA GIULIA

assume Società chimica fondata 1951 per la vendita vasta gamma di prodotti chimici per la manutenzione industriale e vernici industriali applicabili, perciò vendibili in ogni settore dell'industria.

Conoscenza tecnica facilmente acquisibile attraverso adeguato periodo di apprendistato sul posto di lavoro.

Cerchiamo uomini dai 25 ai 35 anni con particolari attitudini alla vendita, anche se alla loro prima esperienza di venditori.

ACCETTIAMO PER IL PRIMO PERIODO ANCHE ABBINAMENTO PER AGENTI GIA' INTRODOTTI IN VARI SETTORI INDUSTRIALI.

OFFRIAMO:

— elenco Clienti attivi;
— trattamento retributivo a base provvigionale assolutamente superiore ai massimi livelli di mercato e tale da interessare anche candidati più qualificati;
— anticipo sulle provvigioni e totale liquidazione mensile delle stesse;
— assicurazione sulla vita con alta diaria giornaliera;
— sistemazione duratura e inserimento in un'organizzazione basata sullo sviluppo dell'imprenditorietà del singolo e pertanto tendente a valorizzare le capacità personali.

ANTHISILL - VIA COL MOSCHIN, 1 - MILANO
Tel. (02) 8378723 - 8353809

Importante società commerciale di interesse nazionale

cerca ambosessi

PER LA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA SEDE DI TRIESTE

PROGRAMMATORI
PROGRAMMATORI - ANALISTI
ANALISTI

— PER LAVORI INTERNI
— PER LAVORI ESTERNI DI ASSISTENZA ALLA CLIENTELA

Si richiede un'adeguata preparazione compensata da un trattamento economico di sicuro interesse.

Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3 - I - 34100 TRIESTE

CRONACHE SPORTIVE

GRANDE ATTESA AL «MENTI»: IN ARRIVO IL NAPOLI

VICENZA FA QUADRATO ATTORNO A PAOLO ROSSI

La provinciale vuole vincere per contrastare Milan e Juventus

VICENZA — Erano anni che a Vicenza non si viveva un «momento magico» di interesse nazionale come quello che, grazie al L.R. Vicenza, tocca in sorte alla città veneta in questo primo scorcio del '78. Dopo un esaltante campionato di serie «B», ritornata nella massima divisione la squadra ha miracolosamente ripetuto la scorsa stagione, ritrovando in Paolo Rossi un «goleador» insuperabile, e nella squadra diretta con grande maestria da Giovambattista Fabbri, un organico perfettamente calibrato che sa esprimere un gioco corale in alcune partite addirittura entusiasmante.

Il risultato più straordinario per questa «provinciale» del calcio italiano è che ora si trova, sola, dietro la coppia Milan-Juve, due squadre che dovranno venire entrambe al «Menti» di Vicenza a vedersela con la terribile squadra veneta.

Se poi si aggiunge il fatto che Paolo Rossi, con una regolarità impressionante, ha segnato tante reti da trovarsi in vetta alla graduatoria dei cannonieri, si può immaginare quale atmosfera di attesa stia vivendo la città veneta per le partite in programma in questo gennaio, a cominciare da oggi, giornata che vedrà ospite del L.R. Vicenza il Napoli di Di Marzio e Savoldi e, che si ripeterà domenica 15, in occasione dell'arrivo della Juventus.

Soprattutto l'attesa per la partita con i bianconeri torinesi, che annoverano nel Veneto una legione di tifosi, ha praticamente fatto esaurire la disponibilità di biglietti del «Menti» in pochissimi giorni, e, tanto per dire, già è impossibile trovare un posto in tribuna centrale nel settore «poltronissime» per il cui biglietto si è dovuto sborsare ventimila lire.

Ma anche oggi, col Napoli, pur menomato per l'assenza di due validi elementi, entrambi squalificati, come Mocellin e Valente, quella di Chiarugi, escluso dalla formazione per indisciplina, e con l'incerta presenza in campo di Juliano, sofferente per una noiosa pubalgia, il «Menti» dovrebbe, per la prima volta in questo campionato, presentare il «tutto esaurito», tenuto conto che la squadra partenopea, dopo la sconfitta di domenica a Firenze, giunge a Vicenza caricatissima da Di Marzio, e che il Lanerossi, per mantenere immutate le distanze dalla coppia di testa Milan-Juve, dovrà a tutti i costi vincere questa partita che si preannuncia straordinariamente interessante per i risvolti tecnici e soprattutto per il grande duello in corso fra i due cannonieri Rossi e Savoldi.

L'AUSTRIACA SULLA PISTA GHIACCIATA DI PFRONTEN FA SUA LA «LIBERA»

ANNE MARIE PROELL VINCE ANCORA E SI AVVIA A CONQUISTARE LA COPPA

Il posto d'onore tocca sempre all'americana Nelson però nettamente staccata

PFRONTEN — Confermandosi la più forte discesista del momento, Anne Marie Moser-Proell ha fatto centro anche nella seconda discesa libera di Pfronten. Com'era già accaduto venerdì, l'americana Cindy Nelson ancora una volta ha cercato di farsi luce ma ha dovuto nuovamente accontentarsi della piazza d'onore, subendo però un distacco di oltre un secondo.

Con i 25 punti conquistati ieri la Proell consolida la sua posizione in vetta alla classifica generale (86 punti) ed aumenta il vantaggio sulla seconda, Hanni Wenzel del Liechtenstein rimasta a quota 53. Incalza però la svizzera Marie Therese Nadig, che con il terzo posto si è portata ad un solo punto dalla Wenzel.

Perfettamente a suo agio sul fondo ghiacciato di Breitenberg (2.050 metri per 500 di dislivello), la Proell ha vinto in maniera assai più netta di ieri l'altro, quando con una formidabile rimonta nello «schuss» finale, riuscì a superare la Nelson di 10 centesimi di secondo.

L'austriaca quest'anno non sembra intenzionata a lasciare molto margine alle avversarie, le quali, dal canto loro, stentano ad ingranare fornendo prestazioni a corrente alternata. Il tempo della Proell è stato ottimo e questo anche per via della rigida temperatura (15 sotto zero) che ha reso ancora più compatto e veloce il fondo della pista.

Contrariamente alla gara precedente, la Nelson ha qualcosa da rimproverarsi: «Ho commesso un banale errore — dice — dopo il tratto pianeggiante ho anticipato troppo nel prendere la curva destra e mi sono ritrovata fuori traiettoria di circa un metro. Sono riuscita a rimettermi in carreggiata infilando di poco la porta blu, ma penso di aver perso in tutto un buon secondo abbondante».

Oltre al ritorno della Nadig sul podio, c'è da segnalare il risveglio della Kaserer (sesta) e della Mittermaier (settima) e la brillante conferma della svizzera Doris De Agostini che dopo il terzo posto conseguito nella discesa di ieri l'altro si è piazzata quinta alle spalle della rediviva Brigitta Haberstatter.

Per quanto concerne l'Italia sembra il caso di dire che la botte dà il vino che ha. La prima azzurra è stata infatti Jolanda Plank, giunta 28.ma, mentre la Gravina e la Campiglia si sono piazzate rispettivamente 31.ma e 33.ma.

CLASSIFICA DISCESA LIBERA

1) Anne Marie Moser Proell (Aut) 1'17"14; 2) Cindy Nelson (USA) 1'18"27; 3) Marie Therese Nadig (Svi) 1'18"62; 4) Brigitte Habersatter (Aut) 1'18"76; 5) Doris De Agostini (Svi) 1'18"96; 6) Monika Kaserer (Aut) 1'19"13; 7) Evi Mittermaier (Rft) 1'19"39; 8) Brigitte Kaerscher (Aut) 1'19"61; 9) Nicola Spiess (Aut) 1'19"67; 10) Elena Matous (Iran) 1'20"00.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) Anne Marie Moser Proell (Aut) punti 86; 2) Hanni Wenzel (Lic) 53; 3) Marie Therese Nadig (Svi) 52; 4) Cindy Nelson (USA) 45; 5) Monika Kaserer (Aut) 44; 6) Lise Marie Morerod (Svi) 40.

Mitri, Osti e Palese nella Rappr. del girone A

Tre giocatori che militano nelle squadre di serie C della regione sono stati convocati in vista della composizione della selezione del girone «A» che parteciperà al torneo triangolare nazionale e della successiva attività internazionale della squadra azzurra «under 21». Si tratta dell'alabardato Mitri e dei bianconeri Osti e Palese, i quali si alleneranno giovedì a Padova.

GIORDANI SETTIMA

Daniela Zini si è classificata sesta e Claudia Giordani settima nello slalom gigante disputatosi ieri sulle nevi di Les Gets e valevole per la Coppa Europa femminile di sci.

SCI DI FONDO

La squadra dell'«Italia A» ha vinto la gara di staffetta 4x10 che ha completato a Brusson la 25.a edizione della «Coppa Consiglio Valle d'Aosta» di fondo.

TORNA A CHIARBOLA IL BASKET DI SERIE A 2

Hurlingham-Eldorado: l'attrazione è Gary Cole

Ancora problemi per Petazzi. L'incontro odierno si annunciava come uno dei più tranquilli, almeno quanto a situazione-infortuni, invece la sfortuna ha voluto metterci il suo zampino.

L'Hurlingham, infatti, ha due giocatori acciaccati: si tratta di De Vries e Meneghel. Il primo lamenta uno strappo alla schiena e ha saltato l'allenamento di ieri; il secondo uno stiramento alla coscia. Sia l'americano che il capitano si sono sottoposti alle cure del caso che hanno dato risultati apprezzabili. L'incidente capitato a Ron De Vries ha fatto stare un po' tutti con il fiato sospeso ricordando i suoi vecchi guai, poi è stato accertato che si trattava di un malanno superabile e che dovrebbe consentire al pivot di essere presente oggi contro l'Eldorado.

Anche se non sarà nelle sue migliori condizioni fisiche, De Vries non vuole mancare a questa partita che non sarà importante ai fini della classifica ma che serve soprattutto per dimostrare agli sportivi che l'Hurlingham è ancora capace di fornire delle belle prestazioni.

L'infortunio capitato a Meneghel preoccupa di più per quanto riteniamo che la «bandiera» sarà al suo posto. Logicamente non c'è da attendersi miracoli dal capitano, il quale è forse l'atleta più continuo e redditizio.

«Davvero una brutta tegola — ha commentato piuttosto avvilito Petazzi — che ci ha colpito proprio quando avevamo predisposto un programma per frenare Cole. Non bisogna dimenticare che proprio Meneghel, nella gara d'andata, era riuscito per buona parte dell'incontro a mettere il freno all'atleta di colore, cosa che è riuscita a pochissimi giocatori. Logicamente con i pieni che vanno un po' in fumo, vedremo di arrangiarci nella marcatura a Cole mettendogli magari Paterno. Certo che questa Eldorado non è solo l'americano: dispone di atleti non proprio alti ma che ci sanno fare quanto a ritmo e pure nel tiro».

Le preoccupazioni del tecnico neroverde non sono infondate: oltre al fuoriclasse Cole, che «viaggia» costantemente a oltre 35 punti a partita, troviamo Tassi, un giovane play che porta il suo concreto aiuto anche in fatto di canestri, Manzotti e Sforza, due buone guardie, Antonelli un'ala pericolosa.

Comunque questa Eldorado, per quanto squadra discreta, è senza dubbio «abbordabile». Le condizioni di De Vries e Meneghel costituiscono un handicap ma riteniamo che i neroverdi siano in grado di farcela.

La partita, che verrà disputata al palasport di Chiarbola con inizio alle 17.30, sarà diretta da Soavi e Ardone.

S. B.

Riprendono i dilettanti

Riprendono oggi, dopo tre settimane di sosta, i campionati regionali dilettanti di calcio. Questi gli arbitri designati per le partite dei due maggiori tornei.

Promozione: Brugnera-Pro Gorizia: Lepre (Aquileia), Torviscosa-Tarcentina: Pinto (Trieste), Sacilese-Pro Cervignano: Toneatto (Udine), Isonzo Turriaco-Palmanova: Pavan (Pordenone), Sangiorgina-Medea: Mian (Pordenone), Lignano-San Giovanni: De Gasperi (Trento), Cormonese-Maniago: Frisano (Mereto di Tomba), Gradese-Fontanafredda: Gasparin (Schio).

Prima categoria (girone B): Mossa-Muggesana: Santarossa (Maniago), Primorje-Pieris: Fusaz (Udine), Stock-Ronchi: Dittà (San Daniele del Friuli), San Canzian-Corno Rosazzo: Frausin (Cervignano), Fortitudo-Portuale: Fantin (Casarsa), Aquileia-Ponziana: Medeot (Cormons).

Anticipi: Pro Romans-Torriana 2-1; Manzanese-Buttrio 1-1.

Seconda categoria, girone F: Edile Adriatica-Campanelle 1-1.

«PRIMAVERA»

Triestina-Verona 2-1

Gli alabardati hanno iniziato con una meritata vittoria il girone di ritorno del campionato «Primavera», battendo in via Flavia il Verona. Chiuso in vantaggio di due reti il primo tempo (autogol del portiere scaligero al primo minuto e bel gol di Rossi), la Triestina ha sfiorato almeno altre due volte la segnatura e al 40' il Verona ha accorciato le distanze grazie ad una autorete di Calligaris.

TAGLIAVINI PARLA A RUOTA LIBERA DELLA DIFFICILE GARA CON IL JUNIORCASALE

Giocar bene e far punti non è vietato agli alabardati

«Il pari mi accontenterebbe dopo aver tentato di vincere» - Ermetismo in merito all'attacco

— Signor Tagliavini: indichi con una sola frase il suo pronostico sulla partita che i suoi ragazzi dovranno disputare con lo Juniorcasale.

«Rispondo con un pensiero... meditato: il pareggio mi accontenterebbe, dopo avere tentato di vincere. Ribadisco: fa gola battere la capoclassifica, ma un punto ci farebbe bene».

— Ahi, ahi: qui tira aria di superprudenza. Mette proprio tanta paura questo Juniorcasale?

«Rispettare la forza dell'avversario è la prima norma per non correre rischi inutili. Se è primo in classifica, i suoi meriti li avrà, e se ha due giocatori — Basili e Ascagni (ex bianconeri friulani, tanto per ricordarlo ai nostri cugini...) — che assieme hanno segnato 15 gol, vuol dire che è un complesso dalla notevole forza realizzatrice, quella che occorre per fare punti. Insomma, questo Juniorcasale non mi spaventa ma lo rispetto. Quindi mi preparo ad accoglierlo con la massima concentrazione collettiva: mia e dei giocatori in maglia rossa».

— I rossi affronteranno i neri, ma è una faccenda puramente cromatica. Chi teme di più, dei neri?

«Ho già ricordato Basili e Ascagni. Poi ci sono Tormen, altro ex udinese, che fa il mediano, Della Monica, un peperino del '60, centravanti arretrato, Palladino e Legnani sono i centrocampisti, Fait fa lo stopper, il vecchio Anzolin, presto quarantenne, è fra i pali. Una squadra compatta, abile nel contropiede, questo Juniorcasale, che però mancherà del libero Marella».

— Il pareggio dunque è un risultato che anticipatamente non rifiuterebbe...

«Se avessimo due punti in più, quelli del Sant'Angelo Lodigiano, saremmo più tranquilli e si potrebbe disputare una partita più spavalda. Ma come ci ritroviamo ora, bisogna fare la spesa con i soldini che abbiamo nel borsellino, senza sperperare. E' una legge economica, applicata al calcio».

— Non pensa di perdere pubblico, facendo il prudente?

«Il nostro traguardo è la C 1: a quello dobbiamo puntare. Proviamo a fare una proporzione fra il rischio di terminare in C 2 e di far declassare conseguentemente il patrimonio giocatori, favorendo però lo spettacolo, e quello di arrivare dignitosamente alla C 1, magari perdendo per strada qualche spettatore. E' un'equazione che faccio solo per un gioco teorico, ma non è poi un discorso da buttar via».

— Bene, torniamo alla Triestina. Decisa la formazione?

«Nel momento in cui le parlo ancora no; o almeno non del tutto. Devo dormirci sopra, pensare alle varie situazioni che la partita può presentare, alle esigenze conseguenti di poter disporre di certi elementi, nei vari ruoli. Per questo non ho ancora deciso tutto».

— Stavolta allora la formazione la facciamo noi e spariamo i primi sei nomi, sui quali non dovrebbero esserci dubbi: Bartolini; Berti, Lucchetta; Mitri, Pezzopane, Salvadori. E poi? Due punte? Tre punte? Fontana e Trainini centrocampisti; Andreis, Dri, Marcolini punte, quest'ultimo forse rimpiazzato da Franca, che potrebbe fare il tornante.

«Mah, i nomi sono quelli, con l'aggiunta di Valsecchi e di Marcato, che potrebbe pure essere della partita. Sì, non è che voglia fare lo stratega, ma proprio aspetto l'ultimo momento per decidere. Mi creda: nel decidere la formazione mi pesa anche il giudizio preventivo del pubblico, sullo schieramento. Ma se poi le cose non vanno per il giusto verso, sono io che ho sbagliato, perché il pubblico ha sempre ragione. Come è giusto (forse)».

— Teme il contropiede dello Juniorcasale, quindi potrebbe essere tentato di infoltire il centrocampo...

«In effetti è così e del resto si può andare in gol anche con due punte. La poesia nel calcio è una bella cosa, ma guardi quante panchine saltano, nel nostro girone, perché il pubblico dopo aver invocato il gioco ha inveito perché non sono arrivati anche i punti...».

— Gioco e punti insomma sono termini antitetici...

«Non assolutamente, ma spesso è così. A Piacenza abbiamo fatto un figurone e siamo rimasti a bocca asciutta, lo ricorda? Noi cerchiamo la via di mezzo. Non vogliamo negare lo spettacolo, perché diversamente il pubblico farebbe bene a restarsene a casa, ma non possiamo pensare solo a quello, visto che la classifica ha le sue esigenze».

— Proviamo sognare: la Triestina stavolta darà spettacolo e farà punti. E' un sogno proibito?

«Assolutamente no».

Lo Juniorcasale dovrebbe schierarsi così: Anzolin; Aimone, Dainese; Tormen, Fait, Serena; Basili, Legnani, Della Monica, Palladino, Ascagni. 12 Bobbo, 13 Tumellero, 14 Schincaglia.

Dante di Ragogna

Stenmark tenta di chiudere il discorso sulla Coppa del Mondo

ZWIESEL — La Coppa del Mondo edizione 1978 potrebbe virtualmente già concludersi oggi e domani dopo il gigante e lo speciale in programma qui a Zwiesel, nella foresta bavarese, a ridosso del confine cecoslovacco.

Lungo le piste ai piedi del monte Arber, lo svedese Ingemar Stenmark, vincendo le due prove in programma, potrebbe infatti raggiungere quota 150 in classifica di Coppa diventando praticamente, seppur non matematicamente, irraggiungibile.

A fare da elemento catalizzatore della stagione resterebbero poi solamente i Campionati mondiali di Garmisch-Partenkirchen, che con le loro prove uniche sono ovviamente aperti anche all'imprevisto, e il duello interessantissimo tra Plank e Klammer per la conquista della Coppa di specialità riservata ai liberisti.

Se queste sono le non esaltanti prospettive, c'è però da aggiungere che nel gigante di oggi Stenmark avrà di fronte una lunga serie di avversari desiderosi comprensibilmente di tenere aperto ancora il discorso della Coppa, intenzionati perlomeno — con qualche vittoria in singole gare — a non lasciare a Stenmark un successo troppo clamoroso, con qualche mese di anticipo sul calendario.

Ha vinto Parlov per k.o.

Milano — Mate Parlov, 29 anni, nato a Spalato, laureato in economia e commercio, è il nuovo campione mondiale dei mediomassimi, versione WBC, avendo battuto ieri sera a Milano, per k.o., alla nona ripresa, il detentore argentino Miguel Angel Cuello.

Il combattimento è stato disputato in un certo senso alla rovescia, tatticamente: Cuello ha attaccato con aggressività addirittura sconsiderata, esponendosi ai colpi d'incontro del guardia destra jugoslavo, che ha centrato l'avversario e raccolto punti in ogni fase del combattimento. Alla nona ripresa la conclusione: Cuello, stordito da una serie di colpi, si è fatto pescare vicino all'angolo da un gancio sinistro alla tempia ed è finito k.o., quando al gong mancavano 16 secondi.

Mate Parlov, che da professionista ha disputato 22 incontri, vincendone 20 e pareggiandone uno (contro Franklin, a Trieste) è allenato dal triestino Nello Barbadoro.

Nella foto, il pugile jugoslavo in un atteggiamento di studio.

IL CALCIO DELLA DOMENICA

SERIE «A»

Programma e arbitri

Bologna - Genoa: Bergamo
Foggia - Atalanta: Barbaresco
L. R. Vicenza - Napoli: Menegali
Milan - Verona: Reggiani
Perugia - Lazio: Michelotti
Pescara - Juventus: Ciacci
Roma - Inter: Agnolin
Torino - Fiorentina: Cesarin

CLASSIFICA: Milan e Juventus p. 17; L. R. Vicenza 16; Torino 15; Perugia 14; Napoli e Lazio 13; Verona e Inter 12; Roma, Genoa e Atalanta 11; Foggia 10; Fiorentina 8; Pescara 7; Bologna 5.

SERIE «B»

L'Ascoli ospita il Monza Viaggiano le inseguitrici

Questa settimana tocca al Monza l'ingrato compito di affrontare quel rullo compressore che risponde al nome dell'Ascoli. La capolista, che viaggia con un vantaggio di dieci punti, ha la possibilità di staccare maggiormente le dirette inseguitrici che giocheranno entrambe in trasferta: il Taranto renderà visita alla Sampdoria e la Ternana sarà di scena a Bari.

PROGRAMMA: Ascoli - Monza, Avellino - Sambenedettese, Bari - Ternana, Brescia - Cesena, Como - Modena, Cremonese - Lecce, Palermo - Catanzaro, Pistoiese - Varese, Rimini - Cagliari, Sampdoria - Taranto.

CLASSIFICA: Ascoli p. 29; Taranto e Ternana 19; Lecce e Avellino 18; Brescia e Sampdoria 17; Bari, Palermo, Sambenedettese e Monza 16; Catanzaro, Cesena e Varese 15; Cagliari e Rimini 14; Cremonese e Como 13; Modena 11; Pistoiese 9.

SERIE «C»

L'Udinese a Vercelli col pensiero a Valmaura

Seconda trasferta consecutiva in terra piemontese per i bianconeri dell'Udinese. L'undici di Giacomini, dopo aver strappato un pareggio a Biella, cercherà di conservare l'imbattibilità sul difficile terreno della Pro Vercelli. Una partita che nasconde qualche rischio, non fosse altro perché i vercellesi hanno bisogno di punti. L'Udinese giocherà con il pensiero rivolto al «Grezar» nella speranza che gli alabardati riescano a fermare la marcia della capolista.

Programma e arbitri:

Alessandria - Biellese: Morganti
Audace - Treviso: Pampana
Bolzano - Novara: Faccenda
Mantova - Piacenza: Tani
Omegna - Lecco: Cerquoni
Padova - Trento: Vago
Pro Vercelli - Udinese: Patrussi
S. Angelo Lod. - Pro Patria: Corigliano
Seregno - Pergocrema: Madonna
Triestina - Juniorcasale: Colasanti

CLASSIFICA: Juniorcasale p. 24; Udinese e Piacenza 23; Treviso e Novara 20; Biellese 19; S. Angelo Lodigiano, Mantova e Triestina 17; Padova, Lecco e Trento 16; Bolzano e Pergocrema 14; Alessandria e Pro Vercelli 13; Pro Patria 12; Omegna 10; Seregno 9; Audace 7.

Alla vigilia dei maggiori impegni casalinghi, Tagliavini è solito portare i suoi ragazzi a respirare l'aria del «Grezar»: una forma di ambientamento che non sfugge ai legami della superstizione... Eccolo con la schiera dei convocati, compreso Evangelisti (Italfoto)

Pallavolo - «Stop» alle triestine

Klippan-*Cus Trieste 3-2

(15-7, 5-15, 15-5, 10-15, 15-4)

KLIPPAN: Lanfranco, Pelissero, Borgna, Rebaudengo, Dametto, Bertoli, Sozza, Magnetto, Bonaspetti, Bondonno.

CUS TRIESTE: Manzin, Braida, Pellarini, Gurian, Mengaziol, Gerdol, Gustinelli, Tre, Trost, Di Bin, Biziak.

ARBITRI: Zanotti di Pordenone e D'Affara di Udine.

NOTE: ammoniti Pelissero e Rebaudengo della Klippan.

La marcia infruttuosa del CUS Trieste continua. Contro le formazioni di scarsa consistenza il sestetto giallo lotta, si spreme ma non fa punti; contro le «grandi» vedi la Klippan di Torino, terza forza del campionato, lotta ancor più, dà spettacolo, raccoglie applausi ma purtroppo si ritrova ancora a mani vuote.

Una volta di più il CUS ha dimostrato carattere, grinta, doti già riscontrate nelle precedenti esibizioni, tuttavia insufficienti per mettere a tacere le velleità di successo dei torinesi tuttora in corsa per la prima piazza della classifica. A sua volta la Klippan, proprio a Trieste ha dimostrato per la seconda volta di essere una compagine vincente anche senza riuscire a emettere acuti. I torinesi infatti hanno giocato in scioltezza senza mettere in campo tutte le loro energie. Così è successo contro il CUS, che come al solito si è impegnato al massimo senza però ottenere l'agognato successo che rincorre dall'inizio della stagione. Ha lottato per cinque set e alla fine si è arreso di fronte al ritorno spietato della Klippan che ha giocato un set finale alla perfezione. Di fronte a questo ritorno in grande stile della Klippan, il CUS a sua volta grande nel secondo e nel quarto set, è andato alla deriva e si è arreso dopo essere riuscito a conquistare solo quattro punti.

Tutto sommato, anche se sconfitto, il CUS ha offerto un'altra prova gagliarda, decisamente superiore a qualsiasi previsione. Manzin come sempre ha dato la carica ai suoi, primi fra tutti Gerdol e Pellarini. Pure gli altri però quali Braida, Mengaziol, Tre e Gurian meritano elogi incondizionati. Prima o poi anche per loro dovrebbe giungere la giornata positiva in grado di ripagarli degli sforzi e dei sacrifici che stanno facendo da alcuni mesi.

V. F.

Milan G. - Triestina 3-0

(16 - 14), (15 - 3), (16 - 14).

MILAN GONZAGA: Nannini, D'Allara, Duse, Brambilla, Cimaz, Feralut, Isalberti.

TRIESTINA: Pellarini, Veljak, Coretti, Sardi, Sardos, Tyborowski, Veljak W.

ARBITRI: Gallesi e Meschiari di Carpi.

MILANO — Riprende dopo la sosta natalizia il massimo campionato, giunto alla sua nona giornata, e la Triestina viene impegnata in un delicato match esterno con il Gonzaga a Milano. Un incontro che si presenta come una specie di spareggio per le due compagini, reduci da un prezioso successo, entrambe relegate con sei punti al quintultimo posto in graduatoria a soli due turni dal giro di boa. La vittoria potrebbe significare la quasi matematica certezza di permanenza in serie A.

E' la Triestina che ha un avvio brillante, come se stesse per ripetere lo strabiliante successo con l'Edilcuoghi, mentre il Milan, pur replicando le offensive dei giuliani, pare un poco sfasato, Nannini compreso.

Trascinati dal solito Tyborowski, ancora una volta il migliore in campo, la Triestina esercita la propria supremazia per buona parte del primo set, per farsi poi sorprendentemente raggiungere alla fine, grazie anche ad un arbitraggio un poco incerto. Il tabellone segna 14-14 e bastano pochi scambi perché il Milan se lo aggiudichi.

Il secondo set vede la Triestina irriconoscibile che i milanesi non hanno difficoltà a schiacciare con largo margine: 15-3 il risultato finale.

Ripresisi dallo smarrimento generale, i giuliani si mostrano più incisivi nel terzo set, ricco di colpi di scena, che li vede progressivamente condurre. Nonostante i ripetuti richiami del loro allenatore alla calma e alla precisione, i triestini si fanno ancora una volta raggiungere nel finale, rimediando un'ennesima sconfitta.

«Quando si pensa ad andare a sciare senza allenarsi — è il commento a fine partita di Tyborowski — non si può pretendere di ritornare a giocare con la stessa scioltezza e precisione».

Rinaldo Arpisella

PALLAVOLO: PAOLETTI

Nell'incontro di andata per l'ammissione alla fase finale della Coppa delle Coppe di pallavolo, la Paoletti di Catania ha battuto con facilità (3-0) la squadra danese dell'Helsingor.

HOCKEY - COPPA ITALIA

Goriziana - Ferroviario 3-1 (2-0)

GORIZIANA: Cartago (Marzillo), Fraley, Collini (1), Perok (1), Nassiz, Lepore (1), Brandolin, Giardini.

FERROVIARIO: Parasucco (Rubessa), Susich, Roselli, Tirello (1), Ramani, De Angelini, Vigoriti.

GORIZIA — Anzianità fa grado e infatti Perok si presenta con i galloni di capitano in questo derby dalla linea tutta verde. L'esperto giocatore apre la strada delle segnature ai giovani leoni isontini, che graffiano però poco come i loro avversari. Manca agonismo, ma tutto sommato per le due squadre è un buon allenamento.

COPPA ITALIA

Triestina - Italcantieri 6-2 (1-1)

TRIESTINA: Scrimali (Bergot), Burolo, Pecorari (Pockay), Borme (Felluga), Ritossa, Shinaia (3) (Basiacco) (2).

ITALCANTIERI: Gon (Moimas), Kodra, Benussi (Mutascio 1 rete e 1 autorete), Lo Presti (1), Bartoli (Nocera).

ARBITRO: Aloisi di Pordenone.

MONFALCONE — Successo molto meno vistoso di quanto non dica il risultato del quintetto triestino, che è andato in vantaggio solo nella seconda fase della ripresa.

PALLAVOLO

A - 1 maschile

Edilcuoghi - Panini	**2-3**
Dermatrophine - Lloyd Centauro	**3-0**
Milan Gonzaga - Triestina	**3-0**
Libertas Parma - Edilmar	**3-1**
CUS Trieste - Klippan	**2-3**
Federlazio - Paoletti	**rinviata al 12/1**

CLASSIFICA

Paoletti, Federlazio e Klippan p. 14; Edilcuoghi, Panini e Dermatrophine 12; Lloyd Centauro e Milan Gonzaga 8; Triestina 6; Libertas Parma 4; Edilmar 2; CUS Trieste 0.

BASKET

Serie B maschile, girone A: Postalmobili Pordenone - Teksid Torino 78-70

Premio della Befana a Montebello

A battere il più forte, è ovvio che tutti ci provano gusto a tentare. Ecco perché Barclay, l'indiscusso capofila della generazione 1975 triestina, dovrà ben guardarsi questo pomeriggio nel Premio della Befana sia da Apecchio, che lo ha costretto a un'affannosa difesa nell'ultimo confronto diretto, sia da Provence, sua ex compagna di allenamento ora passata alle dipendenze di Amerigo Mazzuchini.

Il «clou» domenicale verterà appunto sulla sfida portata al sauro dalla Scuderia Only Gold, che rimane su una serie preclara di successi, dal grigetto ancora affidato a Corelli (Bragaloni è stato ingessato in seguito alla forte contusione riportata nella caduta di sabato scorso), e dalla scattante Provence che è una delle poche a potersi vantare di aver battuto il sauro di Quadri. Il campo sarà completato da Neislang e Bulgara, due femmine che al momento non dovrebbero valere i migliori, anche se Neisiang ha mostrato qualche scorcio apprezzabile e potrebbe tentare il colpaccio. Ma è giusto che il pronostico ancora una volta spetti di diritto a Barclay, anche perché il figlio di Barcola vorrà dimostrare che la leadership dei giovanissimi locali è tuttora in... buone zampe.

Beato Angelico - Dolzago, questo il match proposto dai gentlemen in apertura (ore 14), poi una corsa che Codiverno potrebbe intitolare avendo il figlio di Nerva da battere soltanto Belfleur e Letkiss. Per i 3 anni a vendere, Petagna ha occasione di rifarsi della sfortunata ultima esibizione, mentre nel Premio dei Giocattoli di scena una pattuglia di trottatori di valore, fra i quali la giovane Bitinia affronterà i più anziani e quindi smaliziati Frangia, Barzache e Sagittarius in un miglio molto attraente.

La Totip appare alla portata di Premilcuore, in gran forma, però anche Ibisco, Regulus e Pedrosola potranno dire la loro. Azucca viene da Torino (con Renato Ciano in sulky) e ha subito una buona occasione nel Premio dei Tetti. Più incerto invece il Premio dell'Epifania situato in chiusura di convegno. Piquillo dovrà rendere sulla media distanza 20 metri a Zaclen e Antonrosso, avversari questi che a percorso netto potrebbero benissimo sfuggirgli.

M. G.

I nostri favoriti:

PREMIO DEL CARBONE: Beato Angelico, Dolzago, Focherello. PREMIO DEI MAGI: Codiverno, Belfleur, Letkiss. PREMIO DEI DONI: Petagna, Acerbetta, Tigl. PREMIO DEI GIOCATTOLI: Bitinia, Frangia, Barzache. PREMIO DEI COMIGNOLI (Totip): Premilcuore, Ibisco, Regulus. PREMIO DELLA BEFANA: Barclay, Apecchio, Provence. PREMIO DEI TETTI: Azucca, Vinguito, Fisima. PREMIO DELL'EPIFANIA: Zaclen, Antonrosso, Piquillo.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: TRIESTINA-JUNIORCASALE, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Prima categoria»: PRIMORJE - PIERIS, Prosecco, ore 14.30; STOCK-RONCHI, campo viale Sanzio, ore 14.30; FORTITUDO-PORTUALE, stadio di Muggia, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: ZAULE-OPICINA SUPERCAFFE', Aquilinia, ore 14.30; OPICINA-GAJA, via degli Alpini, ore 14.30; FLAMINIO-ROSANDRA, San Sergio, ore 14.30; BREG-EDERA, San Dorligo della Valle, ore 14.30; PRIMOREC-ZARJA, Trebiciano, ore 14.30; LIBERTAS-AURISINA, via Flavia, 10.30; SAN MARCO-COSTALUNGA, Villaggio del Pescatore, ore 14.30.

Allievi regionale: TRIESTINA-PRO CERVIGNANO, Guardiella, ore 10.30.

Giovanissimi regionale: ROZZOL - PORDENONE, Basovizza, ore 10.30; ESPERIA PIO XII-CMM SAN MICHELE, viale Sanzio, ore 10.30; CGS-RONCHI, via degli Alpini, ore 10.30; COSTALUNGA-PONZIANA, campo Borgo San Sergio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A-2: HURLINGHAM - ELDORADO ROMA, palazzetto dello sport di Chiarbola, ore 17.30.

Serie B femminile: GINNASTICA TRIESTINA - EDELWEISS, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Promozione maschile: INTER 1904-BOR, palestra di via della Valle, ore 9.15.

CICLOCROSS

Gran Premio «Giovanni Cottur» valido quale sesta prova del «Trofeo Fogolar». Partenza da Domio alle ore 14 e arrivo nella stessa località dopo 21 km.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 14.

RUGBY

Campionato «Cadetti»: CUS TRIESTE-PETRARCA PADOVA, campo San Luigi, ore 14.30.

PALLAVOLO

Campionato Prima divisione femminile: JULIA-VOLLEY SAN VITO, palazzetto dello sport, ore 15; CUS TRIESTE - POL. SAN LUIGI, palestra di via Monte Cengio, ore 9.30.

Torneo internazionale triangolare femminile organizzato dall'Ass. Circoli sportivi sloveni in Italia, Palestra di San Dorligo della Valle, ore 9.

A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo, attici vista mare, mansarde, appartamenti ed uffici di prestigio, ampi garages, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6. Tel. 60482. 292 S

A.B. CAR vende MATTEOTTI signorile salone 3 stanze servizi poggiolo confort 36.000.000, telef. 31192. 553 S

A.B. CAR vende FERDINANDEO bellissimo salone 2 stanze 2 bagni cucina terrazzo 80 mq con vista tutto golfo. 55.000.000, Tel. 31192. 553 S

A.B. CAR vende SAN GIACOMO panoramico 2 stanze cucina bagno tutto rimesso a nuovo, 15.500.000, tel. 31192. 553 S

A.B. CAR vende BELPOGGIO 4 stanze cucina bagno, 28.000.000, telefono 31192. 553 S

A.B. CAR vende CARSO villa bifamiliare con 2500 mq terreno, telefono 31192. 553 S

A.B. CAR vende zona SAN GIOVANNI ultimi appartamenti pronta consegna 2 3 stanze servizi poggioli confort, da 18.000.000 a 30.000.000, tel. 31192. 553 S

A.B. CAR vende ROIANO (alta) casetta con 700 mq terreno garage, 27.000.000, tel. 31192. 553 S

A.C. GRADO LUNGOMARE appartamento camera soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore. ALTRO MANSARDA camera cameretta soggiorno cucinino doccia wc prontentrata vende Immobiliare Triestina XXX ottobre 4. Tel. 62636. 334 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO piazza San Giovanni occupato vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 334 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze cucina bagno ascensore riscaldamento possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 334 S

A.C. BELPOGGIO vendesi appartamento restaurato 3 stanze cucinino bagno wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 62636. 334 S

A.I. ATTICO con SUPERATTICO zona CARLO ALBERTO mq 240 più 160 mq di terrazza. Vendesi LIBERO, ESPERIA Battisti 4, telefono 750777. 446 S

A.I. VICOLO CASTAGNETO. Bellissimo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore 19 milioni trattabile, LIBERO, ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 446 S

A.I. ROIANO o BAIAMONTI seminuovi bellissimi 2 stanze cucina servizi ascensore centralnafta, LIBERI 25.000.000, ESPERIA Battisti 4, telefono 750777. 446 S

A.I. VENTISETTEMBRE V piano bellissimo 2 stanze cucina bagno riscaldamento, LIBERO 14.500.000, MINIMO CONTANTI 7.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 446 S

A.I. ROIANO occupato camera cameretta cucina servizio 10.000.000, MINIMO CONTANTI 5.000.000, rimanenza mutuo, ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 446 S

A. LIGNANO SABBIADORO la vostra Agenzia di fiducia Immobiliare Tergeste, via Latisana 120, telefono 0431-70457. Affitta, vende, ville appartamento, negozi, terreni. Triestini: interpellateci visitateci tutti i giorni compreso domenica. 223 S

A.ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA. Ultimi appartamenti 2 stanze salone doppi servizi, tutti comforts, vista mare. Mutui agevolati concessi. Consegna primavera. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 436 S

A.ACIT. PALAZZINE costruzione zone S. GIUSTO COMMERCIALE. Appartamenti varie grandezze tutti comforts. Libera visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 436 S

A.ACIT. Vendonsi appartamenti mansardati da 30 a 50 mq in palazzo centralissimo, adatti professionisti, pied-à-terre. Consegna imminente. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 436 S

A.ACIT. LARGO PAPA GIOVANNI. Casa signorile soggiorno due stanze cantina, comforts. VALMAURA apartamento con mansarda, 150 mq garage cantina, giardinetto proprio. GHIRLANDAIO 3 stanze cucina spazzacucina, tutti conforts. CARLOALBERTO 3 stanze stanzetta cucina bagno poggioli centralnafta. VIA COMMERCIALE 2 stanze soggiorno cucinino comforts, altro casa vecchia 2 stanze cucina cantina 16.000.000. Zona SIGNORILE appartamento 3 stanze cucina bagno comforts. FLAVIA 2 stanze cucina bagno poggiolo, 20.000.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 436 S

A.ACIT. PIAZZA VICO vendesi appartamento stanza cucina wc, 7 milioni 100.000. Libero. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 436 S

A.ACIT. OCCASIONI. Vendonsi soffitte stanza cucina 1.500.000, altra stanza stanzetta cucina 2.000.000. Affittata 25.000 mensili, ed altri occupati in diverse zone, a prezzi minimi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 436 S

A.ACIT. CASETTA S. LUIGI vendesi stanza soggiorno cucinino bagno piccolo giardinetto. Libera primavera. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 436 S

A.ACIT. OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi GHIRLANDAIO, XXX OTTOBRE, TOTI, VICOLO OSPEDALE MILITARE, GATTERI possibilità mutuo. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 334 S

ACQUISTASI o affittasi 1000 mq terreno non costruibile fronte strada. Tel. 60725. 179 S

ACQUISTEREI contanti appartamento modesto non centrale escluso intermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12-I 34100 Trieste. 322 S

ACQUISTO urgentemente appartamento o casetta con giardino qualsiasi zona pagando contanti, tel. 752589. 553 S

ACQUISTO contanti casetta con giardino 3 stanze cucina servizi, telefonare 762370. 47 S

AGENZIA Casa Mia vende S. Giovanni seminuovo in palazzina soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno posto macchina tutti i confort panoramicissimo mutuo approvato, Giulia 13, 794286. 489 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti i confort posto macchina 16.000.000, Giulia 13, 794286. 489 S

AGENZIA Casa Mia vende Grado locale con licenza annuale ristorante bar gelateria e pizzeria esclusi i muri. Adiacente spiaggia completamente rinnovato cucina attrezzatissima moderna nuova posteggio esterno per 200 persone, fortissimo reddito. Affare interessantissimo. Giulia 13, 794286. 489 S

AFFARONE vendesi intero edificio (16 appartamenti) centro Monfalcone. Informazioni 68537. 504 S

ALFIERI 11 vendonsi appartamenti occupati 2 camere cucina wc ripostiglio prezzi modici, tel. 37915, Bonzanini. 474 S

ALLOGGIO libero IV piano via Felluga 50, 3 stanze cucina ripostiglio doppi servizi cantina poggiolo panoramico riscaldamento autonomo metano, 30 milioni vendesi, telefono 759861 domenica ore 10-12 lunedì ore 18-15. 526 S

AMPIO magazzino biporto accesso furgoni circa 560 mq vendesi periferia, telefonare orario negozi 30109. 56? S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: ZONA DREHER appartamento pronto ingresso, rimesso a nuovo, 3 stanze cucinetta ripostiglio servizi separati cantina 2 poggioli riscaldamento centrale, III p. ascensore. VIA ROSSETTI appartamento libero, 4 stanze cucina doppi servizi veranda riscaldamento centrale, V p. ascensore, 120 mq. VIA I DELLA CROCE appartamento libero, 2 stanze cucina bagno wc cantina 2 poggioli riscaldamento centrale, IV p. ascensore. 52? S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi ottime condizioni. Ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412. 102 S

APPARTAMENTI zona GARIBALDI 2 e 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo completamente rinnovati vende condizioni pagamento Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 420 S

APPARTAMENTINO vicolo Castagneto cucina camera bagno ripostiglio piccolo GIARDINO vendo geom. SBISA', tel. 775700. 543 S

APPARTAMENTO FABIOSEVERO 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 420 S

APPARTAMENTO centro rinnovato camera cameretta cucina comfort, vendesi 18.000.000, Immobiliare, Crispi 8. 472 S

APPARTAMENTO ULTIMO piano inizio Capodistria, saloncino 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio, vendo geom. SBISA', telef. 775700.

ARCA IMMOBILIARE vende centrale 100 mq tutti comforts 29.000.000, via Ginnastica 15. Tel. 772872. 306 S

ARCA IMMOBILIARE vende magazzino 120 mq, via Ginnastica 15. Tel. 772872. 307 S

ARCA IMMOBILIARE vende nuovo 2 stanze cucina, lusso, vista mare 22 milioni. Via Ginnastica 15. Tel. 772872. 307 S

ARCA IMMOBILIARE vende tre stanze cucina bagno zona Rossetti, altri Rozzol, Campanelle Roiano, via Ginnastica 15 tel. 772872. 307 S

CARSO villa primo ingresso con 5000 mq terreno vendesi, telef. 36765. 571 S

CATTINARA vendesi in costruzione soggiorno 3 camere doppi servizi cucina 38.000.000, geom. SBISA', tel. 775700. 543 S

CENTRALISSIMO 5 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento completamente rinnovato I piano adatto per ufficio ed abitazione Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10.

CENTRALISSIMO vendesi appartamento signorile moderno 2 ultimi piani, salone 4 camere cucina doppi servizi 2 ingressi, geom. SBISA', tel. 775700. 543 S

CERCASI appartamento soggiorno 2 stanze servizi, zona Gretta - Roiano - Barcola, tel. 744639. 494 S

CHIADINO zona panoramicissima, impresa vende direttamente ultimi appartamenti in palazzina di lusso, consegna primavera '78, composti da saloncino, 2 stanze, doppi servizi, cucina, ampie terrazze tavernetta e giardino privato, box auto, il tutto con possibilità di mutuo. Società Iniziative Edilizie via S. Caterina 9. 386 S

COMMERCIALE vendesi CASETTA con giardino 70 mq abitabili soggiorno 2 camere cucinino bagno cantine. Restaurata 35.000.000 vende geom. SBISA', tel. 775700. 543 S

FRANCA vendesi appartamento 2 camere camerino soggiorno cucina doppi servizi ascensore riscaldamento, tel. 37915, Bonzanini. 474 S

CEOM. Sbisà CERCA per propria clientela casette con giardino appartamenti recenti periferici villette. Tel. 775700. 25032 S

CEOM. Sbisà collaborerebbe con IMPRESA nella vendita propri appartamenti. ASSICURASI e RICHIEDESI massima serietà e fiducia tel. 775700. 25032 S

GORIZIA vendesi villa in zona residenziale o permutasi con appartamenti a Grado Agenzia d'affari Italia Grado Pineta. Tel. 0431-81889.

GORIZIA località San Floriano del Collio, vendesi terreno mq 2500 con progetto approvato, tel. 89709. 10 S

GORIZIA, vendesi villa in zona residenziale o permutasi con appartamenti a Grado. Agenzia d'affari Italia, Grado Pineta, tel. 0431-81889.

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni 80090 e 80983, vende bivano fronte ingresso principale spiaggia; mansarda zona centrale bivano con riscaldamento; 2 camere da letto soggiorno riscaldamento fronte porto; Città Giardino bivano arredato con posto macchina; Pineta, bivano arredato fronte mare. Gorizia, via Cipriani, appartamento in palazzina 3 camere letto soggiorno cucina doppi servizi garage, occasione.

GRADO vendesi attico mansarda zona centro viale Europa Unita. Telefonare feriali (0431) 80177 - 80578; ore pasti (0431) 80634-83158. 050002 S

GRANDE appartamento via Diaz parzialmente restaurato adattissimo anche UFFICIO. VERA OCCASIONE vende AMCO tel. 732467. 377 S

GRETTA vendesi panoramicissimo soleggiatissimo soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggioli soffitta 30.000.000, geom. SBISA', telefono 775700. 543 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIARDINO PUBBLICO cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, stanzetta, bagno, ripostiglio, soffitta 28.000.000. Tel. 772737. 12/1 S

IL QUADRIFOGLIO vende LARGO BARRIERA in costruzione consegna febbraio soggiorno 2 stanze cucinetta, posto macchina coperto 24 milioni 500.000 mutuo agevolato, approvato. S. GIACOMO, I ingresso, salone, stanza, cucina, bagno 20 milioni 500.000, altri varie grandezze pronta consegna. Tel. 772737. 12/1 S

IL QUADRIFOGLIO vende lussuoso attico via commerciale 80 mq terrazza e 50 mq di mansarda box. Tel. 772737. 12/1 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROZZOL soggiorno, piccolo cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina 16.500.000. Tel. 772737. 12/1 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Carlo Alberto 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno 50 mq terrazza. Tel. 772737. 12/1 S

IL QUADRIFOGLIO vende COSTIERA saloncino, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, spiaggia condominiale. Tel. 772737. 12/1 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona GRETTA soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, giardinetto, panoramicissimo 25.500.000. Telefono 772737. 12/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona piazza Vico, 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 481 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende MAZZINI salone 2 stanze cucina servizi riscaldamento autonomo accuratamente restaurato, tel. 69349. 549 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende CENTRALI primo ingresso lussuosamente rifiniti mq 160 primo e secondo piano adatti uffici, ambulatorio, abitazione, tel. 69349. 549 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende VALDIRIVO casa recentissima appartamento mq 150 su 2 piani salone 3 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli doppio ingresso. Prezzo conveniente, tel. 69349. 549 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende COMMERCIALE appartamento nuovo in palazzina, incantevole vista, 250 mq compresa mansarda abitabile. Altro in costruzione, telefono 69349. 549 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende DUINO pensione 10 stanze con servizi, 2 saloni, riscaldamento, parco alberato mq 1000, fronte mare, tel. 69349. 549 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende zona Dreher casa 3 piani con giardino. Eventuale permuta con appartamento 100 mq. Affarone, telefono 69349. 549 S

Continua in 16.a pagina

†

E' spirata improvvisamente l'anima buona di

Libero Sollini

lasciando nel più profondo dolore la sua amata moglie CLAUDIA NEMELLI e l'adorata figlia ROSSELLA, la suocera ANTONIETTA, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Piangono la scomparsa del caro cognato

Libero Sollini

BRUNETTA e BRUNO MOLINARI con le figlie SUSANNA e NICOLETTA.

Trieste, 8 gennaio 1978

Ciao

zio Libero

Ti ricorderemo sempre, SUSANNA e NICOLETTA.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al dolore della nipote CLAUDIA, lo zio GIOVANNI NEMELLI con ERMINIA e MARIUCCIA.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Libero

NUNZIO, LINA, GIOVANNI e FIORELLA MAGLIONE.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al lutto:
— RENATA e LUCIO ERCOLESSI

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano, addolorate, al lutto le famiglie:
— BIASINI - MASLIC

Trieste, 8 gennaio 1978

Prendono parte al lutto di CLAUDIA e ROSSELLA le amiche ANNAMARIA BEMBO, ANNAMARIA CARLI, SILVA GREGORI, MIRIAM YURISIC.

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Il giorno 6 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Petronio

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio MARINO, la nuora e gli adorati nipoti STEFANO e MANOLA, congiuntamente ai parenti tutti.

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate alla nostra cara

PROF.

Emma Rizzardi ved. Rossetti

vivamente ringraziamo il Presidente dell'Unione Stenografica Triestina, on. GIACOMO BOLOGNA, il Direttorio e le insegnanti, il dott. NICOLO' RELIA, che tanto amorosamente L'ha curata, e tutte le gentili persone che presero parte al nostro dolore.

Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli il giorno 9 corrente alle ore 8.30.

I familiari
RIZZARDI - ROSSETTI

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Orsi

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 8 gennaio 1978

Le famiglie PITACCO e TAMARO ringraziano commosse tutti coloro che hanno dimostrato stima e affetto per la scomparsa del nostro indimenticabile

Giovanni Pitacco

Trieste, 8 gennaio 1978

Nel trigesimo della morte di

Clairette Doria Stevens

lunedì 9 gennaio alle ore 12 nella Cattedrale di S. Giusto verrà celebrata una S. Messa. La famiglia sarà grata a chi vorrà unire alle sue le proprie preghiere.

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Il giorno 7 gennaio ci ha lasciati il nostro caro papà e marito

Pietro Bibuli

Ne danno l'annuncio la moglie ROSA, i figli MAURO e LUCIA e parenti tutti.

Un grazie ai medici e personale della I Medica.

I funerali avranno luogo lunedì 9 gennaio alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Pietro Bibuli

famiglia de WALDERSTEIN.

Trieste, 8 gennaio 1978

Il Consiglio d'Istituto, la Presidenza, il personale docente e non docente e gli alunni dell'Istituto tecnico Nautico di Trieste partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Pietro Bibuli

che per tanti anni si è fatto stimare e ben volere nel servizio generosamente prestato presso l'Istituto.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al grave lutto di MAURO e della famiglia:
— JACOPO, CLAUDIO, NICO, FRANCO, CLAUDIO, WALTER, FURIO
— Dirigenti, amici e compagni di squadra

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al lutto della famiglia di MAURO:
— MARISA e FRANCO ORLANDINI
— PAOLO, LUISA e SUSANNA ORLANDINI

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Il 6 gennaio è spirato serenamente il nostro caro

Alberto Vecchiet

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, il genero, la sorella, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avrano luogo domani lunedì alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Si è spenta serenamente

Rosalia Viti ved. Danielut

Ne danno il triste annuncio la nipote LOREDANA, il genero ELVINO, MIRANDA e AUGUSTO.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr. alle ore 9.15 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978.

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi profondamente per le infinite attestazioni di affetto, amicizia e rimpianto che ci sono giunte con ogni mezzo da parte di persone, Enti e Società, anche con le opere di beneficenza, ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini in questa tristissima circostanza e che ci hanno fatto sentire la presenza di tanti cari amici nel dolore per la perdita del nostro indimenticabile

Giorgio Russini

Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 11 gennaio alle ore 18.30 nella Chiesa di S. Rita in via Locchi.

Famiglie: RUSSINI, DOLLIANI, OPECCA, ZENARI, ROSSINI, CASTI

Trieste, 8 gennaio 1978

7.1.1977 — 7.1.1978

Alessandro Dapas

Un anno fa, un tragico destino strappava alla vita a soli 20 anni il nostro adorato

Sandro

lasciando mamma e papà in un profondo ed inconsolabile dolore.

Vivi sempre nel nostro cuore con infinito amore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Un dolce ricordo, gli amici: LUCIA, MARIA, VITO, LIVIO, ROSSANA THEA, MAURO, CINZIA, PIERPAOLO, LEO.

Trieste, 8 gennaio 1978

Ricordano con dolore la scomparsa del caro

Alessandro

nonna - zii - cugini

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Marz ved. Vatta

Ne danno il doloroso annuncio il figlio BRUNO con la moglie GIULIANA, il suo caro nipotino, DIEGO, le sorelle, il fratello, i nipoti,i cognati ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978.

Partecipa al lutto la famiglia AVIAN.

Trieste, 8 gennaio 1978

Profondamente addolorati partecipano al lutto dell'amico BRUNETTO per la scomparsa della mamma

Lidia Vatta

MARIALUISA e SERGIO BRISCHI.

Trieste, 8 gennaio 1978

Si associano al dolore dei famigliari i condomini di via Crispi 66.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al lutto dell'amico BRUNETTO:
— ALDO e LUISELLA DE WALDERSTEIN

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Il 7 gennaio è mancata al nostro affetto

Maria Trevisan ved. Kobal

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, DARIO e FELICE con le famiglie, e i parenti tutti.

Un sentito grazie vada a tutto il personale della I Medica.

I funerali avranno luogo martedì 10 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Antonietta ved. Krasna

si è spenta.

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, le nipotine, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 10 corrente alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Anna Marchesich ved. Vidonis

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore, particolarmente i dipendenti e titolari della falegnameria BERNARDINELLO.

I Familiari

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile mamma

Lucia Nemaz ved. Alessio

ringraziamo sentitamente le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie:
ALESSIO - FORNASARO

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla cara

Giovanna Marin

i familiari ringraziano i colleghi dell'Arsenale S. Marco, la S. T. E. M. e quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto rese alla nostra cara

Rosa Grossetti ved. Formicola

si ringraziano quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Il giorno 6 gennaio si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Silvia Sciolis ved. Culot

Ne danno il triste annuncio le figlie SILVA con il marito GIOVANNI PESCE, LIVIA con il marito GIOVANNI BENEDETTI, la sorella, i nipoti, le cognate e i parenti tutti.

Si ringraziano i Medici curanti, le Suore e tutto il Personale del Sanatorio Triestino per l'amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo domani 9 gennaio alle ore 9 partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al lutto
— SILVA ZULIANI e famiglia

Trieste, 8 gennaio 1978

Prende parte al lutto
— CARLO MARTINI

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Il 5 corrente si è spento il

DOTT.

Aurelio Slavich

Per espresso desiderio del defunto né dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la fedele LUDMILLA e nel contempo ringrazia il valente dott. MARINI e tutte le buone persone che sono state vicine nella malattia.

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Bruna Pulgher

si è spenta serenamente addì 7 gennaio lasciando nel dolore la figlia CARLA, il genero UMBERTO, il nipote FLORIANO

I funerali seguiranno martedì 10 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Servola.

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate alla nostra cara

Antonietta Rossano Cigoj (Etta)

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

Famiglie:
CIGOJ, ROSSANO
CADEL e SIMICICH

Trieste, 8 gennaio 1978

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro marito

Ermillo

ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al mio grande dolore.

Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 11 alle ore 19 nella Chiesa di Servola.

ANGELA BOSSI

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Tomasi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 8 gennaio 1978

5-1-1975 — 5-1-1978

Isidoro Ienco

la moglie e i figli Lo ricordano sempre.

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Si è spento il nostro caro

Ferruccio Specar

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, le figlie NORA con il marito FRANCO, NEVA con il marito GIORGIO, i nipotini SARA e MASSIMILIANO e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa FERIN e al dottor TIRIBELLI e al personale tutto della Patologia Medica.

I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipa al lutto la famiglia BUZZIN.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al lutto il direttore e colleghi del Centro Radio P. T. Trieste.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al lutto famiglie VASCOTTO, BRUTTI.

Trieste, 8 gennaio 1978

Sono vicini a GIORGIO e famiglia il titolare e i dipendenti della ditta RIGHI.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al dolore le famiglie:
— CORSO
— NOTO
— VARUZZA

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Dopo una vita onesta e semplice, dedicata alla famiglia e al lavoro, il 7 gennaio, all'età di 66 anni, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sivini

Ne danno il triste annuncio la moglie INA, i figli GRAZIELLA e CLAUDIO, la nuora e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 10 gennaio alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipa al lutto la famiglia EUSTRATIADI.

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Si è spenta

Irma ved. Mauri

Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora, gli adorati nipoti STELLIA, EDGARDO e SONIA.

I funerali seguiranno martedì 10 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipa al lutto la famiglia ROS.

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

CAV. UFF.

Luigi Sisto

ringraziamo di cuore le famiglie SAGGESE - MAGLIONE, gli inquilini di viale Miramare 123/1, i parenti amici e tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del nostro indimenticabile

Ercole Percossi

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo vollero esserci vicine in questo doloroso momento.

I familiari

Muggia, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro Sturmar

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro dolore.

LISA ed i familiari

Trieste, 8 gennaio 1978

A due anni dalla scomparsa della nostra cara

Marcella Fabbretti

una S. Messa in suffragio sarà celebrata, giovedì 12 corr. alle ore 18.30 nella chiesa di Gretta.

I FAMILIARI

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Si è spento il 7 corrente dopo una vita dedicata alla famiglia il caro marito e padre

Domenico Crusi

Lo annunciano con profondo dolore la moglie MARIA, il figlio RINO con la fidanzata MARIARITA, la figlia NIVES con il marito GIULIANO ed i nipotini MICHELE e STEFANO, la cognata MARIA con i nipoti NINO e TEO (assenti), i cognati PINO e GIANNA con la nipotina CLAUDIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 10 gennaio alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— ZABUCCHI
— VANZAN

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Il giorno 7 gennaio è mancata

Elisa Moretto ved. Gambi

Lo annunciano i figli ALDO con la moglie OLIVIA (assenti), DIEGO con la moglie LUISA, unitamente ai nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 10 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Si associano al lutto NIVES e MARIA GRAZIA BOTTERI e famiglie.

Trieste, 8 gennaio 1978

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mariano Imbesi

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, il fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 9 gennaio alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 gennaio 1978

Partecipano al lutto della famiglia ZUMIN i genitori e gli alunni della III A Scuola F. Filzi per la perdita della compianta

Giuseppina Zumin

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita del caro

Carlo Dragotin Vecchiet

Un grazie particolare al prof. ERCOLESSI ed al dott. DEVETTA.

Famiglie:
VECCHIET, SCHOLZ

Trieste, 8 gennaio 1978

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che parenti e tanti amici e colleghi hanno voluto esprimere al nostro caro fratello e cognato

Giovanni Kocman

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

EMILIO, IDA, ADRIANA

Trieste, 8 gennaio 1978

8.1.1977 — 8.1.1978

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Margherita German ved. Hager

i figli, le nuore, i nipoti La ricordano con amore.

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Ci ha lasciati il nostro amato

Giusto Debegna

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia LEDA con il marito MARIO, la nipote FULVIA con il marito SERGIO e l'adorata MARSIA, le cognate NINA e MARIA.

I funerali seguiranno domani 9 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 8 gennaio 1978.

Partecipano al lutto le famiglie:
— TADDEO

Trieste, 8 gennaio 1978

†

Ha cessato la sua operosa vita terrena il

Cav. di Gran Croce

Umberto Finzi

Maestro del Lavoro
Medaglia d'Oro
al Merito Direttivo
Medaglia d'Oro
Cav. di Vittorio Veneto

— Fondatore della SARA Assicurazioni già Direttore Generale;
— Fondatore della FINSARA Finanziaria già Direttore Generale;
— già Amministratore Delegato dell'ALA Assicurazioni;
— già Consigliere/Sindaco delle Società FINEDIL - COMFIGE - BANCA LORIA - VALTUR - PONTINENTAL - ARAS.

Ne dà notizia la moglie LILJ a tumulazione avvenuta come da espressa volontà dell'Estinto, insieme ai parenti tutti.

Si dispensa dalle visite.

Roma, 8 gennaio 1978.

L'Automobile Club Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Umberto Finzi

Maestro del Lavoro
Cav. di Gran Croce

già Direttore dell'ente e per lunghissimi anni Direttore Generale della Sara Assicurazioni.

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Sferch

i familiari impossibilitati di farlo personalmente, ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Una Messa di suffragio verrà celebrata, lunedì 9 gennaio alle ore 19, presso la Chiesa S. Teresa, via Manzoni.

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate alla nostra cara estinta

Antonia Petaros ved. Weber

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla sig. MARCELLA MILLO.

I FAMILIARI

Trieste, 8 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossa per la manifestazione d'affetto tributata al mio caro

Carlo Cramasteter

giunga a tutti, amici parenti e conoscenti un grazie di cuore, in particolare al Chiarissimo dott. FABIO FANNA, ai condomini di via Benussi, 3 e alla famiglia VASCOTTO.

LA MOGLIE

Trieste, 8 gennaio 1978

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra indimenticabile sposa e mamma

Irma Pavat in Rossini

Famiglie:
ROSSINI - PAVAT - DEMITRI

Trieste, 8 gennaio 1978

Lunedì 9 gennaio, nel I anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Antonia (Nina) ved. de Rota

alle ore 8.30, nella chiesa di via Giulia 70 verrà officiata una Santa Messa.

I FAMILIARI

Trieste, 8 gennaio 1978

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SECONDA PUBBLICAZIONE

Nuove accuse a Berlino Est del manifesto «eurocomunista»

BONN — Il settimanale «Der Spiegel» pubblica nell'edizione che sarà in edicola lunedì, la seconda parte del «manifesto» della «prima forma di opposizione organizzata nella Germania orientale» — così la definisce il settimanale — che si conclude con un appello a divulgare «il comunismo riformatore europeo e giapponese».

La prima parte del «manifesto» — che secondo «Der Spiegel» è stato redatto da «medi e alti funzionari» del Partito comunista tedesco-orientale («Sed») organizzatisi in una «Lega dei comunisti democratici tedeschi» — aveva provocato dure reazioni da parte delle autorità della RDT, che avevano negato l'accredito, previamente concesso, al nuovo corrispondente dello «Spiegel» che avrebbe dovuto insediarsi a Berlino Est ai primi di gennaio (il suo predecessore, nel frattempo, è già rientrato ad Amburgo).

Nella seconda parte, che sarà pubblicata lunedì, sono contenute durissime critiche ai dirigenti della «Sed» — in particolare, oltre al capo del partito, Erich Honecker, i membri del Politburo, Konrad Naumann, Albert Norden, Werner Lamberz e Kurt Hager.

«Corruzione, abuso di potere, nepotismo, parassitismo sono dappertutto» — afferma il «manifesto» — e «arbitrarietà e insicurezza del diritto» sono le condizioni vigenti per i cittadini della RDT.

«La protesta è il primo dovere del cittadino — afferma ancora il documento — e non si possono rinchiudere a vita 17 milioni di persone».

Nella prima parte il documento si richiamava alle posizioni dell'eurocomunismo e conteneva proposte di carattere economico e monetario che potrebbero facilitare una riunificazione della Germania, dove «socialdemocratici e comunisti democratici avrebbero la maggioranza».

Da molte parti, nella Germania federale, si è dubitato dell'autenticità del documento, peraltro ribadita anche oggi dalla direzione dello «Spiegel».

Alcuni esperti in questioni tedesco-orientali ritengono poco autentico lo stile e il linguaggio del documento. Secondo alcuni si tratterebbe di un documento fatto contro l'eurocomunismo; altre speculazioni lo attribuiscono all'esistenza di «gruppi filocinesi» nell'apparato dirigente; secondo altri, infine, si tratterebbe di pura invenzione dello «Spiegel».

A Mosca, frattanto, la «Pravda» definisce un «maligno libello anticomunista» il «manifesto».

L'organo ufficiale del PCUS riporta la smentita delle autorità della Germania orientale circa l'autenticità, affermando che esso è stato «compilato da specialisti della sovversione ideologica dei servizi segreti della Germania federale». Tuttavia, fa rilevare la «Pravda» con chiaro disappunto, «numerosi giornali, radio e televisioni occidentali hanno utilizzato le sporche falsificazioni contenute nel "manifesto"».

La «Pravda» sostiene ancora che tali «falsi documenti» costituiscono soltanto «tentativi di minare la positiva direzione in cui cammina l'Europa» e il «manifesto», in particolare, «non può che arrecar danno alla causa della distensione internazionale».

INTRODOTTA IN URSS

Prima classe sull'«Aeroflot»

MOSCA — Come già preannunciato, la compagnia aerea sovietica «Aeroflot» ha introdotto dal primo gennaio il trattamento di «prima classe» su alcune linee interne. Il biglietto costerà il 20 per cento in più dei biglietti normali. I passeggeri che acquisteranno un biglietto di «prima classe» avranno diritto ad un menù gastronomico e non dovranno più fare la coda prima di prendere posto sull'aereo o per rientrare in possesso dei propri bagagli.

L'introduzione della «prima classe» — secondo la «Moskovskaia Pravda» — riguarda tre linee con un alto indice di traffico servite dal «Tupolev 154». Questo aereo dispone di 160 posti, di cui 12 sono riservati alla «prima classe» e cioè: Mosca - Sosi (città balneare sul Mar Nero), Mosca - Simferopol (in Crimea) e Mosca-Mineralnye Vody (punto di partenza delle escursioni nel Caucaso settentrionale).

Colloqui nippo-sovietici sulla Cina e le Kurili

MOSCA — Il ministro degli esteri giapponese, Sunao Sonoda, giungerà oggi a Mosca per una visita ufficiale di cinque giorni su invito del governo sovietico.

I temi all'ordine del giorno sono sostanzialmente due: le prospettive della firma di un trattato di pace separato tra URSS e Giappone, che presuppone però la soluzione del problema delle isole Kurili, e il contenuto del trattato di amicizia tra Giappone e Cina, in fase ancora di negoziato tra le due potenze asiatiche.

NELLA ZONA DEL «BECCO D'ANATRA» CON L'AIUTO DELLA POPOLAZIONE

Adesso Hanoi consolida le posizioni in Cambogia

Ridotta l'intensità degli scontri - Cinque ambasciatori invitati a Phnom Penh

BANGKOK — E' sempre nel cosiddetto «becco d'anatra», la regione della Cambogia a ridosso del Vietnam del Sud, a settanta chilometri da Saigon, che continua la battaglia fra le truppe khmer e quelle vietnamite. Queste ultime, dopo esser penetrate in profondità nel territorio nemico ed aver conquistato, a quanto sembra, la città di Neak Luong, a soli cinquanta chilometri da Phnom Penh, mirano ora a consolidare le loro posizioni, forti anche dell'inaspettato aiuto offerto, secondo quanto affermano fonti dei servizi segreti thailandesi, dalle popolazioni delle zone di confine.

L'intensità degli scontri sarebbe comunque diminuita.

Radio Phnom Penh e gli altri organi di stampa cambogiani continuano a sottolineare i successi delle truppe khmer, ma sono in molti a ritenere cifre ed indicazioni esagerate e forse dettate da un senso di disperazione.

Venerdì, per la prima volta, l'emittente ufficiale cambogiana ha parlato di presunti consiglieri sovietici che combatterebbero a fianco dei vietnamiti. Al riguardo, ha parlato di due cadaveri, con fattezze europee e con capelli rossi, rinvenuti all'interno di un carro armato vietnamita centrato dagli obici cambogiani, e di una conversazione in russo tra un presunto ufficiale sovietico ed un vietnamita. Ma sia i servizi di sicurezza americani che quelli thailandesi escludono una eventualità del genere.

«I vietnamiti non hanno del resto bisogno dell'aiuto sovietico. Dispongono di uno dei migliori eserciti e conoscono benissimo il territorio sul quale operano», ha dichiarato un funzionario thailandese.

Non trova neppure credito la voce secondo cui consiglieri cinesi darebbero mano forte all'esercito cambogiano. In altre parole, i due colossi comunisti non sono affatto disposti a farsi trascinare in un conflitto che potrebbe pericolosamente estendersi.

L'ambasciatore cambogiano a Pechino ha accompagnato ieri all'aeroporto il suo collega Sok Kheang, che rappresentava la Cambogia ad Hanoi prima della rottura dei rapporti diplomatici tra i due paesi, e gli ambasciatori di cinque paesi (Finlandia, Svezia, Danimarca, Tanzania e Iraq) accreditati a Pechino. Questi cinque diplomatici sono partiti per Phnom Penh su invito del governo cambogiano, per rendersi conto della situazione nelle zone di frontiera in cui infuria la guerra.

L'agenzia vietnamita d'informazione, in un comunicato diramato ieri, attribuisce alla Cambogia tutta la responsabilità dei sanguinosi incidenti di frontiera tra i due paesi, precisando che, dopo il fallimento dei colloqui di pace con le autorità cambogiane, le truppe vietnamite hanno dovuto esercitare il loro diritto di «legittima difesa».

L'agenzia di Hanoi precisa: «E' innegabile che, durante i due anni passati, e specialmente dall'aprile 1977, l'esercito cambogiano ha commesso sistematicamente un numero sempre maggiore di gravi violazioni della sovranità territoriale del Vietnam, moltiplicando i barbari crimini perpetrati contro il popolo vietnamita». «La Cambogia deve ritirare senza indugio tutte le sue forze dal territorio vietnamita e dare inizio al più presto a negoziati che regolino definitivamente i problemi di frontiera tra i due paesi», avverte poi l'agenzia vietnamita, accusando il governo cambogiano di aver calunniato il Vietnam e di essersi rifiutato di negoziare mentre inviava truppe a violare la sovranità territoriale del Vietnam.

A tale proposito, il comunicato precisa che le forze cambogiane avevano varcato in più punti la frontiera, compresa la provincia costiera di Kien Giang, sul golfo del Siam e la provincia confinante di Giang, entrambe a Sud del «becco d' anitra». In alcuni punti, i cambogiani sarebbero penetrati in territorio vietnamita per più di cinque chilometri. Sempre secondo il comunicato, due battaglioni dell'esercito cambogiano avrebbero occupato l'altroieri alcuni villaggi nella zona di Ha Tien, sulla costa del Vietnam, in prossimità della frontiera, malgrado la strenua resistenza.

L'agenzia conclude il suo comunicato con l'avvertimento che, finché la Cambogia continuerà ad invadere il territorio del Vietnam, quest'ultimo si vedrà costretto a reagire per difendere la sua integrità territoriale, e le autorità di Phnom Penh «dovranno essere ritenute responsabili di tutte le conseguenze della loro azione».

Da rilevare che a Belgrado il ministero degli esteri ha smentito ieri che la Jugoslavia abbia dichiarato il suo «completo appoggio» al Vietnam nel conflitto in atto con la Cambogia. La smentita si riferisce a notizie giornalistiche che, riprendendo la «Voce del Vietnam», parlavano di inviati diplomatici di Hanoi recatisi ai ministeri degli esteri di Germania Est, Polonia e Jugoslavia, dai quali avrebbero ricevuto «completo appoggio» per il Vietnam nel conflitto con la Cambogia.

L'agenzia «Tanjug» scrive, da parte sua, di essere stata autorizzata dal ministero degli esteri a smentire la notizia.

CAUTO OTTIMISMO DEL PRESIDENTE SULLA CISGIORDANIA

Carter sempre contrario a uno stato palestinese

Sadat parla intanto di intesa sul ritiro degli israeliani dal Sinai

WASHINGTON — Il Presidente Carter ritiene che gli arabi siano disposti ad accettare il mantenimento di una certa presenza militare israeliana in Cisgiordania, anche se essi non lo ammettono pubblicamente.

Nel corso di un'intervista concessa sull'aereo che lo ha ricondotto a Washington dopo un viaggio di nove giorni in sette paesi, Carter ha detto. «Il ritiro delle forze israeliane dalla riva occidentale del Giordano, con alcune rettifiche minori, è un principio che abbiamo approvato pubblicamente. Ritengo che questo approccio resti accettabile per gli arabi, anche se non mi attendo che essi vi aderiscano pubblicamente adesso, in quanto esso è in contraddizione con le dichiarazioni del vertice di Rabat del 1974».

Per quel che riguarda la questione palestinese, il capo dell'esecutivo americano ritiene che questa possa essere risolta con la adozione innanzitutto di «una soluzione interinale che preveda una amministrazione congiunta».

Secondo il Presidente degli Stati Uniti, esistono diverse possibilità di amministrazione congiunta che includa Israele, la Giordania, la Cisgiordania, la striscia di Gaza, i palestinesi, e forse anche l'ONU. Al termine del periodo transitorio, per il quale Carter non suggerisce alcuna durata precisa, «i palestinesi dovrebbero avere il diritto di decidere il loro proprio avvenire e scegliere fra il mantenimento di tale amministrazione e lo stabilimento di legami con la Giordania».

Carter riafferma nell'intervista la sua ostilità alla creazione di «una nazione palestinese indipendente» che sarebbe a suo parere «un bersaglio per la sovversione». Ritengo — ha detto il Presidente — che l'entità o la «homeland» palestinese dovrebbe essere per lo meno legata alla Giordania in una federazione o una confederazione molto stretta.

Proveniente da Assuan, il Presidente egiziano Sadat è giunto sabato a Khartoum per una serie di consultazioni con i dirigenti sudanesi.

In un'intervista a un settimanale egiziano prima della sua partenza Sadat aveva affermato che Il Cairo e Gerusalemme sono «pienamente d'accordo» circa un ritiro completo delle truppe israeliane dalla penisola del Sinai e che l'Egitto non tollererà alcuna presenza civile o militare israeliana in tale zona nel quadro di un accordo di pace.

Nell'intervista Sadat afferma poi che Israele sarà libero di smantellare o bruciare tutti i suoi insediamenti civili e gli aeroporti militari nel Sinai prima di ritirarsi dalla penisola.

A Beirut, infine, l'esponente dell'organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) Salah Khalaf, uno dei più alti collaboratori di Arafat, ha accusato dell'assassinio di Said Hammami elementi dissidenti del movimento palestinese. L'uccisione del rappresentante londinese dell'Olp, secondo Khalaf, si deve a critiche «malvagie che cercano di impedire un dialogo libero e democratico in seno alla rivoluzione palestinese».

Egli ha lasciato capire che i sospetti maggiori si appuntano su elementi filo - siriani o filo - iracheni di «Al Fatah».

Disponibilità di Wyszynski a collaborare con Gierek

VARSAVIA — In una omelia pronunciata nella cattedrale di San Giovanni a Varsavia, il primate polacco, cardinale Stefan Wyszynski, si è detto disposto, a certe condizioni, a «operare insieme» alle autorità per superare il «rilassamento» che, a suo parere, si palesa in fatto di morale e di costumi in Polonia. Dopo aver rammentato che le autorità hanno chiesto alla chiesa di «risolvere tutti i problemi di natura morale e di costume», il prelato ha detto che la chiesa è pronta a farlo. Ha però aggiunto che è indispensabile che scompaiano la «smisurata avversione verso la chiesa e l'artificiale propaganda atea verso il Vangelo».

Il cardinale ha severamente condannato la censura per il suo «ruolo di disinformazione» della popolazione ed ha chiesto «un maggior margine di libertà sociali» e facilitazioni in campo editoriale per «una stampa cattolica autentica».

Aumenta il tasso di sconto

Ribasso record a Wall Street

NEW YORK — Wall Street ha conosciuto venerdì la peggiore seduta degli ultimi due anni. L'indice dei valori industriali ha infatti chiuso a 793,49, con un ribasso di 11,43, ed ha perso 23 punti nel corso della settimana. E' la prima volta dall'11 aprile 1975 che l'indice Dow Jones chiude al di quà del limite «psicologico» degli 800.

L'intervento massiccio della Riserva federale sui mercati finanziari per sostenere il dollaro, caduto martedì a livelli drammaticamente bassi, non è riuscito ad eliminare il pessimismo che pesa su Wall Street. Gli investitori hanno poca fiducia nell'efficacia a lungo termine di questa azione.

Il consiglio della Federal Reserve ha annunciato, intanto, che aumenterà dal 6 al 6,5 p.c. il tasso ufficiale di sconto.

In una dichiarazione che ha accompagnato l'annuncio, il consiglio della «FED» afferma: «Il recente disordine sui mercati valutari costituisce una minaccia all'ordinata espansione dell'economia nazionale e internazionale. Pertanto il consiglio dei governatori della Federal Reserve ha approvato un aumento del tasso ufficiale di sconto dal 6 al 6,5 p.c. Il consiglio ha espresso la speranza che la necessità di tale aumento si dimostri temporanea. Il consiglio ritiene che le condizioni dell'economia nazionale siano sane e che la disponibilità di crediti per sostenere l'espansione economica continuerà ad essere ampia».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

ACCORDO NEGOZIATO DURANTE LA VISITA DI SCHMIDT A BUCAREST

Bucarest — Il cancelliere tedesco Schmidt e il leader romeno Ceausescu conversano dopo i colloqui ufficiali (Telefoto Upi)

I romeno-tedeschi potranno emigrare

Finora Ceausescu ha tentato di frenare l'esodo di membri dell'antica minoranza

BUCAREST — La Romania ha promesso che entro i prossimi cinque anni permetterà a circa cinquantamila suoi cittadini di origine tedesca di emigrare e di stabilirsi nella Germania occidentale.

La decisione è stata resa nota ieri a Bucarest da alcuni funzionari del governo di Bonn, mentre il cancelliere Helmut Schmidt concludeva la sua visita di 24 ore nella capitale romena, dove ha incontrato il Presidente Nicolae Ceausescu.

Con tale decisione, hanno precisato gli stessi funzionari, nel prossimo quinquennio il flusso dell'emigrazione verso la RFT per i romeni «etnicamente tedeschi» resterà dello stesso ordine di grandezza registrato nel 1977, anno in cui quasi undicimila persone hanno potuto fruire del permesso.

Si tratta del secondo cospicuo accordo sulle emigrazioni negoziato da Schmidt con un governo del blocco sovietico. Nel 1975 infatti la Polonia acconsentì all'espatrio di circa centoventimila persone d'origine germanica. Un comunicato firmato alla fine della visita da Schmidt e da Ceausescu rende noto che i due statisti hanno ritenuto giusto di «affrontare favorevolmente anche in futuro» questioni umanitarie relative alla riunificazione delle famiglie e ai matrimoni fra i cittadini dei due paesi.

La comunità romeno-tedesca, che cominciò a stabilirsi nel paese intorno al dodicesimo secolo, è composta da circa trecentocinquantamila persone: è la più cospicua minoranza esistente in Romania dopo quella ungherese.

Ceausescu ha svolto un'energica azione propagandistica, per esortare gli oriundi germanici a restare in Romania. Molti di essi sono operai specializzati, tecnici o professionisti apprezzati. Alcuni funzionari del governo di Bucarest hanno espresso preoccupazione, in quanto temono il verificarsi di un vero e proprio «drenaggio dei cervelli» se verrà concesso a molti tedeschi d'emigrare. Dalla fine della seconda guerra mondiale in poi, se ne sono andati circa sessantamila membri della minoranza.

Venerdì sera, durante un banchetto in onore degli ospiti giunti, Ceausescu aveva dichiarato che la comunità germanica residente nel paese «costituisce un ponte, che unisce la Romania alla Germania [illegible]entale, e un fattore di sviluppo della collaborazione». Dal canto suo, Schmidt ha esortato la Romania ad avanzare proposte dettagliate, in base a cui far fronte alle ri[illegible] di aiuto finanziario tedesco per la costruzione del canale che dovrà collegare il Danubio al Mar Nero.

Bonn avrebbe accettato di dare le sue garanzie a crediti per un totale di settecento milioni di marchi, per rilanciare entro i prossimi cinque anni gli scambi commerciali. Attualmente, tale copertura riguarda crediti per trecento milioni di marchi. La RFT è il primo partner commerciale occidentale di Bucarest. Il volume degli scambi, moltiplicatosi otto volte fra il 1960 e il 1976, ha toccato nel '77 2,5 miliardi di marchi: un'intensificazione della collaborazione fra i due paesi dovrà permettere di ridurre il deficit strutturale della Romania.

Schmidt era giunto con un aereo speciale venerdì, da Assuan.

IL REGIME INVIA NEI CAMPI GLI OPPOSITORI SENZA PROCESSO

Un Gulag versione africana per «rieducare» i mozambicani

Stabilimenti penali nell'ex colonia portoghese ispirati al «modello» vietnamita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MAPUTO — Non è possibile evadere dal campo di rieducazione per i «nemici del popolo» e per gli avversari politici del governo marxista mozambicano. Lo stabilimento penale di Niasseco è immerso nel cuore della foresta impenetrabile, e gli fanno la guardia, oltre ai secondini, anche i leoni, i leopardi, e i cinghiali selvatici più irascibili del mondo. Il campo può essere raggiunto solo in canoa. In tutta la regione circostante non c'è una sola strada. Così non ha bisogno di sbarre, né di serrature né di chiavi, e tredici secondini senza armi sono sufficienti per tenere a bada i 350 «reeducados».

Uno dei tredici dice: «Non sono necessari complicati sistemi di sicurezza. Qualche ospite è fuggito, ma sono tutti tornati indietro. Non è possibile passarla liscia con la foresta, né con la gente che abita qui attorno: sono tutti convinti sostenitori del "Frelimo"». Questo è uno dei movimenti per la liberazione del Mozambico che, una volta cacciati con gli altri due i portoghesi dal paese, ha preso da solo il governo.

I campi di rieducazione del Mozambico — una dozzina — si sono guadagnati fama mondiale, soprattutto per bocca dei portoghesi che, con il giugno del 1975, se ne sono andati dal paese e anche dai suoi reclusori. Storie di fame, di malattie, di percosse e di morte.

I funzionari dicono che, al momento dell'indipendenza, ci sono stati casi di vendetta contro gli europei che se ne andavano, ma che non sono stati della portata descritta dai portoghesi, e che comunque i «campi» per mozambicani, sebbene non idilliaci, sono ben tenuti.

Gli «ospiti» dei campi mozambicani sono valutati in circa tremila. E il governo di Maputo è così soddisfatto dell'andamento di essi, che conta di finire per trasformare tutte le normali prigioni in centri del genere. La maggior parte proviene dalle città.

Un alto funzionario del governo dice: «Il principale aspetto del programma di rieducazione è semplice. Consiste nel far sperimentare agli ospiti la vita spartana delle zone rurali, la vita che ogni giorno da sempre conduce la maggior parte del popolo mozambicano». I trecentocinquanta detenuti di Niasseco sono tutti uomini: il governo li accusa di reati vari: dal furto all'uso di droga, dai reati sessuali ai reati politici. Non lontano c'è un campo femminile, per le ex «lavoratrici» della famigerata «via dei peccati» di Maputo, la capitale fino a poco tempo fa nota come Lourenço - Marques.

I detenuti non sono mai comparsi in tribunale, né sono mai stati condannati. Si è invece occupata di loro la «giustizia del popolo». Il «Frelimo», che ora è il partito unico, li ha denunciati, attraverso i suoi funzionari: i funzionari poi li hanno portati alla polizia, che li ha presi e portati a Niasseco.

I «reeducados» abitano in capanne di fango e di paglia: non ci sono porte né pareti, tutti fanno tutto davanti a tutti. La giornata comincia alle quattro, con il bagno nel torpido fiume Lugenda. Poi, il lavoro nei campi, o nella segheria, o nei laboratori per la lavorazione dei metalli, o nel retro per la produzione dei cesti di paglia. Ognuno deve seguire per almeno un'ora e mezza al giorno lezioni di educazione politica. Le famiglie sanno il luogo in cui il detenuto è rinchiuso. Il comandante del campo, Andre Jose Trabuco, dice: «Non ci sono praticamente casi di abuso di mezzi di correzione, di maltrattamenti fisici. Per essere rilasciato, il "reeducado" deve dimostrare di apprezzare la disciplina e di essere favorevole ai principi fondamentali del Frelimo».

Un'alta delegazione mozambicana ha visitato il Vietnam in dicembre, per vedere come i vietnamiti mandano avanti i loro campi di rieducazione, ed è rientrata con «alcuni preziosi insegnamenti». Un funzionario del «Frelimo» che ha preso parte al viaggio ha detto: «Nei nostri campi ci sono problemi di carattere amministrativo. Ci sono state mandate alcune persone, che di rieducazione non avevano bisogno».

U.P.I.

ASSICURAZIONI AMERICANE AGLI ALLEATI PER IL MISSILE

«Cruise»: la produzione continua

WASHINGTON — Un alto funzionario americano ha cercato di rassicurare i paesi europei della Nato dichiarando che gli Stati Uniti intendono «mantenere certe opzioni» nel quadro di un nuovo trattato «Salt» con l'Unione Sovietica, in particolare per quanto concerne la produzione del missile «Cruise».

Tali dichiarazioni sono state fatte da Paul Warnke, capo della delegazione americana ai negoziati con l'URSS per la limitazione degli armamenti strategici.

Parlando ad un gruppo di giornalisti, egli ha confermato, tra l'altro, che il nuovo trattato dovrebbe essere pronto per questa primavera.

Warnke ha sostanzialmente confermato le voci secondo cui gli Stati Uniti sono pronti a sospendere per un triennio lo sviluppo della versione intercontinentale del «Cruise», in cambio di sostanziali concessioni da parte sovietica, ma intendono continuare la produzione della versione intermedia del missile.

E' appunto a tale versione che alcuni alleati, come la Germania federale e la Francia, si sono detti particolarmente interessati.

Valutando la situazione nel suo complesso, Warnke ha detto: «L'accordo Salt in via di completamento sarà non solo soddisfacente per noi, ma anche per i nostri alleati».

Nessun incidente in Eritrea alla comunità italiana

ROMA — Si apprende alla Farnesina che le più recenti informazioni pervenute dall'ambasciata d'Italia in Addis Abeba confermano che nessun incidente si è finora verificato a danno della nostra collettività, anche a seguito degli ultimi sviluppi della situazione nella regione eritrea.

L'ambasciatore italiano ha inoltre comunicato che, in un contatto al più alto livello, è stata confermata la piena collaborazione delle autorità centrali e regionali per una adeguata protezione della nostra collettività, e in particolare, per quella parte ancora consistente che ha preferito rimanere all'Asmara nonostante l'aggravarsi della situazione e l'impossibilità pratica di un'assistenza diretta.

■ CENSURA — Le autorità rhodesiane hanno decretato ieri un inasprimento della censura per i resoconti riguardanti le attività dei guerriglieri: d'ora in avanti ai giornalisti stranieri e locali è fatto obbligo di attenersi esclusivamente ai comunicati ufficiali.

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vendo GIULIA appartamenti vuoti ed occupati stabile recente costruzione 2 stanze soggiorno con cucinino bagno riscaldamento, acqua calda centralizzata, ascensore, tel. 69349. 549 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo prontingresso zona D'Annunzio 2 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo posto macchina compreso nel prezzo, Gallina 4, tel. 730344. 481 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola pronti marzo 1978, stanza soggiorno cucina bagno 2 stanze stanzetta soggiorno cucina poggiolo posto macchina oppure garage. Ultimo con mansarda, Gallina 4, tel. 730344. 481 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa Opicina con 2000 mq di terreno recintato, Gallina 4, tel. 730344. 481 S

IMMOBILIARE VESTA vende casetta zona D'Annunzio con 4 appartamenti dei quali 3 liberi, Gallina 4, tel. 730344. 481 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati zone diverse varie grandezze, Gallina 4, tel. 730344. 481 S

IMPRESA vende alloggi palazzina via Vigneti 12 tutti comfort, consegna luglio 1978, informazioni tel. 761092 ore ufficio. 494 S

LIBERI marina, Coroneo, corso Italia, Severo 18.000.000; 30.000.000; 35.000.000; 40.000.000 vendonsi. Telefonare 767993. 248 S

LOCALE affari zona signorile 100 mq vende privato. Tel. 763376. 59 S

LOCALE libero centrale adatto attività commerciale, inintermediari, vendesi. Telefonare 773280 537 S

LOCALE affari mq 200 zona centrale vendesi Monfalcone telefonare ore pasti 39992. 241 S

MAGAZZINI vendonsi in Gorizia via del Carso 9, 200, 100, 60, 40 mq. Pagamento metà contanti, metà mutuo fondiario quindicinale. Telefonare 040 37915 Bonzanini. 474 S

MANSARDA centralissima 2 stanze servizi grande salone con balcone riscaldamento autonomo primo ingresso palazzo signorile vendesi telefonare 61161 feriali. 346 S

MANZONI, appartamento 110 mq, grande salone, stanza, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento centrale. III p. L. 30.000.000. Telef. 415965. 393 S

MARINA Julia privato vende due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli vista mare. 0481 - 43018. 2S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento centralissimo 2 stanze cucina, bagno, ripostiglio. 17.000.000 - 41807. 17 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento vicino alla stazione. 21.000.000 - 41807. 17 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamentino, camera, cucina, bagno, ripostiglio. 15.000.000 - 41807. 17 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende 13.000 mq di vigna piena produzione, 2000 al mq. - 41807. 17 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Duino appartamento nuovo 90 mq con garage, 30.000.000. Telefonare 41807. 17 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento in palazzina 130 mq., 3 letto, soggiorno, cucina, doppiservizi. 32.000.000 - 41807. 17 S

MONFALCONE e periferia, Staranzano Terzo di Aquileia, Cormons, Bistrigna, Ronchi, Sagrado, Duino, Sistiana, Fiumicello, Gradisca, vendiamo appartamenti di tutte le misure e prezzi con mutui agevolati della regione, fino al 75% del valore con interesse fino al 5%. AGENZIA ALFA, viale San Marco, 55 Monfalcone 0481-41807. 17 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in nuova piccola palazzina appartamenti 95 mq garage 27 milioni 500.000, possibilità mutuo 5%. Tel. 41807. 17 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamentini 11.500.000; altri 15-18-19.000.000 vere occasioni - 41807. 17 S

MONFALCONE privato vende appartamento 90 mq. in palazzina con giardino. Due stanze, soggiorno, ripostiglio, servizi, posto macchina, cantina, mutuo concesso. Telefonare 0481-45395. 3 S

MONFALCONE l'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti con mutuo agevolato tasso 5 pc. Appartamenti nuovi, seminuovi, PRONTO INGRESSO. Tel. 0481-41569. 10 S

MQ 9567 terreno carsico accessibile strada Opicina - Fernetti zona caratteristica e commerciale vendesi miglior offerente scrivere a Publikompass cassetta 9-I 34100 Trieste. 300 S

MURAT vendesi appartamento due camere camerino cucina bagno ammezzato. Telefonare 37915, Bonzanini. 474 S

OPICINA vendesi VILLA recente signorile anche bifamiliare 200 mq abitabili. Geom. SBISA'. Telefonare 775700. 543 S

PICCARDI appartamento ampio terrazzo, vista eccezionale vende privato. Tel. 763376. 59 S

PRIVATO vende zona D'Annunzio libero seminuovo saloncino due matrimoniali cucina bagno terrazza veranda cantina soleggiato silenzioso conforts. Telefonare domenica 734571. 458 S

PRIVATO vende zona Perugino luminoso primo piano 67 mq comfort tel. 763176 ore 20-21. 271 S

PRIVATO vendo villetta nuova prima entrata con 210 mq. Magazzino nuovo per attività commerciale superkoop ecc. lire 55.000.000. Centro Valvasone di Pordenone. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 30 S

RAVASCLETTO vendesi chalet località Prepaulin. Telefonare feriali (0431) 80177 - 80578; ore pasti (0431) 80634-80188. 050002 S

ROIANO soleggiatissimo 3 stanze, cucina, doccia, riscaldamento metano cantina, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10. 420 S

RONCHI pendici Carso proprietà recintata alberata edificabile ristrutturabile per centro abitativo vendesi «Domus» Monfalcone tel. 72623. 25007 S

ROTONDA del Boschetto, posizione, ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo agevolato, impresa Maroon, Castaldi 3, 790718. 23449 S

ROSSETTI ULTIMO piano 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo metano 38 milioni vende geom. SBISA', telefono 775700. 543 S

SERVOLA villa con 1000 mq terreno vende privato. Tel. 763376. 59 S

SERVOLA primingresso 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, centralnafta, vende contanti 6 milioni 500.000 saldo mutuo ventennale. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 420 S

SISTIANA vendesi VILLA signorile recente soggiorno 5 camere tripli servizi cucina box cantina lisciaia terreno. Geom. SBISA', tel. 775700. 543 S

SISTIANA appartamenti in villa completamente indipendenti, giardino proprio, rifiniture lussuose, pronta consegna vende direttamente impresa. Telef. 64320. 414 S

SOLEGGIATISSIMO come nuovo due stanze stanzetta cucina bagno poggioli piano alto vende AMCO, tel. 732467. 377 S

STUDIOEFFE vende zona Rossetti salone 3 stanze cucinino servizi riscaldamento centrale ascensore. Occasione. Telefonare 794816. 8/1 S

STUDIOEFFE cerca per acquisto propria clientela appartamentini, villette da spiaggia Grado e Lignano. Massima riservatezza. Tel. 794816. Orario ufficio. 8/1 S

STUDIOEFFE cerca per acquisto propria clientela casette, appartamenti locali d'affari, ville, ecc. Massima riservatezza. Tel. 794816. Orario ufficio. 8/1 S

STUDIOEFFE vende mini attico, posizione centrale, vista panoramica, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzata appartamento centrale tutti i conforts, salone saloncino, 3 stanze, tripli servizi, cucina, riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 794816. 8/1 S

STUDIOEFFE vende attico, palazzina recente costruzione, doppio salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, garage, cantina riscaldamento centrale, ascensore, vista mare. Telefonare 794816. 8/1 S

TERRENO edificabile 1300 mq Villaggio Pescatore lato strada vende 24 milioni. Geom. SBISA', tel. 775700. 543 S

TREBICIANO 6000 mq magnifico terreno parzialmente costruibile vende privato. Tel. 763376. 59 S

ULTIMI bellissimi appartamenti pressi Villa Revoltella in palazzina dotata tutti confort, garage, giardino vende direttamente impresa, prezzi bloccati '76, mutuo fondiario ventennale. Tel. 60725.

ULTIMI appartamenti zona Artemisio, splendida vista golfo, rifiniture lussuose vende direttamente impresa. Telef. 64320. 414 S

VENDE varie zone piccoli grandi TERRENI con senza progetto e carsici. VILLE CASETTE APPARTAMENTI nuovi vecchi liberi occupati. Gamma 68537, Mazzini 30. 504 S

VENDESI locale d'affari paraggi stazione. Tel. 744639. 494 S

VENDESI S. Giacomo 2 camere cucina bagno. Telefonare 55982, 10 - 13 18 - 20. 524 S

VENDESI appartamento zona Barriera ultimo piano composto 2 camere cameretta cucina, bagno. Telefonare 757935. 340 S

VENDESI appartamento mq 90 ca. centralissimo Monfalcone. Telefonare ore negozio 0481 - 72230. 1176 S

VENDESI terreno non costruibile presso ristorante «Bora» mq 4000 a L. 3000 trattabili. Telefonare 765333. 293 S

VENDO casa Contovello senza giardino. Telefonare in mattinata tel. 225208. 210 S

VENDO paraggi Burlo appartamento libero tutti confort con box. 728262. 226 S

VENDO salone camera cucinino bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore, via Negrelli. Telefono 813191. 20 S

VENDO terreno 600 mq edificabile D2 zona Cattinara. Tel. 820604 13.30 alle 14.30. 41 S

VIA Rossetti privato vende a privato appartamento secondo ingresso, tristanze, riscaldamento, ascensore. Telefonare 728365. 264 S

VIA SORGENTE n. 3 appartamenti occupati stanza, stanzino, servizi, 9.500.000. MINIMO CONTANTI 4.500.000. ALTRI BELLISSIMI due stanze, stanzino, servizi 13.000.000. MINIMO CONTANTI 6.500.000. Rimanenza mutui. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni telefonare 750777. 446 S

VIA GAMBINI, 29 ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI 2 stanze, cucina servizi 12.000.000. MINIMO CONTANTI 6.000.000. Rimanenza mutuo già accordato. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 17. Informare telefonare 750777. 446 S

VIA CADORNA 14 MANSARDA LIBERA 3 stanze, servizi 10.500.000. MINIMO CONTANTI 5.500.000. ALTRA OCCUPATA 9.500.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000. Rimanenza mutuo. APPARTAMENTO 3 stanze, servizio 13.000.000. MINIMO CONTANTI 6.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 14.30 - 15.30. Informazioni telef. 750777. 446 S

VIA Tigor stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, conforts, vendesi. Telefonare 36765. 571 S

VILLA Romagna, giardino ampia vista privato vesde direttamente, telefonare (16-19) 31524. 342 S

VILLETTA con giardino cerca privato. Inintermediari. Telefonare ore pasti 756240. 520 S

VILLETTA moderna zona Ippodromo mq 250 vendesi. Tricamere soggiorno servizi taverna garage giardino. Prezzo 100.000.000. Scrivere Publikompass, cassetta n. 30 - I, 34100 Trieste. 486 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 220 per parola

LA Villa Badia affittasi non meno di 15 giorni nuovissimo appartamento 3 camere 6 posti letto, cucina, soggiorno, 2 bagni 30.000 giornaliere. Telefonare dopo ore 20.30 (0185) 390433. 622-TO T

MISURINA Residence 2 più 2 affittasi. Telefonare serali 212242.

MATRIMONIALI
U — Lire 220 per parola

DISTINTISSIMA 35enne, recentemente trasferita a Trieste, molto graziosa, classe e cultura, risposerebbe max 55enne; professionista serio, veramente intenzionato formare famiglia. Non rispondo fermoposta. Scrivere A Publikompass, cassetta n. 28-I, 34100 Trieste. 473 U

DISTINTO conoscerebbe 40-45enne, anticonformista, carina, amorevole, sensibile onnicomprensiva problemi umani. Scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 33-I, 34100 Trieste. 523 U

PROFESSIONISTA laureato cerca scopo matrimonio max 35.enne amante casa, bambini, colta, affettuosa, femminile. Gradito telefono. Indirizzare a Publikompass, cassetta 14 I, 34100 Trieste. 343 U

PROFESSIONISTA presenza sposerebbe sola massimo 59.enne aspetto attraente. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 22 I, 34100 Trieste. 421 U

PROFESSIONISTA 40.enne benestante, alto e robusto, anticonformista, conoscerebbe amica sincera duratura amicizia eventuale matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25 H, 34100 Trieste. 1234 U

VEDOVA sola conoscerebbe massimo sessantasettenne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 32 -I, 34100 Trieste. 512 U

42.ENNE laureato, serio, buono, simpatico, relazionerebbe con piacente, colta, indipendente, massimo 35.enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16 I, 34100 Trieste. 351 U

42.ENNE posizione discreta cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere fermo posta carta d'identità n. 16561394. 202 U

31.ENNE distinto posizionato relazionerebbe con ragazza amante famiglia scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4 I, 34100 Trieste. 250 U

30.ENNE: scapolo, alto, simpatico, bella presenza, ottima posizione, ha perduto amicizie causa lunga permanenza estero, conoscerebbe signorina seria, carina, simpatica, intelligente scopo amicizia per eventuale matrimonio. Pregasi scrivere numero telefonico. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 35 H, 34100 Trieste. 86 U

30.ENNE alto, bella presenza, occupato, serio, appartamento proprio, privo amicizie, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria, carina, occupata. Scrivere a carta identità n. 27997013 fermo posta centrale, Trieste. 185 U

DIVERSI
V — Lire 220 per parola

A.A. PENSIONATO esperto dichiarazioni annuali I.V.A., fiscali, libri paghe, Inps, Inam, accetta incarichi, riservato, economico. Per informazioni telefonare 64193. 401 V

A. ALMA Astrologia Amuleti Chirocartomanzia Idromanzia. Nostradamus, non teme concorrenza, 750249, ore 16-21. 23468 V

CHEIRO. Parapsicologia, chiromanzia, aiuta, consiglia, rinforza. Amori, affari. Telefonare 775453. 560 V

ANIMALI
W — Lire 220 per parola

BARBONCINO nano nero cucciolo vendo. Tel. 52093. 331 W

CANE Dobermann buono affettuoso ubbidiente addestrato vendesi causa trasferimento. Telefonate solo con giardino. Tel. 422822. 550 W

CUCCIOLI pastori tedesco vendonsi. Tel. 814304. 531 W

OCCASIONE vendesi barboncino nano. Tel. 824970. 114 W

OFFRONSI cuccioli pastore tedesco 3 mesi, rimborso spese. Telefono 730316. 2640 W

VENDESI Leslie Farfisa mod. 350 160 Watt. Telefonare dalle 10-15 811657. 466 W

VENDONSI splendidi cuccioli «Bot Tail» con pedigree. Tel. 569377. 532 W

VENDO cuccioli Boxer con pedigree. Telefonare 415082. 470 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z — Lire 200 per parola

A.A.A. NAUTICA: cantieri Gobbi, Solcio, Abbate, Ilver, Rio, Glastron, Boston, Whaller, Saga, Fjord, Nidelv, Albin. Motori: Chrysler, Evinrude, Johnson, Whitehead, Tomos. Canotti: Zodiac, Novurania, Nova. Usato per conto privati: Johnson 40, Evinrude 20, Chrysler 55, Ducati 15, Mercury 40, Tomos 10 lungo, Pilotina Gobbi 499, 599, Picci 490, Sessa 390 ,Rio 410, Mochi Craf 2x90 Diesel. Interpellateci prima di ogni vostro acquisto. Sconti favolosi per prenotazione. Centro Motonautico, Gorizia, via Rossini 11, tel. 2480. 817 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, La Vela, Edel, Cranchi, Gobbi, Solcio, Fjord, Alfa, Lord, Molinari 4,10, motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Grande esposizione di imbarcazioni, permute, possibilità di pagamento dilazionato. Lunedì aperto. 335 Z

A. IMBARCAZIONI usate vendonsi per conto clienti: Coronet 24' Family, 1968, revisionato; Gipsy Sailer m 6,50, con attrezzatura velica e motore Volvo Penta Diesel 11 HP; Pilotina Solcio m 5 con Evinrude 20 HP; imbarcazione a vela «Cristina» m 7,30 con Evinrude 6 HP; Fjord 21' HT, con Volvo Penta 170 HP, anno 1974, revisionato. Telefonare da lunedì 811351. 305 Z

AUTONAUTICA Meriggi riapre iscrizioni riuscitissimi corsi per conseguimento patente vela. Tel. 567868. 438 Z

AUTONAUTICA Meriggi concessionario prestigiosi fuoribordo Whitehead ed entrobordo Uire, Peter. Assistenza ricambi installazioni. 438 Z

BARCA da 7-8 m con motori Diesel in buono stato cercasi. Telef. 36968 Colich. 299 Z

BELLISSIMA roulotte vera occasione vendesi con veranda compresa. Telefono 34703. 337 Z

CABINATO vela vetroresina CBS 4,99 1976 4 cuccette accessoriato. Telefono 567868. 438 Z

CABINATO Akis 21, 4 letti, 155 HP, wc, accessoriato, visibile domenica lunedì presso scalo Villaggio del Pescatore. 427 Z

IMBARCAZIONE vetroresina m 4,80 2 cuccette 4 vele fuoribordo Tomos. Tel. 567868. 438 Z

IMBARCAZIONE USATA. Difficoltà nella vendita, dubbi nell'acquisto? Fra i numerosi allievi della scuola CALIFORNIA potete trovare il giusto cliente o l'occasione che cercate. Informazioni Severo 11, tel. 31403 ore 17-20. 318 Z

IMBARCAZIONI vela Kit pluricabina da L. 2.900.000. Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 557 Z

MOTORI Evinrude usati HP 4, 6, 20. Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 557 Z

MOTORE fuoribordo 12-18 HP anche non funzionante se occasione compero. Telefonare ore ufficio 569010. 286 Z

MOTOSCAFO 6 m Diesel cabinato con ormeggio perfette condizioni vendo. Tel. 55908. 558 Z

OCCASIONE vendo motoscafo vetroresina metri 4,50, fuoribordo 10 HP, tutto un milione. Telefono 742249. 66 Z

PATENTI NAUTICHE. Scuola CALIFORNIA informa che si riaprono corsi completi vela motoscafo. Informazioni Severo 11, tel. 31403 ore 17-20. 316 Z

PER parcheggio roulottes, barche, telefonare 816263 ore 8-10. 568 Z

PILOTINA Pici 1977 5 metri 3 letti 9,9 Evinrude occasione. Telefonare 790456 martedì orario negozio. 427 Z

PILOTINE vela Salvador 5 metri, imbarcazioni Vergoplast sconto 30 per cento. Permute, condizioni vende Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telefono 569010. 286 Z

PRIVATO vende barca «Gipsi Sailer» Telefonare 414232 ore pranzo e sera. 496 Z

VENDESI pilotina Diesel vetroresina m 5,40 visibile Monfalcone Cantiere nautico zona industriale Lisert. Telefono 72422 dopo ore 20. 1124 Z